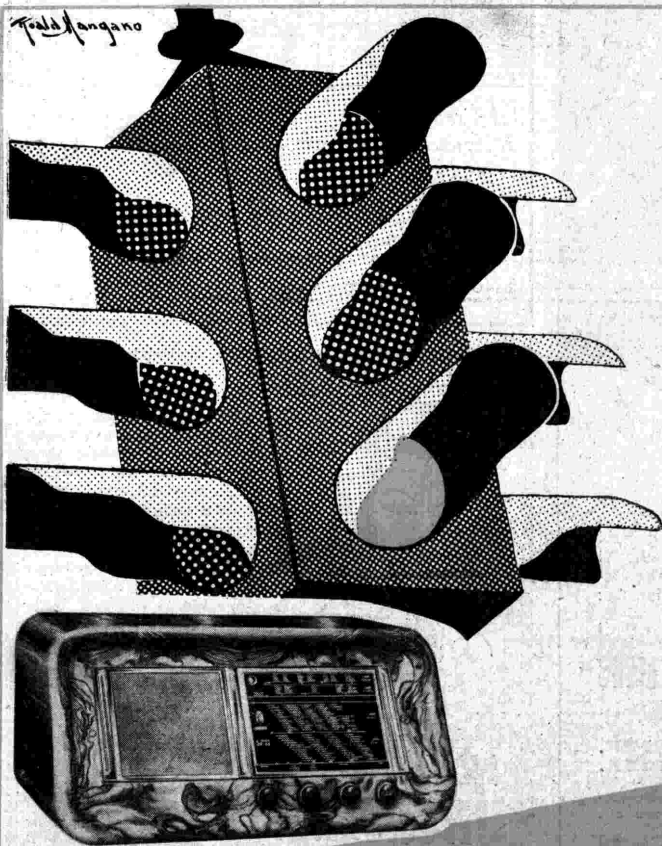


radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE UN NUMERO SEPARATO L. 0,70



COME IL SEMAFORO

DISCIPLINA IL TRAFFICO STRADALE,
L'APPARECCHIO RADIO **MAGNADYNE**

SV 46

DISCIPLINA IL TRAFFICO
DELLE ONDE ERZIANE

È un radiorecettore 5 Valvole - 4 Gamme d'onda (cortissime, corte, doppia gamma onde medie) provvisto di **occhio magico** per la ricerca silenziosa delle stazioni e la rapida sintonizzazione delle medesime. Il dispositivo **Multitonal** (brevetto Magnadyne) permette per ogni radiorecezione di trovare il miglior compromesso fra selettività e fedeltà di riproduzione. Tutti i comandi sono ad indicazione visiva.

**SENSIBILITÀ ELEVATISSIMA
ALTA FEDELTÀ**

PREZZO IN CONTANTI **L. 1575**

Per rateazioni a 12 mesi: L. 180 in contanti e 12 effetti mensili da L. 128 caduno.

Tasse radiotelefoniche comprese - Escluso abbonamento radioaudizioni.

Magnadyne

LO STRADIVARIO DELLA RADIO

SIEMENS

*filtrare le
radioonde*



..... attraverso la nebbia dei disturbi che avvolge la Vostra casa e che Vi impedisce di ricevere senza rumori parassitari, le trasmissioni di stazioni lontane:

Ecco il compito degli impianti di

ANTENNE ANTIPARASSITARIE SIEMENS

di provata bontà ed efficacia.

**IMPIANTI PER ONDE CORTISSIME,
CORTE, MEDIE E LUNGHE.**

Chiedete cataloghi e preventivi non impegnativi al Vostro installatore, oppure alla

SIEMENS Soc. An. - Milano - Via Fabio Filzi, 29

Uffici tecnici: { **BARI, FIRENZE, GENOVA, LA SPEZIA,
ROMA, TARANTO, TORINO, TRIESTE.**

**ANTENNE
VERTICALI
SIEMENS**

Le antenne per le audizioni perfette



PROPRIETÀ K.F.S.I. 1940 - RIPROD. VIETATA - CONCESSIONE S.A. PALMOLIVE

Il 28 maggio le cinque gemelle canadesi hanno festeggiato il loro sesto anno di età. Eccole mentre si preparano alla lieta ricorrenza con l'ausilio del

“Palmolive,,

il famoso sapone a base d'olio d'oliva, che ha reso la loro epidermide così morbida e colorita.



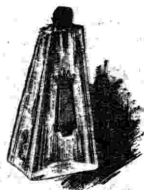
Signorilità ... la nuovissima acqua di colonia Incantesimo, mirabile fusione di essenze rare, col suo profumo delicato e persistente completa la vostra distinzione e solleva intorno alla vostra persona un senso d'ammirazione e d'invidia. La colonia Incantesimo è un prodotto di gran classe atto a soddisfare le più raffinate esigenze delle Signore Italiane.

IN TUTTE LE BUONE PROFUMERIE

ACQUA DI COLONIA

Incantesimo

S. A. ULRICH - TORINO



TUTTI I GIORNI

dalle Stazioni del Primo Programma Meridiano alle ore 12,55

Calendario “Antonetto,,

organizzato per la **SALITINA M. A.** il prodotto per acqua da tavola approvato dai maestri della scienza medica e per la **EUCHESSINA** la dolce pastiglia purgativa

(Circoscrizione S.I.P.H.A. - Torino)

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172
 ABBONAMENTO ANNUO: ITALIA, IMPERO E COLONIE LIRE 33 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 27 - ESTERO LIRE 75
 PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA ROMA N. 24 - TELEFONO N. 53-425 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,70

MEDITERRANEO

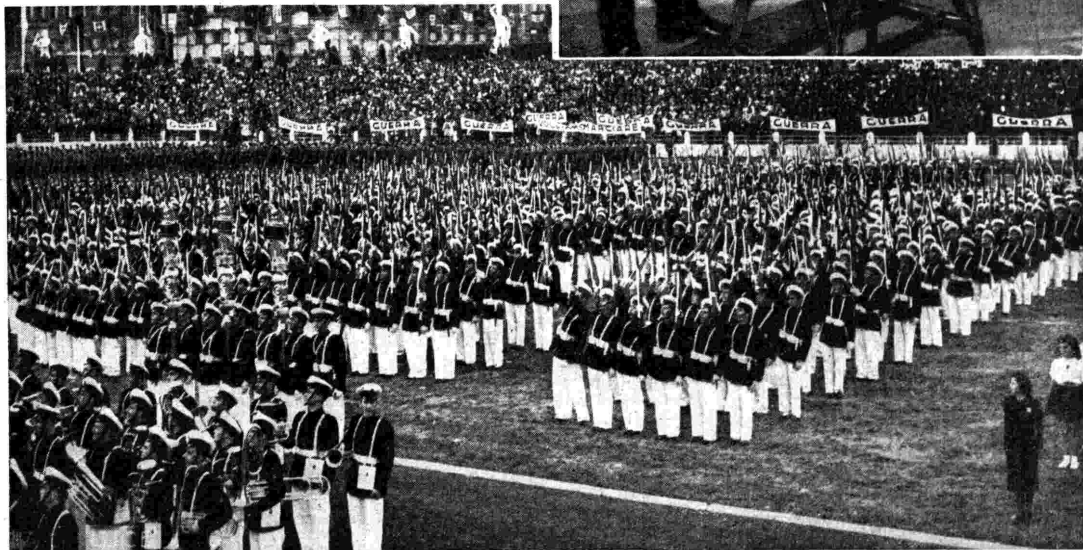
Nella cornice luminosa di maggio, fatidico mese di interventi e di risorgimenti, l'Italia fascista ha celebrato «la festa della Fanteria», e la «Giornata degli Italiani all'Estero» ed ha esaltato i fedeli alla terra onorando particolarmente coloro che da generazioni e generazioni, sono rimasti attaccati e staremmo per dire radicati alla gleba feconda, senza mai dipartirsene per nessuna ragione, per nessuna avversità.

Il Duce ha premiato questi fedelissimi. Le famiglie vincitrici del primo premio appartengono a ottantadue province e comprendono ben 811 unità con 477 figli. Famiglie proletarie e millenarie, sorgenti inesauribili di benessere per la Patria, di sicurezza per lo Stato, di salute e di moralità per la razza. Fedeli alla terra, sono state ben degne di varcare la soglia di Palazzo Venezia e di ricevere dalle mani del Duce il premio completato ed integrato dalla parola di elogio del Fondatore dell'Impero il quale riconosce nei rurali la forza migliore della stirpe.

Nello stesso giorno la gioventù italiana del Littorio si è adunata in Roma per dimostrare ancora una volta al Duce, con la prestantza fisica, con la disciplina e l'entusiasmo, su quali potenti ed intelligenti energie può contare sicuramente l'Italia di domani, quell'Italia, il cui avvenire sembra compendiato nella storica parola che grandeggiava nello Stadio Mussolini sulle bene inquadrare legioni dei nostri ragazzi: *Mediterraneo*.

In questo vocabolo luminoso e nelle scritte interventiste che spiccavano sulla moltitudine, erano chiaramente e inequivocabilmente espresse le aspirazioni dell'Italia intensamente sentite e chiaramente affermate dal popolo adunato nello stadio.

Con particolare simpatia la folla che gremiva il Foro Mussolini, volgeva lo sguardo alle Giovani Fasciste albanesi venute dall'altra,



Tra continue esplosioni di entusiasmo guerriero il Duce assiste al saggio ginnico della GIL, in onore della Missione Giapponese, al Foro Mussolini.
 In alto: La premiazione dei fedeli alla terra. Il Duce esamina con compiacenza i prodotti del lavoro umano e del suolo fecondo che gli sono stati offerti dai bravi rurali.

STORIA DEL TEATRO DRAMMATICO

di SILVIO D'AMICO
ridotta da GIULIO PACUVIO

LEZIONE XLII - Commedia e tragedia nel rinnovamento italiano: Giraud e Niccolini.

Il fenomeno del teatro manzoniano rimane, nel teatro italiano dell'Ottocento, isolato a sé. La scena comune s'adeguava invece allo spirito borghese trionfante e si preoccupa sempre più di soddisfare i gusti del pubblico, che accede al teatro in sempre maggior numero. È il periodo in cui la predilezione del gran pubblico va sempre più verso l'opera lirica, nella quale un nuovo periodo si era aperto con i nomi di Rossini, di Bellini e di Donizetti.

Sulla scena di prosa un certo gruppo di autori rappresenta la prosecuzione del teatro goldoniano, inteso come commedia piano e facile, di semplice costruzione e stile, di carattere colto dalla realtà quotidiana. Evidente Alberto Nota, segretario di Carlo Alberto, che con imitazione alquanto fredda rifece ne *La lusinghiera*, *La vedova scaltra* e nell'*Attrebbiere* rifece il *burbero benefico*.

Più vivo il teatro del veneziano Francesco Augusto Bon, che per amore di un'attrice divenne attore e scrittore. Scrisse una sessantina di commedie, prima muovendo dai modelli francesi e poi rifacendosi alla tradizione goldoniana; il suo miglior lavoro *Ludro* e la sua gran giornata fonde motivi di Goldoni con motivi di Beaumarchais.

Tra i goldoniani si è anche soliti classificare il romano conte Giovanni Giraud. Giraud pronunciato all'italiana, tanto che una volta che Napoleone apostrofò lo scrittore pronunciando il suo nome alla francese, monsieur Girò, il poeta notò tranquillo: Giraud, Maestri, e l'imperatore, seccato, gli volse le spalle. Il Giraud è veramente il primo commediografo del secolo nuovo; muove sì da una certa imitazione di forme goldoniane, ma in lui è già il risveglio di una coscienza nazionale e lo adegno satirico contro l'ambiente conservatore e retrogrado in cui viveva. Il suo *Don Desidero disperato per eccesso di buon cuore* non è che una piacevolissima farsa intessuta di coloriti motivi di opera buffa; ma la satira vera e propria di un mondo e di un ambiente è già nell'*Ajo nell'imbarazzo*, dove l'autore dipinge le vicende di una famiglia clericale. La commedia più importante del Giraud è *Il galantuomo per transazione*, che richiama il teatro molieriano, con un gran carattere di moderno ipocritismo al centro, il tipo dell'uomo medio che vive esclusivamente interessato al proprio borghese vantaggio e tuttavia si atteggiava a rigidi sensi di giustizia. Commedia dove la psicologia è sicura e l'indagine del carattere condotta con felicità da farla degna di prender posto tra le grandi opere del teatro comico.

La commedia italiana continua però di preferenza su vie più facili, dove la pittura dell'ambiente e dei caratteri si vale piuttosto che della satira, del garbo e della grazia descrittiva; ricordiamo Riccardo Calabrese autore de *La donna romantica* e il medico onepatico; Vincenzo Martini autore de *Il cavaliere d'industria*.

e, il più rappresentato di tutti, Tommaso Gherrardi del Testa, autore di commedie facili e gaie, fatte di osservazione bonaria e superficiale quali *Moiole* e *Buio dei paesi tuoi*, *Oro ed orpello*, ecc.

Un posto un poco più a sé occupa un altro commediografo romano, Lodovico Muratori, che scrisse drammi e commedie di tutti i generi, sotto l'influenza non solo goldoniana e del Giraud, ma anche dei francesi: e di lui si possono citare *Anna Maria Orsini* scritto per la Ristori, *Il duello*, precedente a quello del Ferrari e *I figli dell'arricchito*, da cui poi Giacomini toglierà la trama del suo *Il più forte*.

Inizia in questo periodo nel teatro italiano la grande scuola degli attori che porteranno l'arte drammatica al più alti fastigi; sotto il governo napoleonico di Eugenio Beauharnais viene fondata la prima compagnia sovvenzionata italiana, col nome di Compagnia Reale Italiana. Viene poi la Compagnia Reale Sarda creata nel 1820 da Vittorio Emanuele I e della quale fecero parte Carlo Marchionni, Luigi Vestri, la Ristori, Ernesto Rossi, Cesare Dondini e Luigi Bellotti Bon. Compagnia che svolse per trentaquattro anni un ampio programma — rappresentò ben 591 lavori italiani — e che si sciolse nel 1855 in seguito alla abolizione del sussidio decretato dal Parlamento, nonostante la generosa quanto inutile difesa di Angelo Brofferio.

Altre compagnie sovvenzionate si ebbero in altri stati dell'Italia; a Firenze il Granduca fondò la scuola di declamazione affidata all'attore tragico Morocchesi. E' il tempo in cui nella recitazione si predica il ritorno alla verità e alla semplicità; e in questo senso fu decisiva la riforma di colui che venne salutato il più grande attore del secolo, Gustavo Modena, patriota, repubblicano, combattente ed esule, sempre pronto ad abbandonare la scena per accorrere là dove fosse un'insurrezione per l'indipendenza italiana e sempre pronto a riprendere dalla scena la sua opera di infiammato patriottismo.

Per opera di questi attori venne portato al successo del pubblico tutto un teatro che camminava sulle orme della *Francesca da Rimini* del Pellico, quali le tragedie medioevali di Carlo Marengo e il teatro di Gian Battista Niccolini. Il Niccolini, che in teoria respinge i principi del romanticismo per propugnare piuttosto una conciliazione tra il vecchio e il nuovo, in pratica passò ben presto dalle prime esercitazioni classicistiche a tragedie in cui è visibile l'influsso di Shakespeare, Goethe e Schiller.

Passano nel teatro del Niccolini grandi figure del passato: Antonio Foscarini, Giovanni da Procida, Ludovico Storza, Beatrice Cenci. Ma il fremito verso la libertà, l'indipendenza politica e la rivendicata dignità umana divenne il motivo centrale dell'opera sua massima, *l'Arnaldo da Brescia*, opera di proporzioni quasi epiche, di una forza oratoria e polemica, che si risolve in versi di impeto e scioltezza innegabili. E qualsiasi giudizio si possa oggi dare da un puro punto di vista artistico del teatro del Niccolini, che resta sempre tuttavia esempio di dignità letteraria e poetica, c'è anche da non dimenticare che questo teatro seppe infiammare ed esaltare per lunghi anni gli spiriti degli italiani avviati alla conquista della loro indipendenza nazionale.

GIULIO PACUVIO.

LO STUDIO BOLOGNESE

Da una conversazione dell'illustre critico Goffredo Bellonci dedicata a Bologna e nella quale si parla anche di una antica vita di Giosué Carducci scritta da Michele Saporano, stralciamo i seguenti interessanti brani che illustrano l'importanza storica dello Studio bolognese.

La Storia dell'Università di Bologna nel Medioevo scritta dopo pacientemente indagini da Albano Sorbelli, mostra agli italiani quale importanza abbia avuto nella formazione e nella rinascita della civiltà di Roma e d'Italia la città delle due torri ancor ante tra le cento e cento a smozzicate o ridotte agli ultimi vestigi. Nel Medioevo quando goti, longobardi, franchi discesi nella penisola o tentavano di creare un regno, o disegnavano di resuscitare l'impero, le città italiane memori e orgogliose d'essere state municipi romani, conservarono di Roma la lingua il costume e le norme giuridiche della convivenza civile. Furono le naturali nemiche del feudalesimo che aveva i suoi centri nei castelli; e diventarono le sedi e le fortezze dei minori feudatari in lotta contro i grandi. Certo, artigiani, professionisti, nobili e quei mercanti che ormai costituivano una classe, si sentivano concordi nella cittadinanza e prepararono il nuovo ordinamento del Comune, la nuova civiltà comunale; civiltà, cioè cultura, e coscienza di questa cultura che ricercava le proprie origini in Roma, i propri titoli nei libri giuridici romani, ma sboccava e fioriva diversa dall'antica in un diverso clima storico.

Bologna fu allora iniziatrice e maestra: sin dal decimo secolo vi troviamo, ed han sede nelle canoniche e nelle chiese, scuole di « arti », cioè di grammatica e di retorica, di filosofia e di matematica, di medicina e di notaria; sin dalla seconda metà del secolo decimoprimo, una scuola di diritto, che nasce per adempiere a un bisogno dello spirito, non istituita dalle Chiese, né dall'impero, eretta da maestri che vogliono mostrar la perenne attualità del diritto romano, mettendolo alla prova della realtà quotidiana con le loro acute e talora audaci interpretazioni. Il primo nucleo dello Studio, dell'Università famosa, è nella piccola casa dove gli scolari si raccolgono attenti intorno a Pepo che tiene cattedra privatamente e liberamente circa il 1076. Quando negli ultimi anni di quel secolo e nei primi del decimosecondo insegna Irnerio la fama di Bologna si spande per tutta Italia e di là dei confini italiani; e da ogni provincia o da ogni Paese straniero vengono a migliaia gli scolari ad apprendere le norme universali della convivenza umana. E i dottori bolognesi sono chiamati dagli Imperatori o dai grandi feudatari amici o nemici dell'impero per dar parere sulle contese tra signori o tra l'imperatore e i Comuni allora accesi alle cattedre di diritto civile e nella prima cattedra di diritto canonico che fu istituita da Graziano: e Chiesa e Impero accordano privilegi agli studenti e ai maestri desiderando dominare lo Studio. Lo stesso comune di Bologna sente questa nuova potenza della libera conoscenza degli scolari che si scelgono e si pagano i maestri e si nominano ciascuno un « rettore »; e tanta asserività a sé. A volte, per difendere la propria libertà maestri e scolari emigrano in città vicine o lontane dove fondano nuovi Studi a Vicenza a Modena ad Arezzo a Padova. Tutte le università italiane nascono da quella prima, o sono istituite sul suo esempio, come fece a Napoli Federico II nel 1224.

Nel libro del Sorbelli troverete discussi e risolti tutti i problemi storici dello Studio bolognese, descritto l'ordinamento universitario, registrati i nomi di tutti i professori; ma anche vedrete la città da piccola ingrandirsi su una superficie, alla fine del decimosecondo secolo, dieci volte più ampia; raccogliete dentro le proprie mura studiosi d'ogni terra di ogni dialetto italiano, di ogni lingua europea. Pensate, che tutti i poeti detti poi siciliani furono studenti a Bologna. Qui dunque, dallo scambio di idee e dalla conoscenza di tanto diverse forme artistiche e letterarie nacque la nuova cultura italiana se non proprio, come credono i Monaco, la lingua e la letteratura d'Italia. Certo, Bologna fu la più grande produttrice di libri di questi secoli: minati da una scuola che vanta Franco Bolognese, di quei miniatori i quali, dirò con Roberto Longhi, « venivano vivacemente illustrando i più astrusi testi giuridici come se avessero fra mano i più affascinanti testi cavallereschi o le più divertenti novelle popolari ».

GOFFREDO BELLONCI.

sponda adriatica a confermare la comunione spirituale dei due Popoli, il latino e lo skiptaro, raccolti nello spazio vitale dell'Impero sotto i segni del Littorio.

L'Albania fascista, in questi stessi giorni di celebrazioni e di preparazioni, si è tutta raccolta dintorno al conte Ciano che si è recato a Durazzo, Tirana e Scutari ed in altri importanti centri albanesi per sincerarsi personalmente dei meravigliosi progressi compiuti da quella nobile terra che Roma ha risvegliato da un immeritato letargo medioevale e per portare al popolo skiptaro la parola di Roma.

E non è il solo risveglio. La parola di Roma corre incitatrice per tutte le sponde del Mediterraneo, specialmente ascoltata ed attesa da quei focaioli d'italianità, da quei gruppi etnici i quali invocano di essere raccolti sotto le insegne e sotto le leggi della Patria imperiale. Tutto il Mediterraneo è in fermento. Terre e genti nostre attendono e sperano. La speranza non sarà delusa.

È IN VENDITA
LA SESTA EDIZIONE DEL

PRONTUARIO DI PRONUNZIA E DI ORTOGRAFIA

compilato dall'Eccellenza Bertoni
e dal prof. F. A. Ugolini

PREZZO LIRE 1,1
(Rilegato alla bodoniana L. 13)
EDITO DALL'«EJAR»

•

INVIARE LE RICHIESTE ALLA
SOCIETÀ EDITRICE TORINESE
TORINO - CORSO VALDOCCO, 2



50 PREMI SORTEGGIATI DALL' **EIAR**
FRA GLI ACQUIRENTI DI APPARECCHI RADIO DURANTE IL
GIUGNO RADIOFONICO
1° PREMIO L.15000 - SPECIALI FACILITAZIONI DI VENDITA

i concerti

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M^o Ugo Tansini con la partecipazione della pianista Maria Golia (Mercoledì 5 giugno - Secondo Programma meridiano, ore 13,15).

Il programma del concerto comprende musiche di Schumann e Rossini.

Il primo tempo del *Concerto in la minore op. 54, per pianoforte e orchestra* fu da Robert Schumann composto nel 1841. Il *Concerto*, compiuto nel 1845, venne eseguito il primo gennaio 1846 al Gewandhaus di Lipsia, con Clara Schumann al pianoforte.

Il primo tempo costituisce da solo con la ricca gamma del ritmo che ci succedono — Allegro affettuoso, Pastorale, Andante, Allegro, Allegro molto — una Sinfonietta, in cui il Maestro ha ritrovato la sua giovanile esuberanza e la sua penetrante tenerezza.

Esso si svolge su tre elementi tematici: il primo, forte e ritmico, enunciatosi in principio dal pianoforte; il secondo, enunciatosi dai legni e corni e ripetuto dal pianoforte; il terzo, proposto dai violini primi, cui si uniscono quasi subito gli altri archi, accompagnati dagli arpeggi del pianoforte. Il secondo tema domina tutto il tempo.

L'intermezzo, andantino grazioso, s'inizia con una specie di giuoco leggero in cui attorno alla parte del pianoforte, cui spetta l'enunciazione tematica principale, si alternano e si uniscono quelle degli archi dei legni. I violoncelli enunciano un secondo tema dal respiro melodico più largo, intorno al quale si svolgono le parti dei clarinetti e fagotti e poi dei violini e si intrecciano i disegni più frastagliati del pianoforte in aspetti vari, ritmici e melodici. Ritorna il primo tema e poi anche, in frammenti, quello iniziale dell'Allegro finché una rapida scala degli archi introduce l'Allegro vivace. Questo si svolge in tono di la maggiore, su un tema principale conciso e gioioso e su altri elementi secondari in aspetto molto volte danzante, pieni di vivacità ritmica e di fluidità melodica.

La sinfonia dell'opera *Il viaggio a Reims* di Rossini, s'inizia con un *Andantino* introduttivo in cui agli accenti ritmici forti e compatti della massa orchestrale si alternano divertimenti graziosi ed eleganti, fra cantabilità di legni, accompagnate con leggerezza dagli archi. Segue l'*Allegro moderato* nella consueta forma bitematica, con i consueti episodi di crescendo, di cadenze, di riprese, tutto molto finemente elaborato secondo le formule di un'arte in cui il maestro aveva raggiunto ormai la perfetta maturità.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M^o Fernando Previtali (Mercoledì 5 giugno - Primo Programma, ore 21).

Il programma del concerto comprende musiche di Anfossi, Schubert, Ghedini e Kodaly.

Il programma ha inizio con la *Sinfonia italiana* di Anfossi, trascritta da Roberto Lupi.

La *Quarta sinfonia in do minore* di Schubert, chiamata dallo stesso autore «Sinfonia tragica», fu finita il 27 aprile 1816. Essa non è tragica nel maticcio: la sua malinconia è piuttosto un affetto lirico; la sua pena, espressa con parole sommesse e mormorate, trova conforto in se stessa, nella solitudine e nel raccoglimento. Gli influssi beethoveniani appaiono molto sensibili in questa sinfonia, e soprattutto vi sono reminiscenze della sinfonia in do minore di Beethoven, prediletta da Schubert.

Il primo tempo, coniato con un *Adagio* molto, appassionato e nostalgico; poi con l'*Allegro vivace* s'introduce il tema principale fortemente ritmato, ripreso dai legni con movimento sincope. Il secondo tema, muovendo da profondità tempestose, con romantico slancio, caratteristicamente schubertiano, sembra anelare alla luce e alla bellezza. L'*Andante* è un canto lirico, che si svolge in un'atmosfera di luce serena e tranquilla. Nel «Minuetto» folletti e diti sembrano danzare leggeri e fantastici. Nell'ultimo tempo risuona ancora una volta il motivo di desiderio e di passione, verso la luce, la tragica aspirazione del cuore umano, il conflitto e la lotta, la pena e il dolore.

Il *Pezzo concertante* di Ghedini, è stato composto nel 1931 e venne presentato al pubblico la prima volta in Firenze nel 1932. Istrumentato per orchestra normale, più tre solisti, esso «è una libera composizione in un solo tempo; non segue alcun programma, sviluppandosi musicalmente secondo il libero cammino del discorso, sospinto dalla pura logica dell'ispirazione».

Per quanto riguarda le *Danze* di Kodaly, riportiamo integralmente la prefazione dell'autore apposta alla partitura.

«Forse non è un caso che la più gran parte dell'antica musica di danza popolare si sia conservata fino ai nostri giorni nel distretto di Marossek e che certi pezzi portino il nome di Marossek anche in altre località».

E' da supporre che queste danze, suonate oggi con strumenti, siano state originariamente cantate. Di alcune si è anche ritrovata la forma vocale col testo. Fino all'epoca precedente la guerra in ogni villaggio si potevano sentire questi pezzi suonati da violino o da flauti anche cantati, i cui spesso da persone anziane.

Le famose Danze ungheresi divenute celebri per opera di Brahms, rappresentano l'Ungheria delle città nel 1860, poiché sono in gran parte di compositori ungheresi di quel tempo. Le Danze di Marossek datano da un'epoca più antica; esse suscitano in noi l'immagine della Transilvania chiamata allora il paese magico».

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M^o Alberto Erede (Venerdì 7 giugno - Secondo Programma, ore 21).

Il programma comprende musiche di Mortari e Beethoven.

Mentre le precedenti sei sinfonie furono composte da Beethoven, si può dire, senza interruzione, l'una dopo l'altra, dal 1801 al 1808, più di tre anni separano la «Quinta» e la «Pastorale» dai primi abbozzi della «Settima» e dell'«Ottava». Non fu perché distolto da particolari avvenimenti della vita o dalla composizione di altre opere che il Maestro lasciò temporaneamente da parte la Sinfonia. Fu con ogni probabilità perché nel suo spirito, in continuo divenire, s'andavano progressivamente sviluppando e maturando nuovi pensieri, nuovi sentimenti, nuove concezioni, nuove forme espressive, nuovi orientamenti psichici, i quali solo dopo un periodo laborioso di gestazione poterono trovare la strada idonea alla loro manifestazione musicale nelle forme più vaste e più compiutamente e immediatamente comunicative della grande composizione orchestrale. Tutte le sinfonie di Beethoven dalla prima alla nona, hanno la loro individualità; e ciascuna di esse rappresenta un aspetto particolare di un complesso e molteplice sentimento della vita.

Ma c'è nella «Settima» e nell'«Ottava», pure tanto differenti fra loro, qualche cosa che le accomuna come forma di estrinsecazione, per mezzo della musica, di un particolare stato d'animo: e che vale ancora a distinguerle dalle precedenti e dalla «nona», che doveva seguire a più di dieci anni di distanza. La deduzione tematica è a tratti brevi e rapide pennellate, a brusche interruzioni o cambiamenti d'umore. L'espressione musicale assume forme di plasticità potente; la vitalità ritmica riveste aspetti di straordinaria forza incisiva; gli elementi della volontarietà, dell'impulsività, della ricerca tormentata, dell'effusione melodica sono messi più strettamente a contrasto, o separati da silenzi più improvvisi e più brevi; e il linguaggio sonoro che ne risulta, è più conciso, più brusco, talvolta più duro, talvolta più impetuosamente appassionato.

Senza dubbio la creazione artistica fu in queste due sinfonie dominata da uno spirito più irrequieto, più nervoso, più teso verso il nuovo. Per parlare particolarmente della «Settima», il suo carattere musicale, superficialmente inteso, diede in passato origine ad una serie di interpretazioni che non possono oggi essere considerate senza sorridere; e chi volle vedere nei quattro tempi gli episodi ben distinti di una festa nuziale campestre, chi vi

trovò espressa «la gioia dei paesi tedeschi liberati dal giogo francese» chi pensò ad una festa cavalleresca...

Tutte queste interpretazioni, ed altre ancora più o meno bizzarre riportate dallo Schindler e dal Prod'homme, attestano una volta di più quanto lo spirito beethoveniano fosse lungi dalla mentalità dei contemporanei e dei primi commentatori e illustratori.

Il D'Indy ricollega idealmente la «Settima» alla «Sesta» e all'«Ottava», comprendendole tutte tre in una Trilogia pastorale. Ma chi ha impresso nell'animo il sentimento della natura tanto profondamente consacrato da Beethoven in quella da lui stesso intitolata *Sinfonia pastorale*, dovrà riconoscere come la pura letizia, l'ingenua poesia, il confidente abbandono dell'artista che diceva di «amare un albero più di un uomo» e chiedeva alla campagna «una eco ai sospiri del proprio cuore», abbiano molto poco a vedere collo spirito e colla lettera della *Settima sinfonia* nella quale, per quanto elementi di sentimento naturalistico possano facilmente ravvisarsi nei due tempi periferici (sprendendo il primo di luci e di colori; frenetico, scagittato, pervaso da bacchica esaltazione l'ultimo) niente, o molto poco, di veramente pastorale è dato ritrovare.

Con più ragione Wagner la definì «Apoteosi della danza». Il ritmo è veramente l'elemento che conferisce alla «Settima» la sua individualità musicale; ed appare magnifico nella sua energia generativa assurgendo ad entità espressiva di primaria importanza e d'intima natura. Beethoven vi trasfusse tutto il suo mondo interiore; e fu un mondo ricco di immense luci e di straordinarie energie.

Il programma si chiude con il *Concerto per quartetto e orchestra* di Mortari.

MUSICA DA CAMERA

Lunedì 3 giugno alle ore 22 le Stazioni del Secondo Programma trasmettono un concerto del trio Piccoli-Campajola-Obach che comprende musiche di Beethoven e Achille Longo. Il *Trio in mi bemolle maggiore* di Beethoven, scritto nel 1791 (quando cioè Beethoven era poco più che ventenne), pur non mancando di evidenti influenze haydniane e mozartiane, possiede già quello spirito e quegli sviluppi che caratterizzano le successive composizioni di questo musicista. Di Achille Longo, autore pregiato di musiche sinfoniche, da camera e vocali, si eseguisce un *Trio* costituito da tre tempi: «contemplativo», il primo, «grave» il secondo e «fresco» l'ultimo.

Giovedì 6 giugno alle ore 22,10 le Stazioni del Secondo Programma trasmettono un concerto della violinista Lilla d'Albore che comprende musiche di Vitali, Plocco, Sammartini, Ries e Sarasate. Di Vitali, eccellente «musicista di violone da braccio» in San Petronio a Bologna e poi vicemastro di Cappella della Chiesa del Rosario nella stessa città, si conosce un'abbondante produzione costituita da Sonate, Balletti, Sinfonie da camera, ecc. La *Ciaccona* che si eseguirà è una fra le più popolari composizioni di questo insigne musicista eromenese. Di Pietro Antonio Plocco (1655-17), apprezzato compositore di musiche religiose, Cantate sacre e profane, si eseguisce un brillante *Allegro*; del Sammartini un espressivo *Canto amoroso* e di Franz Ries un vivacissimo *Moto Perpetuo*. Del celebre violinista spagnolo Pablo de Sarasate, si eseguisce una *Zingaresca*, composizione caratteristica di ispirazione popolare e da ritmi vivi e ben scanditi che offre all'esecutore il mezzo di mettere in evidenza le sue capacità virtuosistiche e interpretative.

Venerdì 7 giugno alle ore 22,10 le Stazioni del Primo Programma trasmettono un concerto del violoncellista Arturo Bonucci che comprende musiche di Vitali, Pergolesi e Beethoven. Il concerto si inizia con una severa *Ciaccona* di Vitali, cui fa seguito un *Adagio* squisitamente ispirato di Pergolesi, che conclude poi con un *Allegro fugato*, abilmente elaborato dello stesso autore. Nella *Sonata op. 5 n. 2* di Beethoven, per quanto scritta nel 1796, si delinea già l'intenzione del grande Maestro di staccarsi dai consueti modelli soprattutto di derivazione mozartiana. Questa *Sonata* si inizia con un «allegro sostenuto ed espressivo», cui fa seguito l'«allegro molto piuttosto presto» e chiude con un brillantissimo «rondò».

LA GIORNATA DELLA TECNICA

Domenica 2 giugno si svolge in Italia la «Giornata della tecnica», voluta dal Duce ed organizzata dal Ministero dell'Educazione Nazionale con la collaborazione del Ministero delle Corporazioni. L'importanza dell'istruzione tecnica ai fini della potenzialità della Nazione è stata chiaramente illustrata in una conversazione intitolata «Formazione e compiti dei tecnici italiani» tenuta alla Radio dall'illustre accademico Francesco Giordani.

Nella vigile costante diurna opera di potenziamento di tutte le energie nazionali, il Duce ha rivolto la sua attenzione all'assillante problema della formazione dei tecnici ed ha impartito disposizioni per una nuova battaglia: i giovani italiani devono essere richiamati a considerare la bellezza delle attività di ordine tecnico, l'importanza che esse hanno nella nostra vita economica, le possibilità praticamente infinite di impiego che offrono. Bisogna preparare un maggior numero di tecnici di ogni grado, per l'industria che continuamente ne richiede. Questa richiesta non è soltanto la conseguenza di un particolare periodo di sviluppo delle attività industriali, fenomeno oggi comune a tutte le nazioni civili, il quale assume particolare imponenza in Italia, dove coincidono le esigenze di un paese che si rinnova adeguandosi sul piano dell'Impero, con quelle sempre più urgenti dell'attrezzatura militare e dell'autarchia economica. Ma in special modo la maggior richiesta di tecnici è conseguenza di una costante evoluzione qualitativa dell'industria, la quale — nel suo continuo sforzo di assorbimento del progresso scientifico — compie opera incessante di nobilitazione del lavoro umano.

Vi sono industrie moderne, specialmente nel ramo chimico dove si arriva ad impiegare nel solo ciclo produttivo un numero di laureati tecnici, che può giungere fino al 4-5 % del numero degli operai, e ciò senza tener conto dei laureati che vengono parallelamente adibiti per compiti di ricerca. Pertanto l'accresciuta domanda non è un fenomeno occasionale e transitorio, ma deve essere considerato come permanente. Il manovale è sostituito oggi da un elettricista, che manovra complicati meccanismi di sollevamento e di trasporto; il contromastro che apprezzava ad occhio le temperature di lavoro è sostituito da uno sperimentatore accurato, che adopera i più moderni strumenti fisici di misura; l'ingegnere, il chimico, il fisico prendono il posto degli empirici e controllano ogni fase dei processi produttivi per ridurre gli sprechi di materiali e gli scarti di lavorazione. Abbiamo potuto vedere industrie dove gli strumenti di controllo e di regolazione automatica rappresentano il 20 % del valore del macchinario installato, richiedendo gran numero di esperti per il loro esercizio e per la loro manutenzione.

Tutti questi uomini, dagli operai ai dirigenti, hanno bisogno di una preparazione sistematica nel campo culturale, preparazione, che soltanto la scuola può dare, sostituendo la sua opera educatrice alle vecchie forme dell'apprendistato — e quel che più conta — operando in tempo debito la selezione degli uomini in base alle loro effettive attitudini. La maggiore o minore capacità che l'organizzazione educativa di un paese ha di fornire questi uomini preparati a nuovi compiti finisce per rappresentare il fattore essenziale che regola la sua capacità produttiva. Le più belle attrezzature, gli impianti più moderni possono risultare inefficienti qualora manchi l'elemento umano, che sia all'altezza dei compiti che tali organismi comportano.

La stessa costruzione di nuovi impianti richiede che si sia raggiunto un alto grado di perfezione nel campi produttivi più delicati, se si vuole evitare di rimanere permanentemente tributari dell'estero. Gli italiani d'oggi vogliono fare da sé e per sé e non possono limitarsi a copiare il lavoro degli altri, sviluppato per rispondere ad esigenze diverse dalle nostre.

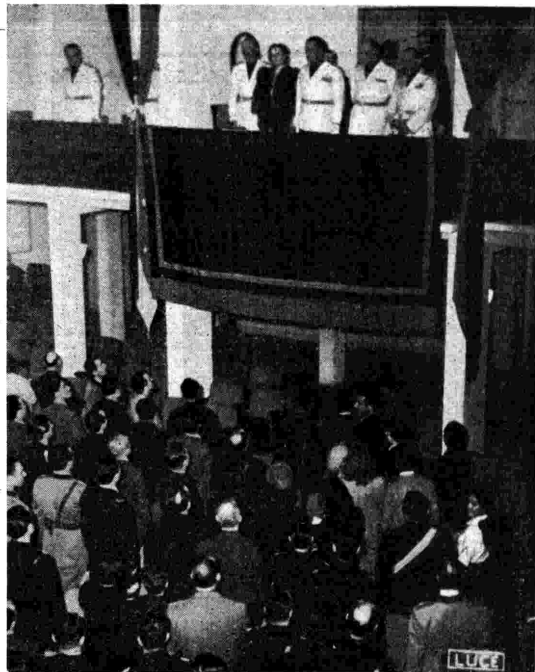
Tutta la battaglia autarchica è una battaglia tecnica. In primo luogo perché la surrogazione di un materiale con un altro implica l'intima conoscenza e la precisa determinazione di quelle sue caratteristiche essenziali, che lo rendono adatto all'uso cui è destinato. Il tanto deprecato senso di esterofilia, che tiene attaccati taluni produttori a determinati materiali di importazione, consegue quasi sempre dalla ignoranza delle esigenze intime che hanno condotto alla loro selezione per via empirica.

In secondo luogo perché molte volte l'uso di nuovi materiali (leghe metalliche, resine sintetiche, combustibili speciali) richiede controlli ed accorgimenti che possono essere sicuramente esercitati, solo quando si sia raggiunto un altissimo grado di specializzazione tecnica. Ed infine perché la ricerca di molte ricchezze occulte, come le risorse minerarie e l'utilizzazione dei sottoprodotti, non è più oggi affidata al caso, bensì alla sistematica applicazione di complessi e raffinati metodi di indagine, i quali richiedono apparecchiature delicate ed operatori di prim'ordine. E tutte queste attività hanno una loro intima purissima bellezza, esercitano lo stesso spirito di chi le svolge un avvincente fascino che non è certo sminuito dal carattere di concretezza e di utilità dei risultati cui esse conducono.

I genitori e gli educatori devono avere coscienza di questo alto grado di nobiltà che il lavoro tecnico ha raggiunto e devono valorizzarlo divulgandone la conoscenza affinché i giovani meglio dotati, che hanno sempre maggior sete d'ideali, si rivolgano oggi più numerosi verso queste forme di attività, sapendo ch'esse possono largire senza limiti soddisfazioni di ordine morale e spirituale pari, non anzi superiori, a quelle che si conseguono nel campo delle professioni non tecniche.

Perché certamente non basta aumentare il numero delle scuole, perfezionarne l'attrezzatura e gli ordinamenti, se di pari passo non si accresce e non si affina il materiale umano che vi deve essere preparato. Il reclutamento dei giovani ha tanto maggiore importanza in quanto l'istruzione tecnica è molto più costosa di ogni altra forma d'istruzione: richiede laboratori, officine, un gran numero di personale assistente, larghi consumi di materiali e d'energia. L'Italia ha compiuto le scelte ultimi anni uno sforzo notevole per incrementare l'insegnamento tecnico e l'attrezzatura di ricerca. Problemi onerosi di edilizia scolastica, per le scuole di ogni ordine, sono stati affrontati e risolti; e la massima cura è stata posta per incrementare le dotazioni e per rafforzare i quadri del personale insegnante.

All'apice dell'organizzazione, il Consiglio Nazionale delle Ricerche, supremo organo tecnico dello Stato, arricchito di uomini e potenziato nei mezzi, esercita la sua attività di propulsione e di coordinamento. Molto ancora resta da fare e sarà fatto. Ma il contributo più cospicuo è rappresentato dal crescente interesse che gli industriali ed i lavoratori, sia direttamente, sia indirettamente attraverso le loro Confederazioni, portano ai problemi dell'inse-



Il Conte Ciano presenza nel Teatro Savaia di Tirana ad una manifestazione artistica organizzata dalla locale Stazione radio.

gnamento tecnico. La scuola e l'industria procedono ormai d'accordo ed acquistano sempre più chiara coscienza del loro comune interesse e dei limiti entro cui può svolgersi l'azione di ognuna.

Spettano alla scuola i compiti essenzialmente formativi della preparazione culturale, la quale — ove sia opportunamente predisposta — può dare uomini pronti ad assimilare con facilità le conoscenze specifiche di dettaglio, quelle conoscenze cioè che solo una casistica viva può dare e per le quali la scuola sarebbe sempre in difetto di mezzi ed in ritardo di tempo. L'industria deve provvedere a questa parte informativa, deve largamente collaborare partecipando con i suoi uomini migliori alla vita della scuola, interessandosi alla formazione dei programmi ed alla gestione degli istituti; ma specialmente aprendo le porte delle sue officine ai giovani laureati e diplomati perché essi possano completare la loro cultura con la conoscenza diretta dei problemi che interessano la vita dell'azienda.

E di grande conforto, per chi si appassiona a questi problemi, constatare come l'antico e grezzo spirito isolazionista sia ormai completamente bandito e come i capi delle maggiori imprese italiane siano pronti a prestare incondizionatamente il loro appoggio. L'Istituto per la Ricostruzione Industriale ha istituito e sviluppato corsi di preparazione per giovani laureati alle carriere industriali, cercando di inserirli direttamente nel vivo delle attività di produzione in diversi settori chimici, siderurgici, meccanici e minerari. L'iniziativa ha trovato il concorso più appassionato da parte degli industriali e dei dirigenti degli impianti, dimostrandosi così che — nei gradi più elevati della gerarchia produttiva — il desiderio di dare il meglio delle proprie capacità intellettuali a vantaggio della generale preparazione tecnica del paese sovrasta di gran lunga e prevale su ogni meschina considerazione utilitaria.

Uguale senso di soddisfazione noi proviamo vedendo crescere presso gli stabilimenti industriali le scuole di specializzazione delle maestranze, mentre di pari passo si sviluppano i laboratori di ricerca dell'industria privata.

I giovani si affacciano così alle carriere industriali con larghe possibilità di spaziare su ampi orizzonti.

Fondamentale vantaggio, perché mai come in questo momento, quando l'evoluzione della tecnica impone la specializzazione del lavoro, noi sentiamo il bisogno di conservare ai capi quella generalità di visione, indispensabile per la condotta di imprese le quali tendono a divenire sempre più grandi e perciò richiedono dirigenti capaci di idee generali, dotati di sguardo lungimirante per conservare alle aziende una inesauribile forza di propulsione e per condurle stabilmente attraverso le alterne vicende delle mutevoli congiunture.

Opportunamente quindi la «Carta della Scuola», mentre da un lato introduce il lavoro quale comune elemento educativo, d'altro canto generalizza la preparazione umanistica a tutti i corsi propedeutici per i vari insegnamenti di ordine superiore. Così i nostri tecnici si vanteranno del loro tipo di cultura e delle loro forme di pensiero, senza esclusivismi e senza contrapposizioni alla cultura di tipo umanistico; bensì con lo stesso spirito che informava il sommo Leonardo quando si autodefiniva «omo senza lettere»: non in dispregio alle bellezze letterarie, ma ad affermazione del carattere concreto e del fondamento sperimentale che avrebbero dovuto avere i suoi ragionamenti, da lui ritenuti tanto più pregevoli per quanto più espressi con maestria di forma.

FRANCESCO GIORDANI
Accademico d'Italia

SOCIETÀ NAZIONALE DELLE OFFICINE DI SAVIGLIANO

Direzione: TORINO - Corso Mortara, 4

Apparecchio a 4 valvole di potenza e selettività elevatissime pari a qualunque ottimo apparecchio a 5 valvole. Dimensioni ridottissime. Alta fedeltà di riproduzione.



Mod. 106

Apparecchio a 5 valvole per onde corte e medie. Riproduce perfettamente tutte le frequenze acustiche. Ha elevata potenza e voce armoniosa.



Mod. 102



Mod. 105 F

NUOVISSIMO RADIOFONOGRFO A 5 VALVOLE DI ELEVATA POTENZA E SENSIBILITÀ. È provvisto di controllo automatico di volume, dilazionato. È di pregevole fattura e di moderna concezione.

ADATTISSIMO PER FAMIGLIE E RITROVI



Decreto Prefettuale Milano N. 21887 del 24-4-34.

NOVITÀ

ACQUA DI COLONIA GLORIA

L'IDEALE DEI PROFUMI

PREFERITO DALLA DONNA ITALIANA
PRESSO I MIGLIORI PROFUMIERI

E DA

VITALE VIA CARLO FELICE 41 GENOVA

CHIEDETE IL NOSTRO
LISTINO PREZZI

FORNITORE DI S. M. I. R.

Non bisogna attendere che la fortuna ci venga incontro: bisogna cercarla e fermarla. Non dobbiamo aspettare che ci capiti a caso una buona cipria da toeletta; bisogna andare incontro alla

cipria Diadermina

fidenti e lieti.

ESISTE IN TUTTE LE TINTI:
Scatole da L. 8, da L. 4,50 e da L. 3

LABORATORI BONETTI FRATELLI
VIA COMELICO, N. 36 - MILANO

CROFF

STOFFE PER MOBILI TAPPETI E TENDAGGI
SEDE MILANO - PIAZZA DIAZ, 2 - PIAZZA DUOMO

LE STOFFE, I TAPPETI ED I TENDAGGI CROFF POTRETE ACQUISTARLI:
a MILANO nella NUOVA SEDE di Piazza Diaz, 2 - Piazza Duomo a
TORINO GENOVA BOLOGNA ROMA
Via Roma, 23 v. XX Settembre 223 Via Rizzoli, 34 Corso Umberto I
NAPOLI BARI PALERMO CANTÙ
Via dei Mille, 59 Via Vittorio Veneto Via Rugg. Settimo Agen. Via Roma

CARBONE BELLOC

IN/SUPERABILE NELLA CURA DELLA IPERCLORIDRIA
REGOLA PERFETTAMENTE L'OMACO ED INTESTINO

Aut. Pref. Milano 37-11-006 N. 61476

STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

«LE DONNE CURIOSI» di E. Wolf Ferrari

ERMANNIO Wolf Ferrari è in musica uno dei più leggiadri ed amabili narratori. La sua voce è schietta e persuasiva, e mai perde il tono signorile. Anche quando debba esprimere vemenza di sentimenti, Ermannio Wolf Ferrari ama contenersi. E' fra gli italiani l'operaista della grazia. Ma non ricercata. Una grazia che gli viene dal cuore. O dalla madre, che era veneziana, o — meglio — da Carlo Goldoni, che dell'anima veneziana è dipintore ineguagliabile. Può anzi dirsi che il vero maestro di stile dei Wolf Ferrari sia il nostro sommo commediografo, che gli apprese quel dire a mezza voce, quella vivacità che mai non degenera, quel cicalaccio che si leva appunto dalle commedie goldoniane, o che si diffonde dalle discrete calli della silenziosa città lagunare.

Di non poche scene genialmente toccate dalla sapiente mano del musicista può veramente dirsi che siano dialoghi dei Goldoni diventati musica.

Ora, se lo spirito del Wolf Ferrari è pieno di atteggiamenti artistici goldoniani, è naturale che il suo stile generi un'atmosfera musicale fondamentalmente settecentesca. Ma con tante squisitezze armoniche, con tante suggestioni strumentali, che collocano l'autore nel nostro tempo.

Le donne curiose, rappresentate in Germania nel 1903, ed entrate nel repertorio di tutti i teatri del mondo, segnarono la rivelazione d'un nuovo operista, riaffermarono poi con altre opere anch'esse caratteristiche e belle.

Per comodità dei radio-ascoltatori ecco un breve riassunto del libretto tratto appunto da *Le donne curiose* dei Goldoni. L'argomento, che è tra i più festosi, si aggira intorno al Casinò degli amici, dove regna una pace assoluta, perché da esso sono rigorosamente escluse le donne. Le quali perciò sono curiose di conoscere ciò che fanno nel Circolo i loro signori uomini. Se fossero cose lecite, nessuna ragione vi sarebbe per evitare la loro presenza. Oh potersi sorprendere! Ma come? Le chiavi ecco! Impossessarsi delle chiavi, tanto più che Rosaura, innamorata di Florindo, sostiene che quel messer, non paghi di giocare a rotta di collo, si portano al Circolo delle donnacce. Così, mentre gli uomini organizzano al Circolo un pranzo, le loro donne cercano di venire in possesso delle chiavi. In casa di Lelio, Eleonora riesce a impossessarsi di quelle del marito. Lo stesso cerca di far Colombina in casa di Ottavio. E' una mezza sommossa delle donne. Senza dire come soffre Florindo per la gelosia di Rosaura. E' questa la vena patetica della commedia. Ma andiamo avanti. Ora ci troviamo sulla via dove ha sede il Casinò. Ecco una gondola. Ne scende Eleonora. Apre con la chiave sottratta al marito, ma siccome vede giungere Alechicco, lascia la chiave nella serratura e scappa. Incidente sopra incidente. Colombina, vestita da uomo, venendo insieme con Beatrice, s'è accorta che una donna stava per entrare nel Circolo. Nessun dubbio! I mariti sono in colpa! Bisogna spiare! Bisogna sorprendere! Giungono quasi insieme Ottavio e Lelio, ma non possono entrare, perché non si trovano addosso le loro chiavi. Oh che succede? Altre complicazioni s'intrecciano, alle quali è superfluo accennare, perché esse riusciranno chiare dalla trasmissione. Diremo soltanto dell'ultimo quadro, che si svolge in una stanza del Circolo. Gli uomini sono

seduti a tavola e mangiano e bevono allegramente, mentre le donne spiando di dietro a una vetrata, si persuadono finalmente dell'innocenza di quelle riunioni. E la ricominciata avviene.

Eleonora dice a Lelio: «Sì, Lelio mio, battetemi! Di voi ho dubitato».

E dice Beatrice a Ottavio: «Ottavio, Ottavio amato, quante felice sono — Che vi trovo innocente! Io vi chiedo perdono!».

E così via.

Risultano un minuetto, danza. Dove prima erano sospetti e malumori, torna a regnare la felicità. Interpreti de *Le donne curiose*, nella Stagione Lirica dell'Eiar: Alba Anzelotti, Mario Binci, Gino Conti, Gino Del Signore, Agnese Dubbini, Armando Dadò, Aldo Ferracuti, Emilio Ghirardini, Tito Gobbi, Blando Giusti, Millo Marucci, Luigi Nardi, Giana Perea Lavia, Romano Rasponi, Giulio Tomel, Emilia Vivaldi. Concertatore e direttore d'orchestra il maestro Fernando Previtali.

«LA FORZA DEL DESTINO»

Il «dramma della fatalità» che ha ispirato Verdi

Con un successo clamoroso, che toccò in qualche momento della recita le vette più alte dell'entusiasmo, la sera del 22 marzo del 1835 andava in scena per la prima volta a Madrid il forte dramma del Saavedra, da cui il nostro Verdi doveva trarre più tardi l'ispirazione di una delle sue opere più popolari. Quel dramma si intitolava *Alfonso o La forza del sùno*, il dramma della fatalità. Doppio trionfo, quella sera, a Madrid. Trionfo dell'opera e trionfo del romanticismo spagnolo che celebrava, fra l'entusiasmo del pubblico, la sua più grande e definitiva conquista. Così come, cinque anni avanti, era avvenuto a Parigi alla prima rappresentazione dell'*Hernani* di Victor Hugo.

Di famiglia ducale, divenuto duca egli stesso, quando la morte del fratello maggiore lo fece erede del titolo, Angel de Saavedra e Ramirez de Baquedano di Rives non si sarebbe forse dedicato alle lettere se le persecuzioni politiche cui era stato fatto segno in gioventù non lo avessero spinto sulla via dell'esilio. Fu soldato e combattente valeroso. Era poco più di un ragazzo quando, abbandonando il Seminario di nobili, dove compiva i suoi studi, impugnò le armi contro i francesi di Napoleone. Ferito gravemente nella infuata battaglia di Ocaña, non lasciò l'esercito e continuò a servire il suo paese come impiegato nello Stato maggiore in Cadice. Fu lì che si volse al partito liberale quanto mai forte in Andalusia, divenendone uno dei forti ed esaltati assertori; e fu ciò che gli valse — erano quelli i giorni della feroce reazione di Ferdinando VII — il decreto di espulsione dalle terre di Spagna. Fu, volta a volta, in Gibilterra, a Londra, in Italia — Roma e Firenze —, a Malta, in Francia, ad Orleans, Tours e Parigi.

Da seguace del classicismo francese — e fra le sue prime opere sono sei tragedie, una delle quali, *El duque d'Aquidania* può dirsi anzi di pretto stampo alferiano — passò subito con armi e bagaglio al coltello entusiastico che era in lui seconda natura alle teorie romantiche delle quali doveva diventare il più fervido ed eminente campione. Quel campione che con *La forza del sùno* guidò la battaglia vittoriosa del romanticismo nel suo paese. Con l'am-

nista del 1833, il soldato-poeta rivedeva il suo dolo della sua Spagna. Tornato alla politica, il Saavedra de Rives raggiungeva le più alte e responsabilità cariche. E fu Ministro dell'Interno, Presidente del Governo, capo del Consiglio di Stato e direttore della Reale Accademia di Spagna.

Moltissime sono le opere da lui lasciate in ogni campo della letteratura: dal poema al romanzo, al teatro. Ma tre sono quelle che gli hanno dato la maggior gloria e che hanno segnato il trionfo del romanticismo in Spagna: il poema o romanzo in versi dal titolo *El Moro expósito*, la cui prima edizione apparve preceduta da una prefazione-manifesto del poeta Antonio Maria Alcalá Galiani che ha una strana somiglianza con quella dettata da Victor Hugo per il suo *Cromwell*; i *Romances históricos* — poemi sui vari soggetti, storici, leggendari e di fantasia, fra cui quello d'infinita bellezza che è *El solenne desengano* (la conversione) — e del giovane e ardente Marchese di Lombey che divenne poi San Francesco Borgia; e l'*Alfonso o La fuerza del sùno*, che fu la bandiera di battaglia quella sera del 22 marzo del 1835 di cui abbiamo detto.

Voleiste anni dopo la clamorosa e trionfale rappresentazione madrilena, andava in scena per la prima volta a Pietroburgo la *Forza del destino* di Verdi. Al Maestro era giunto, nel 1861, da Pietroburgo l'invito di scrivere un'opera per quel «Teatro Imperiale», intermediario delle trattative il celebre tenore Tamberlick. Verdi alla proposta non aveva fatto il per il suo accoglimento eccessivamente entusiastico, anche perché non aveva molta voglia, come diceva la Strepponi, di riprendere l'opera. Ma aveva finito con l'accettare o quasi, proponendo il *Ruy Blas*, titolo dal dramma di Victor Hugo, soggetto al quale Verdi aveva pensato sin dal 1857. A Pietroburgo si fanno sulle prime delle difficoltà per quel soggetto. Pare che il Maestro non cerchi di meglio per sciogliersi dal mezzo impegno assunto. Ma ecco il Tamberlick a Busto Arsiz, «la carta bianca». Purché non dica di no, Verdi può scrivere l'opera che vuole, sia pure il *Ruy Blas*. Ma il Maestro ha già cambiato idea e non pensa più al dramma francese. Ed eccolo alla ricerca di un nuovo soggetto. «La cosa non è facile, per quanto frughi qua e là». Le parole sono dello stesso Verdi. I giorni passano e il soggetto è sempre di là da venire. «Si procede a tutti i modi di forma», scriveva la Strepponi a Mascagni, segretario di Adelaide Ristori, che recitava appunto nella metropoli russa e che era ansiosa di notizie sull'opera commessa al Maestro — ed è lunga la strada per arrivare a Pietroburgo».

Un bel giorno, finalmente, ecco, per un caso cadere nelle mani del Maestro una traduzione italiana del dramma del Saavedra. Verdi lo legge avidamente. Gli piace assai. «Violento, singolare, vastissimo — lo proclama senz'altro». «Non so se il pubblico lo troverà come lo trovo, ma è certo che è cosa fuori del comune». E firma il contratto che lo impugna definitivamente. Il buon Piave, il tanto malfamato buon Piave, per cui è ingeneroso non aver molta indulgenza, se non altro per l'umile devozione con cui servi sempre il «suo» gran Verdi e per l'affetto profondo che il Maestro ebbe sempre per lui, il buon Piave ha l'incarico di ridurre il dramma in libretto. E dopo qualche settimana, Giuseppina Strepponi scriveva al Cortilli: «Verdi ha incominciato a lavorare. Non vi spaventi la parola incominciato perché anche voi sapete che quando egli incomincia vuol dire che vede già, e non molto lontana la fine». E soggiungeva: «E' tanto, per evitare ogni burocrazia, mi sono proposta di dargli sempre ragione dalla metà di ottobre a tutto gennaio, prevedendo che durante la fatica del scrivere e delle prove non ci sarà modo di persuadere che possa aver torto anche una sola volta. Piuttosto... quando il tempo mi parrà troppo bruscato, me ne andrò... a prender aria».

La prima rappresentazione della *Forza del destino* al «Teatro Imperiale» — il 10 novembre del 1862, procurò a Verdi onori e accoglienze trionfali. Dopo Pietroburgo, *La forza del destino* fu rappresentata all'«Apollo» di Roma. Ma il vero battesimo dell'opera in Italia fu quello della «Scala», sette anni dopo e precisamente la sera del 20 febbraio del 1869. Per quella circostanza, il Maestro aveva accettato l'opera di nuovi pezzi, fra cui il celebre *raptation*, che mandò il pubblico in visibilio.

Dal 1845, dalla *Giovanna d'Arco*, cioè, Verdi non aveva più dato alla «Scala» alcun'altra opera nuova. E Milano, che era stata la prima a salutare, all'epoca del *Nabucco*, il genio del giovane e quasi sconosciuto Maestro, accolse con delirante entusiasmo la nuova creazione verdiana: quella che era destinata a diventare la più acclamata e la più popolare di tutte le opere dell'inesauribile e immortale Maestro.

NINO ALBERTI.



Il coro della Gioventù Italiana del Littorio.

Le cronache

LA STAZIONE DI ANCONA

A causa di prove tecniche la Stazione di Ancona, a cominciare dal 29 maggio, trasmette il Secondo anziché il Terzo Programma serale sulla lunghezza d'onda di metri 222,6 pari a kc/s 1348. Analogamente la Stazione di Ancona trasmette il Primo anziché il Secondo Programma meridiano.

Nel pomeriggio di domenica scorsa, al Teatro Regio di Parma, alla presenza del Federale, del vice Podesta, del consigliere nazionale Gherardo Casini, vice presidente della Corporazione Carta e Stampa, e di altre autorità ha avuto luogo la consegna dei Premi Nazionali Bodoni istituiti per la celebrazione del Centenario parmense in onore del grande tipografo. Il Premio Nazionale Bodoni per la collezione di classici italiani è stato assegnato all'editore Rizzoli di Milano; il Premio per il libro educativo all'editore Frassinelli di Torino e il Premio al miglior quotidiano alla Gazzetta del Popolo di Torino. La motivazione con la quale la Giuria ha deliberato l'assegnazione di questo premio contiene espressioni di altissimo elogio per il foglio torinese. « La Gazzetta del Popolo — rileva la Giuria — ha dimostrato di possedere equilibrio tipografico ed estetico, mezzi moderni di stampa e un impianto tecnico e tipografico degno di essere segnalato come esempio a molti altri giornali ».

Borri, l'eretico, è un personaggio storico, medioevale. La sua mente era interamente occupata dal problema assillante del dissidio che esiste tra la natura e lo spirito. Le azioni umane devono essere determinate dagli istinti naturali o sottostare al comando della ragione? Borri resta indeciso davanti al problema e risolve infine di cercare la soluzione non in teoria, ma basandosi sulla realtà, sulla propria esperienza personale. Discende dalla montagna dove si era rifugiato per sfuggire ai suoi persecutori e salva la moglie di un suo amico, che una volta egli aveva amato, da sicura morte. Con questa azione egli si pone volontariamente al centro del problema. Deve cedere all'amore ristretto in lui dalla donna o rinunziare? Dissidio fra l'istinto e la coscienza. Questo è l'argomento del potente dramma di Quirín Engasser che è stato trasmesso dalla Stazione di Lipsia.

La Germania festeggia in questi giorni il 150° anniversario della nascita di Ferdinand Raimund, l'autore della popolarissima commedia *Il dissipatore*, nella quale egli stesso, durante l'ultimo anno di vita (1836) interpretò la parte di Valentino, il protagonista. Raimund nacque a Vienna e avrebbe dovuto fare l'artigiano. Viceversa, attratto irresistibilmente dal Teatro, si mise a scrivere commedie. I suoi lavori sono pieni di letizia, ma non esenti da un senso logico di riflessione e talvolta anche soffusi di una lieve ombra di malinconia. La vita e le opere del popolare poeta saranno illustrate da Erich Fortner che lo commemorerà dalla Stazione di Amburgo. Verranno anche trasmesse alcune scene delle sue migliori commedie.

La Radio portoghese ha iniziato le sue rievocazioni di « Otto secoli di storia » nelle quali passa in rassegna i grandi valori nazionali — con la trasmissione di un programma dedicato a Giovanni IV il primo re della dinastia di Braganza, il grande sovrano che fu messo sul trono da una rivoluzione, la quale metteva fine al dominio della Spagna sul Portogallo ed iniziava quella lunga lotta contro gli spagnoli che i portoghesi conoscono sotto il nome di « Guerra dell'indipendenza ». Giovanni riuscì a riconquistare gran parte degli antichi possedimenti portoghesi e ad espellere gli olandesi dal Brasile e dall'Angola. Fu notissimo anche come grande amatore e cultore della musica, ciò che diede un tono particolare alla radiotrasmissione.

Utilizzando completamente l'antefatto piano di trasmissione, secondo il quale tutti i programmi ritrasmessi nell'ovest degli Stati Uniti dalla « Catena rossa » dovevano essere diffusi via San Francisco, d'ora in avanti tutti i programmi trasmessi da Nuova York per l'ovest dovranno passare via Hollywood. Già da due anni Hollywood era la centrale di trasmissione della « Catena azzurra » della stessa Società.

La Radio svizzera, continuando nella sua tradizione dei radioromanzi a puntate, che hanno largo successo presso i suoi ascoltatori, diffonde attualmente una radioappendice gialla: La casa delle Rocce Nere, emozionantissima ed avvincente, che escogita tutte le possibilità radiofoniche per sog-



Arpista Gjojela Parenti



Pianista Maria Golia

giocare l'ascoltatore. Inoltre, alla trasmissione è legato un concorso: sono gli ascoltatori che dovranno, in base ad alcuni elementi dati nel corso delle trasmissioni, identificare l'assassino. E sinora si contano a migliaia i radioascoltatori che si sono trasformati in poliziotti dilettanti.

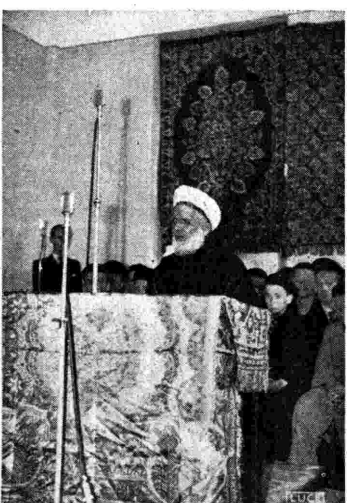
Un'avvincente serie di radiotrasmissioni ha iniziato lo scrittore svizzero Gabus, già noto per i suoi radiodocumenti di viaggi con incisioni folcloristiche della più grande importanza. La nuova serie si intitola *I conquistatori del Polo*, ed ogni programma è dedicato ad un esploratore polare da Franklin ai nostri giorni.

Lo studio di Losanna ha presentato ai suoi ascoltatori per la prima volta un lavoro teatrale del grande scrittore John Galsworthy, premio Nobel per la letteratura. Si trattava di *Lealtà*, uno studio sull'alta borghesia britannica inchiodata a pregiudizi e ancorata a vecchi principi. In una di tali famiglie scoppiò improvviso uno scandalo mettendo i diversi temperamenti alla prova del fuoco, che consisteva nella lealtà a qualunque costo ed in ogni contingenza.

L'indovino del villaggio è la *so'a* opera musicale di Gian Giacomo Rousseau. Essa scatenò polemiche e controversie, poiché si pretendeva che Rousseau non avesse scritto una sola nota di L'indovino e che esso fosse opera di un certo Grenet, musicista lionese, al quale il letterato si sarebbe limitato a fornire il libretto, appropriandosi poi dello spartito. La critica posteriore ha fatto giustizia e se ha riconosciuto che L'indovino non si può attribuire completamente a Rousseau, tuttavia l'ispirazione è sua come sono sue anche le melodie, del che ci si può facilmente convincere avvicinandole alle altre sue romanze. Rousseau ebbe la collaborazione di altri, sia per il recitativo che per un'aria, e per la strumentazione che, se non fu totalmente



Dalla Cattedrale ortodossa di Tirana l'Eccellenza Arcivescovo ortodossa d'Albania in occasione della Pasqua ortodossa ha parlato davanti al microfono per la comunità dei fedeli. Dopo la predica è stata trasmessa la funzione caratteristica dei piani funebri (epitafia) che si svolge nel Venerdì Santo. Due giorni dopo le cerimonie ortodosse e precisamente il 28 aprile ricorrendo la nascita del Profeta, il Capo della Chiesa musulmana albanese ha inviato da Radio Tirana un messaggio ai musulmani di tutto il mondo a cui ha fatto seguito un coro degli allievi dell'Istituto superiore musulmano di Tirana.



IX Ora del Dilettante

Le domande per partecipare alla IX Ora del Dilettante, che avrà luogo a Bologna verso la fine del corrente mese, dovranno pervenire non oltre il giorno 11. Giugno al seguente indirizzo: «IAR - Ora del Dilettante, via Arsenale 21 - Torino».

Anche per questa manifestazione tutti gli ascoltatori regolarmente abbonati alle radioaudizioni potranno concorrere al referendum a premi offerti dalle REGIE FONTI DEMANIALI DI RECOARO, produttrici delle spremute Recoaro di puro succo naturale, vitaminiche.

I premi consistono:

Primo premio: Un Buono del Tesoro del valore nominale di Lire 5000, ed altri dieci premi consistenti in altrettante cassette di prodotti Recoaro.

rifatta, fu certamente rievocata. Come il letterato fu spinto a musicare un'opera, ce lo racconta nelle sue Confessioni. Una sera in un villino di un suo amico a Passy, il discorso cadde sulla musica italiana e sull'opera comica che ambedue avevano avuto campo di ammirare in Italia. La notte Rousseau non pensò ad altro ed al mattino aveva già in testa il piano dell'opera. In sei giorni, l'indovino fu realizzato. L'opera ottenne un grande successo, ma l'autore non fu contento della recitazione. Luigi XV desiderò conoscerla, ma Rousseau, selvaggio come sempre, declinò l'onore. La Radio jugoslava ha riesumato l'opera, che ha un interesse speciale soprattutto come opera di transizione.

La Canadian B.C. dispone di cinque potenti stazioni ad Halifax, Montreal, Toronto, Winnipeg e Vancouver.

La radio elvetica ha lanciato un nuovo concorso tra i suoi ascoltatori: Cosa avverrà nel 2040? Gli ascoltatori sono invitati a dire che cosa immaginano avverrà tra cento anni, come vivranno i nostri nipoti, come saranno a politica, l'urbanesimo, la moda, il cinema, la radio, la radiovisione. Esisterà ancora un'Europa? Ci sarà la guerra o la pace? Le nostre città saranno costruite in terra o sul mare? Le risposte più originali saranno lette al microfono e premiate.

La grande catena americana N.B.C. ha commemorato a Nuova York con il «National Council of Catholic Men» il decimo anniversario dell'ora cattolica negli Stati Uniti. In tale occasione, è stato diffuso un programma di gala da uno studio di Radio City composto di cori religiosi dovuti ai più grandi maestri del mondo e da allocuzioni delle più spiccate personalità americane.

Emanuel Chabrier (1841) è noto soprattutto per le opere della sua maturità, quali España, Gwendolina. Miscuglio fantastico, ecc., che sono sufficienti ad attestare il suo genio musicale. Ma l'influenza di alcune idee estetiche e la malattia che gli logorò gli ultimi anni di vita, gli impedirono di manifestare quella giocondità che aveva tanta parte sulla sua vena artistica. Egli si era dedicato a due opere che aveva abbozzato in gioventù in collaborazione col poeta Verlaine: Vaucochard e il primo figlio e Fish-Ton-Kan, e che disgraziatamente sono scomparse. L'unico documento che rimanga di indole brillante è La stella, un'opera conca in tre atti, che fu rappresentata nel 1877 e che è stata messa in onda dalle stazioni ungheresi. La stella rappresenta il benigno destino di un povero mercatino il quale, dopo una serie di sventure una più spassosa dell'altra, diventa lo sposo di una principessa. La trama è piuttosto puerile e il libretto di Vanloo scialbo, ma le pagine musicali di Chabrier sono di una freschezza straordinaria e di un grande fascino.

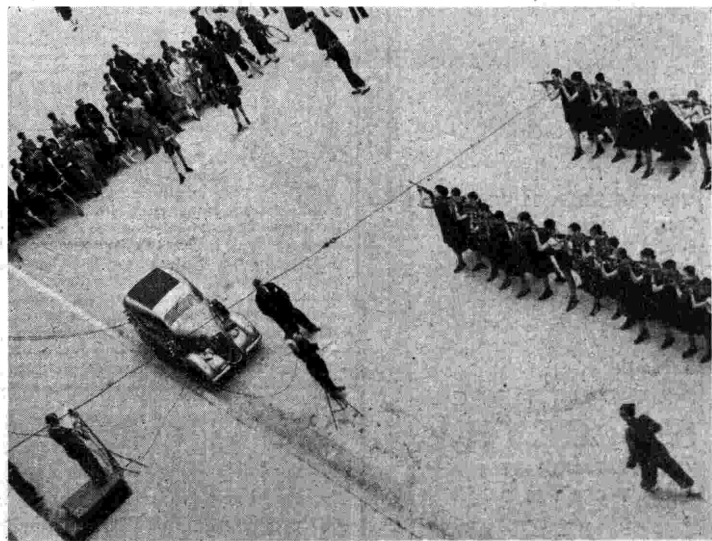
Il microfono di Ginevra ha iniziato una serie di nuove radiorubriche curiose come Gli affari sono affari, durante la quale un esperto economista spiega, in questi giorni in cui si parla di margema di affari, il modo di risalire la corrente ed affrontare le difficoltà dando consigli ai commercianti sugli scopi da evitare, sulle innovazioni indispensabili, sulle economie da realizzare, ecc. Un'altra rubrica «Figli delle loro opere» viene presentata in forma dialogata tra un padrone ed un apprendista, ed ogni trasmissione rievoca il ricordo dei grandi industriali, grandi costruttori, uomini insomma le cui iniziative hanno permesso di realizzare progressi in ogni campo.

Una rivista americana pubblica una strana storia di due radioamatori: uno inglese del Surrey ed uno tedesco di Berlino, i quali, con gli apparecchi trasmissivi, comunicavano tra loro e si erano legati da grande amicizia. Quando scoppiò la guerra, ambedue smontarono i loro apparecchi e furono mobilitati. L'inglese fu inviato al fronte francese ed anche il tedesco, dopo la campagna di Polonia, raggiunse la linea Sigfrido. Un giorno mentre l'inglese sorvegliava con la sua mitragliatrice la «Terra di nessuno» vide qualcosa muoversi nel campo avversario. Istantaneamente premette il bottone dell'arma e formò a colpi di mitragliatrice i segnali CQ (chiamata generale). Con sua grande meraviglia si sentì rispondere dall'altra mitragliatrice con lo stesso linguaggio. I due amici che si erano ritrovati inizialmente così colloqui e segnali Morse per mezzo delle loro mitragliatrici. Tali colloqui, però, vennero facilmente intercettati ed i due furono deferiti ai rispettivi Consigli di guerra.

La B.B.C. ha iniziato una serie di sette concerti pubblici dell'Orchestra sinfonica della Radio al Colston Hall di Bristol, concerti che si protraggono sino al 5 giugno. I concerti sono diretti da un Adriano Boulton, direttore musicale della B.B.C., e da altri maestri tra i quali Alberto Wolff, direttore d'orchestra dei famosi concerti Lamoureux di Parigi. Tre concerti sono sinfonici, tre di musica popolare ed uno di musica francese.

Le dodici fatiche d'Ereole si intitola la nuova radiofantasia di William Aguet, le cui trasmissioni sono state iniziate da Sottens. Aguet si è specializzato nei radiolavori a sfondo mitologico ed ha scoperto nella mitologia spunti inesauribili per sketches comici. Dopo aver accompagnato Ulisse ad Itaca, si è dedicato ora alle imprese favole del figlio di Giove e di Alcide, osservando però sotto il suo caratteristico angolo personale. Egli ha quindi immaginato che Eusebio - il quale secondo la leggenda era un re che Ereole si era impegnato a servire ciecamente - abbia messo su un circo, il «Circo Eusebio», nel quale Ereole è suo impiegato e i «eugini» sono i pagliacci che, ad uso del coro antico, commentano le imprese del campione sfidandolo con i loro sarcasmi ed aiutandolo come soltanto i pagliacci sanno aiutare, impedendogli cioè di lavorare. Come in tutti i circhi che si rispettano vi è un direttore di pista e i «eugini» sono cinque, tutti dal nome italiano, ma dall'accento diverso e divertentissimo.

Secondo quanto pubblica un giornale di Buenos Aires, esistono attualmente nella Repubblica Argentina 48 trasmissioni dello Stato e 769 private, e ciò non è poco per una popolazione di circa tredici milioni di abitanti.



Reperti della Gioventù Italiana del Littorio hanno eseguito esercitazioni militari e corali davanti al microfono di Radio Trieste, durante una trasmissione effettuata dall'Amico Lucio per i giovani ascoltatori.

attualità

LA CONCLUSIONE DEL CAMPIONATO DI CALCIO

Si conclude domenica 2 giugno l'appassionante competizione calcistica che per parecchi mesi ha richiamato sui campi di giuoco tutti i tifosi d'Italia. L'Elar trasmetterà, come di consueto, il secondo tempo di una delle partite della emozionante giornata conclusiva.

CERIMONIA VERDIANA ALLA R. ACCADEMIA D'ITALIA

Il giorno 4 giugno alle ore 17.30 alla Reale Accademia d'Italia l'Eccellenza Alessandro Luzio rievoca la figura e l'opera di Giuseppe Verdi. Il microfono dell'Elar prende posto all'auditorium della Farnesina per trasmettere la dotta ed alata orazione in onore del nostro grande popolarissimo musicista le cui opere immortali hanno fatto delirare i pubblici d'Italia, d'Europa, di tutto il mondo civile. Suscitatrici dei più nobili sentimenti di carattere universale le opere di Verdi fanno vibrare le intime fibre, perciò sono immortali. Dopo la commemorazione, nel teatro all'aperto dei giardini della Farnesina l'Orchestra dell'Augusteo sotto la direzione del M^{re} Bernardino Molinari eseguirà alcune musiche verdiane, fra cui l'inedita sinfonia dell'Aida, che costituisce una grande rarità. La trasmissione avrà luogo per le Stazioni del Primo Programma.

L'ACCADEMIA NAVALE DI LIVORNO

Dato il vivo interesse suscitato dalla trasmissione del documentario sull'Accademia Navale di Livorno questo verrà ripetuto per le Stazioni del Terzo Programma il giorno 4 giugno alle ore 20.35.

VISITA AD UNA VETRERIA

La visita ha inizio col reparto ove si macinano le materie prime: si passa poi ai forni ove la bianca polvere diventa liquida ed incandescente nei grandi crogioli; sono attigue le macchine che accolgono la pasta ardente per ridurla in lastra, come se fosse carta; e seguiamo la lastra nel suo cammino sui carrelli ove viene squadrala prima di passare al reparto della molatura. Ma non vogliamo dirvi tutto per non diminuire l'interesse delle impressioni del cronista Ferretti, impressioni che vengono trasmesse la sera del 6 giugno, alle ore 21.50 per le Stazioni del Secondo Programma.

SUCCESSI CETRA



GP 93094

BARBARAI - Canzone tango di Marchetti e Nisa - Canta Michele Montanari - Orchestra CETRA diretta dal Maestro Barzizza



GP 93055

UN'ORA SOLA TI VORREI - Canzone tango di Marchetti e Bertini - Canta F. Mingarelli - Orchestra CETRA diretta dal Maestro Barzizza

PRODUTTRICE
S. A. CETRA
VIA ARSENALE N. 17-19
TORINO



**I SUOI DISPETTI
MI OFFENDONO**

IN FACCIA MI COLMA DI COMPLIMENTI E POI CONFIDA ALLA MANICURE CHE NON SI STUPISCE SE PAOLO MI TRASCURA.

NON OFFENDERTI ELSA, CREDO DI INDOVINARE CIÒ CHE GRAZIA VOLEVA DIRE. NON VUOI CONSULTARE UN DENTISTA PER IL TUO ALITO?



È DIMOSTRATO CHE L'ALITO SGRADOVILE PROVIENE MOLTO SPESSO DA RESIDUI DI CIBO CHE FERMENTANO NELLE CAVITÀ DENTARIE. USATE LA **PASTA DENTIFRICIA COLGATE** CHE ASPORTANDO QUESTE IMPURITÀ, RENDE L'ALITO PURO E FRESCO.



PIÙ TARDI - GRAZIE AL COLGATE

MA COSA SUCCEDDE, PAOLO? NON FAI PIÙ UNA GITA SENZA PORTARE ELSA CON TE!

TI DIRÒ DI PIÙ: NON SAPREI FARE UN PASSO SENZA DI LEI.



**IL COLGATE COMBATE
L'ALITO SGRADOVILE**

La Pasta Dentifricia Colgate elimina l'alito sgradevole. La sua speciale, penetrante schiuma, raggiunge ogni più nascosto interstizio dentario ed asporta i residui di cibo i quali rendono l'alito sgradevole e danneggiano la dentatura. Il Colgate, inoltre, grazie alle sue qualità detersive, rischiarla lo smalto ed assicura ai denti ed al vostro sorriso, un'attrattiva nuova ed uno splendore veramente ammirevole.



PRODOTTA A GENOVA

GRATIS CATALOGO 32
POSATERIA
ARGENTERIA PER REGALO
Fabbrica propria - Prezzi convenienti
MARINAI - S. M. Beltrade, 5 - MILANO

ELIMINA DISTURBI
e Abbonamento o rinnovo al **RADIOCORRIERE**
FILTRO DI FREQUENZA l'unico dispositivo costruito con dati SCIENTIFICI che elimina i disturbi convogliati dalla RETE. Si spedisce contro assegno di L. 65. Con abbonamento o rinnovo per un anno al **RADIOCORRIERE** L. 75,50 anticipate.

Indirizzare vaglia e corrispondenza:
Ing. F. TARTUFARI - RADIO - Torino
Via Cesare Battisti, 5 (angolo Piazza Carignano)
Modulo pronto per migliorare l'apparecchio radio
L. 2,50 anticipate anche in francobolli.

prosa

IL CALCIO DELLO SCHIOPPO

Commedia in tre atti di Luigi Ugolini: musiche di Montanari (Domenica 2 giugno - Secondo Programma, ore 17.15).

«Stanco e scontento di suo figlio Pio che continua a condurre una vita scapestrata nonostante gli ammonimenti paterni, il conte Tolomei decide di allontanare dalla città quello scavezzacollo e di mandarlo in maremma».

Qui al contatto della natura il giovane sventato riacquista dignità e coscienza. Una dura vita di lavoro gli ritempra le forze fisiche e morali. Quest'opera di purificazione e di rinnovamento è completata dall'amore che gli ispira la figlia del guardacaccia, il rude mentore al quale il conte lo ha affidato. Costui però sospetta che il continuo abbasso delle intenzioni disoneste nei riguardi della figliola e gli dà senza tanti complimenti il calcio dello schioppo sulla testa. Ed anche questo massaggio contribuisce non poco a risanare del tutto il giovanotto. La maremma ha compiuto il miracolo.

La commedia ricca di episodi comicamente briosi e gustosi è accompagnata da un opportuno commento musicale del maestro Montanari.

IL MOZZO DELL'«ARCANGELO»

Un atto di Alfio Denaro. Novità (Domenica 2 giugno - Secondo Programma, ore 22).

Come già nella precedente commedia offerta, inedita, al radioteatro, Alfio Denaro si è proposto qui di scolinarne con grande naturalezza e vivacità espressiva, coi facili colori del quotidiano e la grande cornice del mare, un piccolo campionario di scenette vere o quasi vere, sempre veristiche comunque e tratteggiate sobriamente ma, col gusto di chi le ama e conosce da vicino.

Questa volta, il mozzo che gli appariva nel «Nazzareno» assume un ruolo primario sull'«Arcangelo». S'imbarca, ignaro ma svelto: e impara a conquistare il mare. Burrasche e canzoni, moti e frizzi, scapaccioni e bocconi saporosi della cambusa. La brezza marina passa fra le sartie, i marinai scavalcano le murate, corde e gomene salgono e scendono: è la vita dura e affascinante del mare!

Tra i marinai dell'«Arcangelo» (e l'azione si ha da mettere una ventina d'anni fa) c'è brava gente e c'è qualche malintenzionato. Da riva, vengono a bordo i facinososi del socialismo e i reazionari squadristi del primo fascismo. E' naturale che il mozzo stia con questi ultimi: e che riprendendo la mossa da un altro ligure - Ballalutti - un bellissimo sasso in testa al caporione dei rossi, tingendogliela di altro rosso. Breve episodio, insomma, che fa gusto a sentirli. (Casalini).

L RITORNO DI ULISSE

Un atto di Hervé Lauwack (Lunedì 3 giugno - Terzo Programma, ore 20.30).

Il ritorno di Ulisse secondo Hervé Lauwack, l'autore di questa commedia, avviene in maniera piuttosto modesta ed antiretorica; niente scene patetiche, né ossana, per l'eroe leggendario ma un incontro tra lui e Penelope del più borghese. L'eroe, dopo dieci anni, rientra in casa e la prima cosa che fa, si lamenta del disordine che ha trovato, come potrebbe fare un modesto e pignolo impiegato che rientra dal suo ufficio dopo una solita giornata di lavoro.

E' un Ulisse sgarbato e meschino che si presenta, la povera Penelope, delusa e triste, non sa come ammansirlo ed offre al marito, come ultima carta, la prospettiva di un succulento pranzo. Ma anche qui Penelope non ha fortuna, perché Ulisse nel lungo viaggio, oltre a tutto, ha perso anche l'appetito. Alla donna non rimane altro che correre in cucina per rimediare in fretta qualche altra cosa per lo scontento marito.

Ulisse intanto, rimasto solo con Teano, una graziosissima amica di Penelope (guarda la maglia del fascino femminile), improvvisamente si muta e dal burbero e noioso marito diviene un raffinato ed autentico corteggiatore. Tutte le parole gentili che egli non aveva trovato per la moglie, riescono facili per la bella amica e arriva all'audacia di



Gli interpreti della commedia di Paolo Ferrari: «Cause ed effetti». Nel centro: la duchessa Anna (Stefania Plumatti), il marchese Ermanno (Ermanno), il duca Lodovico (Silvio Rizzi).

chiedere a lei l'appuntamento. Penelope ritorna e, naturalmente, a quanto aveva promesso, non passerà più la serata in casa e anzi desidera che gli venga subito portato il mantello delle feste perché... andrà al porto a sincerarsi sullo stato dei suoi compagni. Penelope capisce e chiede alla schiava la lana turchina e quella rossa per ricominciare il suo solito lavoro.

Ulisse esce a fare due passi, c'è la prospettiva che stia fuori altri dieci anni.

IL COSTRUTTORE SOLNESS

Tre atti di Enrico Ibsen. Prima trasmissione (Martedì 4 giugno - Primo Programma, ore 21.15 circa).

Questo dramma, non è solo un'opera di poesia, ma una confessione, secreta dell'autore, che si svela, specialmente nel personaggio di Hilde, oltre che in Solness, tutto quello che vi è di ardito, di giovane e di pericoloso nella sua torturante ispirazione, che tende a un assoluto di libertà e di verità, contro la sua stessa intelligenza piena ancora di idee e di incanti del passato, contro una società da riformare, contro la sua coscienza cristiana, inquietata o complessa, lontana dalla integrità e dalla forza di un vikingo pagano.

Più che nella sua molteplice simbologia per la quale non vi è immagine o personaggio che non incarni qualche riposto significato (Solness è il poeta, Hilde la giovinezza, l'immaginazione, la signora Solness il passato con la sua tristezza e la sua puerilità, il vecchio Brovik, la regola, l'andazzo comune, che Solness distrugge, e nel campo delle idee le chiose, che Solness costruisce dapprima sono in generale le opere filosofiche e religiose del primo Ibsen; le case famigliari sono le sue tendenze umanitarie e riformatrici, i castelli incantati il senso del mistero e del sogno), più che in questa simbologia, la rispondenza viva e moderna del nostro spirito va cercata nel suo senso lirico di scalata e di evasione. Da una rigorosissima realtà rievocata nei minimi particolari, gli subìto come se fosse fossa rivissuta con la minuziosa lucidità di un sogno, il dramma entra veramente come in una mistica allucinazione, la realtà sognata dal poeta, con tutto il suo rilievo e il suo incanto, che partecipa della follia e della impossibilità di essere raggiunta.

Importantissimo che nella recitazione sia posta in luce questa mordente umanità dei personaggi, trascinati come da un vento assurdo, che talora nei dialoghi di Solness e di Hilde, appaia che essi rappresentino appunto lo scoppio dell'io, il colloquio interiore del poeta con sé stesso e contro sé stesso. Alla simbologia antica gli ascoltatori facilmente potranno così sostituire un drammatico

urto di ideali e di realtà perfettamente rispondente anche a un tempo, dove il teatro come ora avviene si affanna intorno a gravi contrasti tra la realtà e l'illusione.

GHIBLI

Tre atti di Giuseppe Bevilacqua (Mercoledì 5 giugno - Secondo Programma, ore 21).

Questi tre atti hanno per sfondo lo scenario africano e precisamente una località tra i confini del Marocco meridionale e Rio dell'Oro. A sei-cento chilometri dal mare, ai margini del vero deserto, gli europei hanno costruito, insieme con le fortificazioni, edifici bianchi e villette confortevoli fra le quali spicca la sede del Comando militare.

In questo scenario si svolge un dramma d'amore: tema inesauribile, eterno, dovunque palpitava vita. Il capitano Brau, comandante la guarnigione, e la signora Mara Remy stanno per sposarsi, quando l'apparizione di nuovi personaggi, dimenticati e perfino ignorati, sconvolgono fatalmente i sogni della loro felicità. Mara si sacrifica silenziosamente ed eroicamente per l'avvenire di una sua figliola che credeva morta.

All'uragano che imperversa nelle anime, fa eco un furioso ghibli che dal deserto si abbatte sul villaggio e oscura l'aria e le ridenti villette, sradica palmeti e tutto avvolge nelle sue lunghe ondate.

ANCHE A CHICAGO NASCONO LE VIOLETTE

Tre atti di Mario Buzzichini e Alberto Casella (Venerdì 7 giugno - Terzo Programma, ore 20.35).

Uno di quei nemici pubblici numero 2 o 3 che, uscendo dalle file dei comuni gangster, si fanno una bella fama di prepotenti nelle più popolose città della libera America, va un giorno per suonare e resta suonato. Brillo e rimpinzito di cibi succulenti, capita nel negozio del bravo pasticciere Blace Morton (onest'uomo con onesta famiglia) e pretende che gli sia pagata sull'istante la tassa di... soggiorno dovuta alla banda brigantinesca. Ma il suo stomaco repleto, anche per virtù delle acide paste che il povero Morton vende, gli gioca un brutto tiro. Il ribaldo si sente male. E Morton, aiutato dal fido commesso Jerry, pensa di imbavagliarlo, legarlo e portarselo a casa, sperando che, ripresi i sensi, il malvagio gli sia grato e comunque venga a patti.

Da questo punto il grottesco della situazione voluto dagli autori comincia. La commedia è fatta di scene vigorosamente teatrali e di arguzia dialettica, come voleva la comunione di spirito dei due autori. E' uno dei recenti successi della compagnia Tofano-Maltagliati-Pavesi.

DOMENICA - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12,20 alle 14,10)

- 7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagiuld). - Seeth Muchtar b. - Reghe.
8: Segnale orario - LEZIONE DI ALBANESI (prof. Angelo Lottit).
8,30-8,50: Giornale radio - Situazione e previsioni del tempo.
9,15: TRASMISSIONI PER LE FORZE ARMATE: CALENDARIO GUERRIERO - Rassegna
settimanale di Giovanni Ansaldi, direttore de «Il Telegrafo» di Livorno -
Programma vario.
10: RADIO RURALE: L'ORA DELL'AGRICOLTORE E DELLA MASSA RURALE.
11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.
12: LETTURA E SPIEGAZIONE DEL VANGELO: (RO I - NA I): P. Franzè; (BA I): MORS.
Chirita; (FA - CT): Mons. Giorgio Li Santi; (MI I): Don Carlo Dell'Acqua;
(BZ): P. Francesco Lagazzi; (TO I - GE I - TS - PD): P. Teodosio da Voltri;
(PI I - BO - AN - VE): Mons. Emanuele Magri.

DOPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE II
PADOVA - VENEZIA - VERONA - S. REMO
ANCONA - TRIPOLI

- 12,20: MUSICHE OPERISTICHE: 1. Cima-
rosa: Il matrimonio segreto, introdu-
zione dell'opera; 2. Rossini: Gue-
glielmo Tell; 3. Verdi: Aida; 4. Ver-
di: Un ballo in maschera; 5. «Eri tu
che macchiavi quell'anima»; 6. Puci-
ni: Tosca; 7. O dolci baci, langui-
de carezze; 8. Giordano: Andrea
Chénier; 9. La mamma morta; 10.
Mascagni: Cavalleria rusticana; 11.
Gli arabi cileziati; (Trasmissione ori-
ginizzata per la Soc. An. Egidio
Galbani di Melzo).

- 12,55: CALENDARIO ANTONETTO.
13: Segnale orario - Eventuali comuni-
cazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

CONCORSO DI CULTURA MUSICALE

- 13,30: ORCHESTRA CETRA DIRETTA DAL M.^o
ARSENIZIA: 1. Mauceri: Sul balcon-
cino; 2. Giuliani: M'ha detto un di-
di; 3. Segurini: Girotondo dell'a-
more; 4. Celani: Sognando; 5. Ri-
vato: Serenata del cuore; 6. Cam-
marata: Un uomo e il suo tamburo;
7. Benedetto: Ritorna a Napoli; 8.
Barzizza: C'è il sole nel mio cuore;
9. Salsafé: Autunno; 10. Mauceri:
Come bimbi; 11. D'Agri: Amalia; 12.
Casoli: Pinguino innamorato.
13,50 (TI): Giornale radio e notiziario
in arabo. 13,55: Canzone del
Fezzan - Cantatrice Miriam e Or-
chestra araba dell'E.I.A.R. -
13,40: Canzone tripolina di Muchtar
Ghenauia - Orchestra araba del-
l'E.I.A.R.

- 14,15-14,55: RADIO IGEEA: TRASMISSIONE
PREPARATA IN COLLABORAZIONE CON IL
SINDACATO NAZIONALE FASCISTA DEI MEDICI

ROMA III - PALERMO - CATANIA
NAPOLI II - BARI II - MILANO II
TORINO II - GENOVA II - FIRENZE I

- 12,30: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA:
1. Suppè: La bella Galatea, introdu-
zione dell'opera; 2. Millocker: La
Zaberry; Fantasia; 3. Jones: La
geisha; 4. Aria del pecciolino (so-
prano Bosini); 4. Lèhar: Frasnika;
«O fanciulla, all'imbrunir» (tenore
Sera); 5. Costa: Storia di un Pier-
rot, fantasia; 6. Chueca-Valverde:
La Gran via, fantasia.

- 13: Segnale orario - Eventuali comuni-
cazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

- 13,15: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Arman-
dola: Le marionette dell'orologio;
2. Cardoni: Giardino in autunno;
3. Brogi: Intermesso dall'opera «Isa-
bella Orsini»; 4. Di Piramo: Tre
minuti a Firenze; 5. Ketelbey: La
visione di Fuji San; 6. Amadei: Nel
bazar.

- 13,40: CONCERTO DIRETTO DAL M.^o M. GAU-
DUSI: 1. Haydn: Sinfonia in re ma-
giore detta della «Campagna»; a)
Adagio; b) Presto; c) Andante;
d) Minuetto; e) Finale; 2. Fusco: Di-
vertimento.

- 14,15: ORCHESTRA DIRETTA DAL M.^o C.
ZEMA: 1. Miledio: La coccia al
lupo; 2. Setti: Malignone d'au-
tunno; 3. Calzia: E scomodo; 4.
Trama: Come l'uccello; 5. Ri-
zoli: Un tempo ti dirà; 6. Greppi:
Serenata a Madrid; 7. Cerniglioli: Io
con te; 8. Pizzigoni: Vieni con me;
9. Casanova: Le stelle han detto sì;
10. De Martino: Torneremo a Mare-
chiaro; 11. Leonard: Chi sei tu;
12. Rossi: Uno due tre; 13. Stazzo-
nelli: E passeranno i giorni; 14.
Raimondi: Ecce mi disingua.
15: Segnale orario.

ROMA I - FIRENZE I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA - VERONA - NAPOLI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II - BARI II - TRIPOLI

- 16,30: CRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO DIVI-
SIONE NAZIONALE SERIE A (Trasmissione organizzata per la DITTA LUIGI SARTI
& FIGLI di Bologna).

Canzoni e ritmi

- ORCHESTRA DIRETTA DAL M.^o ARMANDO FRAGNA
col concorso di LIA ORIGONI, TIOLA SILENZI, ENRICO MARIONI e FULVIO PAZZAGLIA
nell'intervallo (17,45): Notizie sportive.
18,25-19: Notizie sportive.
18,45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.
19,10 (BO I): Bollettino presagi. — 19,15-19,55: Vedi trasmissioni speciali.
19,25 (escl. RO I): Bollettino presagi.
19,30 (escl. RO I): Risultati del Campionato di calcio Serie C, delle corse ippiche
e di altri avvenimenti sportivi.
19,55: Previsioni regionali del tempo.

STAZIONI DEL PRIMO PROGRAMMA MERIDIANO

Domenica 2 Giugno 1940-XVIII - Ore 12,20

Musiche operistiche

Trasmissione organizzata per la Società Anonima EGIDIO GALBANI
di Melzo che ricorda a grandi e piccini come una buona porzione
degli insuperabili formaggi Bel Paese ed Erbo Galbani, di delicato
sapore, sia molto nutriente e riesca a tutti gradita.

(Organizzazione SIPRA - Torino)

CONCORSO DI CULTURA MUSICALE

Domenica 2 Giugno 1940-XVIII - Ore 13,15

1° PREMIO

CRONOGRAFO D'ORO DA UOMO

DELLA GRAN MARCA «TAVANNES»

2° PREMIO

OROLOGIO D'ORO DA POLSO DA UOMO O DA DONNA

DELLA GRAN MARCA «TAVANNES»

Questi premi saranno assegnati rispettivamente al 1° e 2° estratto fra tutti gli abbonati alle
radioazioni che avranno saputo precisare il titolo dell'opera da cui sono tratte le composi-
zioni musicali che saranno trasmesse

NORME DEL CONCORSO:

- a) saranno trasmesse tre composizioni musicali delle quali sarà annunciato l'autore;
b) il Concorso è riservato esclusivamente agli ascoltatori titolari di un abbonamento alle
radioazioni che siano in grado di dimostrare di essere in regola col pagamento della quota
di abbonamento;
c) gli ascoltatori che intendono partecipare al Concorso dovranno inviare alla Direzione
Generale dell'E.I.A.R. - via Arsenale, 21 - Torino (Concorso C. M.) - l'indicazione esatta del
titolo dell'opera da cui sono tratte ognuna delle musiche trasmesse, nell'ordine della trasmissione;
d) saranno ritenute valide solamente le risposte scritte su cartolina postale, firmate in
modo legittimo col nome e cognome del titolare e contenenti l'indirizzo e numero di abbonamento
del stesso. E' in facoltà dell'interessato di inviare la cartolina a mezzo raccomandata;
e) le cartoline inviate saranno ritenute valide e potranno partecipare al Concorso soltanto
se, dal timbro postale, risulteranno impostate entro il SABATO immediatamente seguente
al giorno della trasmissione; eventuali disguidi postali non potranno risolversi a carico dell'E.I.A.R.;
f) ogni concorrente dovrà partecipare al Concorso con una sola cartolina; i duplicati
saranno estinti;
g) la mancata osservanza delle presenti norme, anche in una sola di esse, esclude la
risposta, benché esatta, dal sorteggio;

h) le condizioni del Concorso si ritengono integralmente accettate da ogni singolo inter-
essato per il fatto stesso della sua partecipazione al Concorso.
Fra i concorrenti che per ogni Concorso avranno inviata la precisa e completa soluzione
come sopra indicato, verranno estratti a sorte: un cronografo d'oro da uomo e un orologio da
polso d'oro da uomo o da donna, della gran marca «Tavannes».

La Direzione Generale dell'E.I.A.R. provvederà alle operazioni di sorteggio, che avver-
ranno alla presenza di un Regio Notaio, come pure alla assegnazione dei premi relativi: nessun
reclamo è ammesso in merito alle sorti del Concorso.

I nomi dei vincitori saranno resi noti per radio e pubblicati sul Radiocorriere della setti-
mana successiva alla trasmissione.

Agli abbonati vincitori verranno spediti i premi raccomandati al loro indirizzo.
Al Concorso medesimo non possono partecipare tutti coloro che sono alle dirette dipen-
denze dell'E.I.A.R.

AVVERTENZA: Gli abbonati nuovi che non sono ancora in possesso del libretto d'iscrizione all'abbonamento
indicheranno il numero della ricevuta di versamento effettuato presso l'Ufficio Postale.



SALVATE LA VOSTRA RADIO COL RIDUTTORE DI TENSIONE «BOTTEGAL»

Indispensabile in tutte quelle località soggette a sbalzi di tensione.
Col riduttore di tensione BB-BOTTEGAL salverete le valvole, i
condensatori, i trasformatori. Col riduttore di tensione BB-BOTTEGAL
avrete sempre la ricezione perfetta senza ingorghi di voce.

CHIEDETE AL VOSTRO FORNITORE esigendo esclusivamente il
riduttore contrassegnato sul volmetro con il nostro marchio

Non trovando rivolgetevi direttamente
alla Ditta BOTTEGAL - Belluno - Piazza Erbe, 5.

Col riduttore che invierò contro assegno franco di
porto e imballo - Tutti i modelli
sono in elegante scatola di bachelite

Per Appar. 3-4 valvole tipo BB 60	Per Appar. 4-7 valvole tipo BB 100	Per Appar. 8-12 valvole tipo BB 160
Lire 73,50	Lire 99	Lire 132

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - BARI I - NAPOLI I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - SAN REMO - ANCONA - FIRENZE II

- 16,30: CRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DI CALCIO DIVISIONE NAZIONALE SERIE
A. (Trasmissione organizzata per la DITTA LUIGI SARTI & FIGLI di Bologna).

17,15:

Il calcio dello schioppo

Commedia in tre atti di LUIGI UGOLINI

Musiche di ALBERTO MONTANARI

PERSONAGGI: Il conte Alessandro Tolomei, Angelo Alésalo; La contessa
Anna, sua moglie, Lina Accorci; Il contino Pio, suo figlio, Fausto Tommei;
Damiano, guardacaccia, Umberto Mozzato; Dianella, sua figlia, Germana
Romeo; Il marchese Alberici, Ernesto Corsari; Arnolda, sua figlia, Maria
Luisa Dell'Amore; Alfredo, Franco Rita; Doretta, artista di varietà, Alda
Mangini; La fattessora, Liliana Villermoss; Un cameriere, Federico Elzevi.

ORCHESTRA DIRETTA DAL M.^o EGIDIO STORACI

Regia di GUIDO BARBARISI

- Nell'intervallo e dopo la commedia: Notizie sportive.
18-20 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (FA): Notiziario sportivo speciale.
19,10 (MI I): Bollettino presagi. — 19,15-19,55: Vedi Trasmissioni speciali.
19,25 (escl. MI I): Bollettino presagi.
19,30 (escl. MI I): Risultati del Campionato di calcio Serie C, delle corse ippiche
e di altri avvenimenti sportivi.
19,55: Previsioni regionali del tempo.

DOMENICA - DI SERA

2 GIUGNO 1940-XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III
FIRENZE III - TRIPOLI

(Torino III e Firenze III dalle ore 21)

19 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagiud) - Schech Hasan Sciahin - 1915: Canti «Cadria» - Coro arabo e Orchestra dell'E.I.A.R. diretti da Schech Mohammed Trechi. - 1935: Brani scelti: lettura di Ahmed Lahsairi. - 1940: Canti «Maluf» di Mahmud Canun - Orchestra araba dell'E.I.A.R.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.15-21 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.

20.20 (escl. BA I): Riepilogo della giornata sportiva.

20.30 (escl. BA I): Trasmissione da Trieste: IMPRESSIONI E COMMENTI SUL XXVIII GIO COCICLISTICO D'ITALIA.

20.30 (TI): Giornale radio in arabo.

20.45 (escl. BA I - NA II): DISCHI DI CANZONI: 1. Boujeur-Ford-Andelo: *Paradiso perduto*; 2. Perri-Galdieri: *Ti lascio un fiore*; 3. Celani-Brenda: *L'amore è felino*; 5. Marchetti-Nisa: *Tu sentirai nel cuor*; 6. Rossoni: *Ballata sulla neve*.

20.45 (NA II): Vedi Secondo Programma.

21: Stagione Lirica dell'E.I.A.R.

Le donne curiose

Commedia musicale in tre atti

dalla commedia di CARLO GOLDONI

Libretto di LUIGI SUGANA

Musica di ERMANNO WOLF-FERRARI

Personaggi:

Ottavio	Giulio Tomel
Beatrice	Agnese Dubbini
Rosaura	Alba Anzolini
Florindo	Gino Del Signore
Pantalone	Tito Gobbi
Leandro	Luigi Nardi
Elto	Armando Dadda
Colombina	Gianna Perea Labia
Eleonora	Emilia Vidali
Alecchino	Emilio Ghilardini
Adriabale	Aldo Ferracuti
Almoro	Pino Piva
Albise	Blando Giusti
Lunardo	Romano Rasponi
Momolo	Cino Conti
Menego	Milio Marucci

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:

FERNANDO PREVITALI

M° del Coro: COSTANTINO COSTANTINI

Negli intervalli: 1. Conversazione di Cipriano Giachetti: L'«Adelchi» del Manzoni al VI Maggio Musicale Fiorentino - 2. «La vita teatrale», notiziario.

Dopo l'opera: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

Indi (fino alle 24): MUSICA DA BALLO.

0.30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - SAN REMO - ANCONA - FIRENZE II

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.20: Riepilogo della giornata sportiva.

20.30: Trasmissione da Trieste: IMPRESSIONI E COMMENTI SUL XXVIII GIO COCICLISTICO D'ITALIA.

20.45: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Morena: *Quintessenza*; 2. Webster: *Sfancio di violini*; 3. Carminati: *Danza tzigana ungherese*.

21:

Concerto sinfonico

diretto dal M° Ugo TANSINI

1. Rossellini: *Hoggar*, suite rapsodica: a) Il giardino nell'oasi, b) La danzatrice delle torce, c) Notturno.
2. Mancinelli: dalle musiche per la *Cleopatra* di Cossa: a) Marcia trionfale, b) Scherzo - Orgia, c) Andante barcarola.
3. Verdi: dall'opera *Aida*: a) Preludio, b) Danza delle sacerdotesse, c) Danza dei moretti, d) Marcia trionfale.

Nell'intervallo: Conversazione di Guido Pan-nain

(Trasmissione organizzata per la MOSTRA TRIENNALE DELLE TERRE D'OLTREMARE).

22:

Il mozzo dell' «Arcangelo»

Un atto di ALFIO DENARO

(Novità)

Personaggi:

Nino, detto «Pasta in brodo», mozzo	Augusto Grassi
Pietro, vecchio marinaio	Rodolfo Martini
Il capitano	Attilio Ortolani
Il nostromo	Guido De Monticelli
Lo stecco, marinaio	Sandro De Macchi
Tomboli	Silvio Rizzi
Titta, marinaio	Sandro Parisi

Epoca 1920-1921

Regia di ALBERTO CASELLA

22.30 (circa):

ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE

diretta dal M° TITO PETRALIA

1. Bucchi: *Alecare*; 2. Hayurst: *Fermati, amore*; 3. Escobar: *La trottoia*; 4. Celani: *L'ora felice*; 5. Pick Mangiagalli: *La pendola armoniosa*; 6. Cortopassi: *Laila*; 7. Dostal: *Mirandolina*.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23.15-24: MUSICA DA BALLO.

0.30 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.20: Riepilogo della giornata sportiva.

20.30: Trasmissione da Trieste: IMPRESSIONI E COMMENTI SUL XXVIII GIO COCICLISTICO D'ITALIA.

TRASMISSIONE

DEDICATA ALL'ADUNATA DEL 10° ALPINI:

20.45:

Conversazione dell'Eccellenza TOMMASO BISI

21: COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO diretto dal M° ENNIO ARLANDI: 1. Goffi: *Civildale*, inno; 2. Cattaro: *Canti di trincea*; 3. Boario: *Sfilano i prodi*; 4. Tortone: *La cantata degli alpini*; 5. Speciale: *Il fronte*; 6. Cattaneo: *Il passo degli eroi*.

21.30-22.30:

Musica da ballo

ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI

22.30-24 (FI I - NA I - RO III): MUSICA DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

BRILLANTINE LINETTI



alla cera di fiori

formano un velo impenetrabile che protegge la capigliatura, facendola splendere di bellezza luminosa - ne conservano le ondulazioni e la tonificano, dando ai capelli opulenza, morbidezza e attrattiva.

S. A. LINETTI, PROFUMI, VENEZIA

Domenica 1 Giugno
Ore 14.30

Ascoltate la trasmissione del 2° tempo di una partita del **CAMPIONATO DI CALCIO**

Divisione Nazionale A
organizzata per conto della

S. A. LUIGI SARTI & FIGLI
di BOLOGNA

produttrice dell'italianissimo **COGNAC SARTI** la gran marca preferita di fama mondiale, di cui quest'anno si celebra il **QUINQUANTENARIO** e del **BIANCO SARTI** delizioso aperitivo e digestivo di gran classe da tutti preferito (Organizz. SIPRA Torino)

COLUMBUS



Macchina moderna per fare la pasta in casa

IMPASTA-SFOGLIA-TAGLIA

SI VENDE NEI PRINCIPALI NEGOZI

CATALOGO GRATIS ARTICOLI UTILI PER LA CASA

GAZZENI-BERGAMO-CASELLA POST.75

PER RINGIOVANIRE

La meravigliosa **LOZIONE RISTORATRICE EXCELSIOR** di Singer (un'unica) dà ai capelli il colore naturale dell'età. Non è una tintura, non macchia. Assolutamente innocua. Da 50 anni vendesi ovunque e contro voglia di L. 15 alla **PROFUMERIA SINGER** Milano - Viale Beatrice d'Este, 7a

ABBONATEVI
AL
RADIOCORRIERE

LUEDÌ D GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12.20 alle 14.10)

7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagliud) - Scech Muchtar Huria.
7.30 (escl. PA - CT): Ginnastica da camera (Primo corso) - 7.45 (Secondo corso).
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

11: PROGRAMMA DEDICATO AL GIORNO RADIOFONICO: NOTTE PASSATA IN TERRE, fantasia di RICCARDO ARAGNO.

11.30 (escl. PA - CT): DISCHI DI MUSICA SINFONICA: 1. Beethoven: Egmont, introduzione op. 84; 2. Berlioz: Un ballo, dalla «Sinfonia fantastica»; 3. Casella: Tarantella, si chiedo e danza finale, dal balletto «La giara»; 4. Zandonani: Cavalcata, dall'opera «Giulietta e Romeo».

11.30 (PA - CT): MUSICA VARIA: 1. Sagaria: Dimmi; 2. Nucci: Penombra suggestiva; 3. Leoncavallo: Zingari, serenata; 4. Armandola: Primavera d'amore; 5. Giacchino: Gocce di rugiada; 6. Ranzato: Danza araba; 7. Trams: Fior di Madonna.

DOPIOO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE II
PADOVA - VENEZIA - VERONA - S. REMO
ANCONA - TRIPOLI

12.20: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

12.55: CALENDARIO ANTONETTO.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.15: ORCHESTRA CETRA diretta dal M. PAREZZA: 1. Mascheroni: Dove sei Luth; 2. Bassmann: Sogno ad occhi aperti; 3. Marcano: Ciò che piace a me; 4. Celani: Canzone cinese; 5. Arconi: Cuccia; 6. Ferrari: Salti mortali; 7. Mascheroni: L'eco risponde; 8. Bertini: Ultime foglie; 9. Poletto: Conduitor; 10. Stragusa: Tadi; 11. De Martino: Canto di pastorello; 12. Hampton: Riprendendo il filo.

13.20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo. — 13.30: Canzone rumbe tripolitana di Ali Badkadi - Orchestina «La Tripolina». — 13.50: Variazioni e melodie dell'Orchestina «La Tripolina» diretta da Lamin Hasan Bel.

13.55: DISCHI DI MUSICA DA CAMERA: 1. Pergolesi: Sonata in sol maggiore (clavicembalista Mola); 2. Paganini: La campeseola (violinista Ricci); 3. Chopin: Valzer in mi minore (pianista Brallovski); 4. Alfano: Giorno per giorno (soprano Della Torre).

14-14.15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Notiziario dell'Impero.

14.20-14.30 (RO I - MI I): Borsa.

15-16 (RO III): DISCHI.

16: LEZIONI PER GLI ALLIEVI MARCONISTI.

16.40: LA CAMERA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: (RO I): La posta di Nonno Radio: (NA I): Bambinopoli; (BA I): Voce amica; (PA - CT): Giornale radio; (BO): Racconti e risposte da Radio Bologna; (MI I - AN - PD - VE): Pina Gonzales: «Un bimbo, un problema, un telefono»; (TO I): La rete azzurra di Spumetino; (FI I): Girottondi; (BZ): Corrispondenza e curiosità.

17: Giornale radio.
17.15 (RO I - NA I - BA I - BO - BZ - VE - TI): Concerto del mezzosoprano Nelly Anghel: 1. Mowardi: «Lamento d'Armenia»; 2. Mozart: Aria di «Figaro»; 3. Schumann: «Dedica»; 4. Wagner: «Alceste»; 5. Brahms: «Solitudine nei campi»; 6. Respighi: «Bella porta di rubini»; 7. Strauss: «Sogno estivo»; 8. Napoli: «Che bella vita ha al mondo un villanello»; 9. De Sella: «Anzi»; 10. Caggiano: «Mamma, fammi la pappa»; 11. Lattuada: Canzone di calendimaggio.

17.15 (MI I - TO I - GE I - TS - FI I - PA - CT - PD - AN): MUSICA DA BALLO.

17.40-80 (BA I): Vodi Trasmissioni speciali.

17.50 (escl. BA I): Notiziario dell'interno - Movimento linea aerea dell'impero - Bollettino pressag.

18-18.15 (escl. BA I): RADIO RURALE: Conversazione del dott. Giuseppe Leonardelli, C. F. L. A.

18.15-18.25 (BO I): Segnali per il servizio radioatmosferico trasmessi a cura della R. Scuola «Federico Cesi».

18.15-18.25 (PA): C. Notarbartolo: «Il salotto della signora: Di tutto un po'».

18.35 (GE I - NA I - CT - VE): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collocamento per l'imbarco dei marinai sulle navi mercantili nazionali.

18.40 (TS): Bollettino del Comando del porto.

18.45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.

MOBIL FOGLIANO

ARREDATE LA CASA PAGANDO IN 20 RATE

Stabilimenti: MILANO - NAPOLI - TORINO - Uffici: MILANO - Piazza Duomo, 31 - Telefono 80-648

Seu e Direzione Generale: NAPOLI - Pizzofalcone 2-R - Telefono 24-685

A richiesta mostriamo a domicilio, in tutta Italia, la ricca collezione di modelli

NON IMPRESSIONATEVI PER I CAPELLI GRIGI



UNA NUOVA ACQUA DI COLONIA RIDONA LORO IN BREVE IL COLORE PRIMITIVO

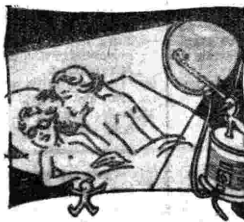
Usando giornalmente nel pettinarsi
L'ACQUA DI COLONIA

TASAMI

i Vostri capelli riprenderanno presto il colore di un tempo. Semplice ad usarsi, delicatamente fragrante, non è untuosa e non macchia. Rende i capelli lucenti e soffici e ne favorisce la crescita



Si trova in vendita presso le buone Profumerie al prezzo di L. 17,50 il flacone oppure verrà spedita franco dietro Vaglia Postale di L. 17,50 indirizzata alla Farmacia H. ROBERTS & Co. - Reparto TS/32 - FIRENZE



Per la salute della madre e del bambino

I raggi ultravioletti terapeutici del «Sole d'Alta Montagna» - Originale Hanau - sono in special modo preziosi. Da 3 a 5 minuti al giorno di «Sole d'Alta Montagna» fortificano il corpo e lo mantengono sano.

S. A. GORLA-SIAMA - Sez. B.
PIAZZA UMANITARIA, 2 - MILANO

Sole d'Alta Montagna

5000 lire... e un Corredo per un sorriso

MARTEDÌ 4 GIUGNO 1940-XVIII ALLE ORE 13,25

IN TRASMISSIONE

IL CASTELLO DELLA MELANCONIA

DI MARIO VALABREGA

TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER CONTO DELLA

per il centifoglio ENBA - GI. VI. EMME, ed i centifogli ALBOI ed ALBOI ROSSO

Il regolamento del concorso si trova in tutte le coniezioni GI. VI. EMME.

(Organizzatore SIPTA - Torino)

LUNEDÌ - DI SERA 3 GIUGNO 1940 - XVIII

PRIMO PROGRAMMA
ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III
FIRENZE III - TRIPOLI
(Torino III e Firenze III dalle ore 21)

- 18.50-19.55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (TI): «All'angolo del mercato»: canti popolari libici - Orchestra tipica di Mahmud Ghemliua. — 19.15: «Dor egizio» di Muchtâr el Mrâbet e Orchestra l'Orinale. — 19.35: Orchestra araba dell'E.I.A.R. — Musiche e ritmi orientali. — 19.45: Canzone egiziana di Muchtâr el Mrâbet - Orchestra araba dell'E.I.A.R.
19.20 (escl. RO I): Dischi.
19.25 (escl. RO I): LEZIONE DI TEDESCO (prof. Heinz Borngrässer).
19.55: Previsioni regionali del tempo.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20.15-21 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
20.30 (escl. BA I): RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.
20.30 (TI): Giornale radio in lingua araba.

21:

Concerto

diretto dal M^e GIUSEPPE SAVAGNONE

1. Mozart: *Don Giovanni*, introduzione dell'opera
2. Tommasini: *Concerto per piccola orchestra*.
3. Honegger: *Pastorale d'estate*, poema sinfonico.
4. Wagner: *Idillio di Sigfrido*.
5. Veretti: Da una favola di Andersen: *Sogno per la «Notte di Natale»*.

22: Conversazione di Vittorio Gorresio: «Ritratto della gente bassa».

22.10:

Canzoni e ritmi

ORCHESTRA diretta dal M^e ARMANDO FRAGNA
col concorso di LAURA BARRIERI
FAUSTA BENTINI, GINO MARTINA e FULVIO PAZZAGLIA
23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23.15-24: MUSICA DA BALLO.
0.30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.



**PELLE GRASSA
PORI DILATATI
PUNTI NERI
ACNE
RUGHE
BORSE PALPEBRALI**

spariscono con la famosa

ACQUA ALABASTERA
Dott. BARBERI

che rende la pelle bianca, soda,
fresca e liscia come alabastro.
Non trovandola dal vostro
fornitore, inviate L. 15 al

Dott. BARBERI
Piazza S. Oliva, 9 - PALERMO

Le collezioni più artistiche in
STOFFE - TAPPETI - TENDAGGI

A. BORGHI & C. S.A.

BOLOGNA ROMA TORINO MILANO
Ugo Bassi 15 Tritone 58 Carnale 16 Portici Catena
(P. Belgioioso)

SECONDO PROGRAMMA
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - SAN REMO - ANCONA - FIRENZE II

- 18.50-19.55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (GE I): Dischi.
19.20 (escl. MI I): Dischi.
19.25 (escl. MI I): LEZIONE DI TEDESCO (prof. Heinz Borngrässer).
19.55: Previsioni regionali del tempo.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20.30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

21:

SELEZIONI SCENEGGIATE DI OPERETTE

Acqua cheta

Operetta di A. NOVELLI
Sceneggiatura in un tempo di MARIO CEIRANO
Musica di GIUSEPPE PIETRI
ORCHESTRA diretta dal M^e TITO PETRALIA
Allestimento di RICCARDO MASSUCCI
(Trasmissione organizzata per la DITTA
DAVIDE CAMPARI & C. di Milano)

21.50: Conversazione di Giuseppe Villaroel: «Sentimento paternino di Paganini» - (MI I): Voce danese da Roma.

22:

Concerto

del TRIO PICCIOLI-CAMPAGIOLA-OLBACH
Esecutori: Mario Piccoli, pianoforte; Enrico Campagiola, violino; Camillo Olbach, violoncello.

1. Beethoven: *Trio in mi bemolle maggiore*: a) Allegro, b) Adagio cantabile, c) Scherzo (Allegro assai), d) Finale (Presto); 2. Longo: *Trio*: a) Contemplativo (Assai moderato), b) Grave, c) Fresco (Vivace).

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23.15-24: MUSICA DA BALLO.

0.30 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali.

NOTE DI MEDICINA E D'IGIENE

«5) QUALI SONO GLI STATI DI AUTOINTOSSICAZIONE INTESTINALE?

Malesere, mali di testa, melanconia, insonnia, eczemi, orticaria, pruriti, foruncoli, bitorzoli del viso e della schiena, ecc., rientrano nel quadro delle autointossicazioni intestinali, cosiddette perché i veleni che si producono nel nostro intestino non neutralizzati e non prontamente eliminati invadono, per le vie linfatiche e sanguigne, il nostro organismo e lo intossicano.

Le autointossicazioni concorrono quindi a facilitare il decadimento dell'organismo, ad avvivare ed ingiallire la nostra pelle favorendo la comparsa delle rughe, ad infiacchire i nostri muscoli, specie quelli dell'addome, con conseguente ventre globoso e grosso, ad attutire la prontezza e la vivacità del nostro cervello che si fa precocemente lento e torpido nelle sue manifestazioni». (Continua).

DOTT. VINCENTIUS.

Questa rubrica è offerta dalla S. A. LIMAS, organizzatrice dei concerti «MEZZ'ORA DI RITMI E CANZONI» e produttrice della POMATA LIMAS RISOLVENTE e del LACTOBAC LIMAS, fermenti lattici di fiducia contro le intossicazioni e malattie gastro-intestinali.

Il concerto avrà luogo ogni martedì dalle ore 12,20 alle 12,50



Per essere scelti in società, offre
articoli di stoffe, sorprese, barzellette,
Catalogo ill. gratis. Per la
prestigio Svizzera affrancare cart. 75
lett. 1,25 - Lab. 1R15 in Lugano, 28 (Svizzera).

TERZO PROGRAMMA
FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

- 18: PROGRAMMA DEDICATO AL GIUGNO RADIOFONICO: DISCHI DI CANZONI E DI MUSICA VARI: 1. Bonelli-Fouché: *Cappuccetto rosso*; 2. Redi-Nisa: *Tango del mare*; 3. Amadei: *Fantasia medioevale*; 4. Stazzonelli: *Parituri*; 5. Bixio-Cherubini: *Madonna fiorentina*; 6. D'Ambrasio: *Ronda di folletti*; 7. Sciorilli-Rastelli: *Danza con me*; 8. Fragna-Cherubini: *Signora illusione*; 9. De Curtis: *Napoli canta*; 10. Mascheroni-Marf: *Sono felice così*; 11. Grever-Galdieri: *Ti-pi-tin*.

18.40: MUSICHE PER CHITARRA eseguite dal Duo SCHENONE-DEL CORZO: 1. Margutti: *Serenata spagnola*; 2. Schenone: *Signora Luna*; 3. Tarraghi: *Marcia Stefania*; 4. Rodriguez: *La Camparsita*; 5. Vinas: *Fantasia e Capriccio*; 6. Redi: *Señorita innamorata*; 7. Del Corzo: *A scena e Napule*; 8. Monti: *Cardas*.

19: DISCHI DI MUSICA OPERETTISTICA: 1. Lehár: *Il paese del sorriso*, fantasia; 2. Pietri: *Addio giovinezza*, fantasia cantata; 3. Raffaelli-Cremere-Adami: *La ridente Firenze*, fantasia; 4. Lombardo: *La duchessa del ballo tabarino*; «Ah! come si sta ben»; 5. Pianquette: *Le campane di Corneville*, fantasia.

19.30: CORALE DEL DOPOLAVORO MONOPOLI DI STATO DI BOLOGNA, diretta dal M^e Ugo Uberti: 1. Castagnoli: *La stanza vuota*; 2. Giordano: *O pastorelle*; 3. Mazzolani: *Rataplan*; 4. Pratella: *Primavera*; 5. Galli: *La montanara*; 6. Galli: *Sul ponte di Bassano*; 7. Galli: *Tu li porti i capelli bella bionda*.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20.30:

Il ritorno di Ulisse

Un atto di HERVE' LAUWICK

Personaggi:

Ulisse Nino Pavese
Penelope Giulietta de Riso
Teano Anna Ardizzone
Rondinella, schiava Thea Calabretta
Regia di LUIGI MAGGI

20.50:

Canzoni e ritmi

ORCHESTRA CETRA diretta dal M^e BARZIZZA

21.30:

MUSICA OPERISTICA (Dischi)

1. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, introduzione dell'opera; 2. Donizetti: *L'elisir d'amore*; «Una furvia lagrima»; 3. Thomas: *Mignon*; «Io son Titania»; 4. Verdi: *Don Carlo*; «Ella giannamamò»; 5. Mascagni: *Iris*; «Un di ero puccina».

22-22.30: MUSICA DA BALLO.

22.30-24 (FI I - NA I - RO III): MUSICA DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

LUNEDÌ 3 GIUGNO 1940 - XVIII
STAZIONI DEL II PROGRAMMA SERALE - Ore 21

SELEZIONI SCENEGGIATE DI OPERETTE

ACQUA CHETA

di PIETRI

Sezione di MARIO CEIRANO

TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA DITTA
DAVIDE CAMPARI & C. DI MILANO,
PRODUTTRICE DEL BITTER CAMPARI,
CORDIAL CAMPARI e CAMPARI SODA

(Organizzazione SIPRA - Torino)

MARTEDI' - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12.20 alle 14.10)

7 (TI): Recitazione cantata del Corano (taghid) - Seesh Hasan Sciahin.
7.30 (escl. PA - CT): Ginnastica da camera (Primo corso) - 7.45 (Secondo corso).
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

11: PROGRAMMA DEDICATO AL GIUGNO RADIOFONICO: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Wagner: *La Valchiria*, «Addio di Wotan» (basso Nazzareno De Angelis); 2. Verdi: *Otello*: a) «Ave Maria» (soprano Maria Pedrini), b) «Nimmi tema» (tenore Giovanni Breviario); 3. Giordano: *Siberia*, «Qual vergogna tu porti» (soprano Maria Canigliesi).

11.20: ORCHESTRA DIRETTA DAL M° C. ZEMME: 1. Kramer: *Carboni accesi*; 2. Richstein: *Tu sei il mio tormento*; 3. Marchetti: *Soltanto un bacio*; 4. Leonardi: *Chi sei tu*; 5. Mildreg: *Musica del giorno*; 6. Schia: *Restiamo amici*; 7. Testa: *Maria di Santa Fe*; 8. Di Lazzaro: *Rose della riviera*; 9. Ruccione: *Voglio danzare con te*; 10. Palumbo: *La mia canzone*; 11. Bonacci: *Galante*; 12. Calzia: *Quando fu*; 13. Veyoda: *Romunda*; 14. D'Anzi: *T'ho sognato così*; 15. De Serrà: *Un milione*; 16. Domingo: *Stiglia*.
12: Borsa - Dischi.

DOPIOO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE II
PADOVA - VENEZIA - VERONA - S. REMO
ANCONA - TRIPOLI

12.20: RITMI E CANZONI: 1. Gosti: *La danza delle rose*; 2. Lietto-Vervetti: *Ritmo in do*; 3. Ruscini-Marolla: *Parlano le rose*; 4. Goletti-Gram: *Serenata della notte*; 5. Marchetti-Nisa: *Tu sei nel mio cuore*; 6. D'Anzi: *Grandi magazzini*; 7. Celani: *Tortolita*; 8. Marazzi-Marchionne: *Biancaneve*; 9. Mc Hugh: *Sul graticciolo* (Trasmisione organizzata per la Soc. AN. LIMAS di Milano).

12.55: CALENDARIO ANTONETTO.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.25: CINQUEMILA LIBRE... E UN CORREDO PER UN SORRISO: «IL CASTELLO DELLA MALINCONIA», rivista di Mario Valabrega - ORCHESTRA DIRETTA DAL M° Egidio Storaci. (Trasmisione organizzata per la Soc. AN. GIVEMME di Milano).

13.30 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo. — 13.30: Canzone tripolina di Mohammed Selim - Orchestra araba dell'E.I.A.R.
13.50: Canzoni e musiche arabe in dischi.

13.40: DISCHI DI MELODIE E ROMANZE: 1. Rossini-Bovio: *L'isola deserta*; 2. Bonavolenti-Manlio: *O mese delle rose*; 3. Staffelli-Della Gatta: *A unamurata mia*; 4. Cimmino-Torrelli: *L'ultima canzone*; 5. Denza: *Occhi di fata*; 6. Tirindelli: *O primavera*.

14-14.10: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
14.15-14.25 (RO I - MI I): Borsa

15-16 (RO III): DISCHI.

16: LEZIONE PER GLI ALLIEVI MARCONISTI.

16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Lincoln Cavicchioli: «Avventura sui ghiacci».

17: Giornale radio.

17.15 (RO I - NA I - BA I - BO - BZ - VE - TI): MUSICA DA BALLO.

17.15 (MI I - TO I - GE I - TS - FI - PD - AN): CONCERTO del soprano Pia Costabile e del tenore Mercurio. — 17.50-18: Notiziario dall'interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.

17.30 (RO I - NA I - BO - BZ - VE - TI):

Trasmisione dalla Regia Accademia d'Italia: CELEBRAZIONE VERDIANA tenuta dall'Accademia d'Italia Alessandro Luzzo con produzione dell'Ecc. Luigi Federzoni - MUSICHE VERDIANE: ORCHESTRA SINFONICA DELL'AUGUSTO diretta dal M° Bernardino Molinari: 1. Introduzione dell'opera *La traviata*, preludio dell'atto quarto; 2. *Aida*, sinfonia inedita; 3. *I vesperi siciliani*, sinfonia.

Nell'intervallo: Notiziario dall'interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.

17.40-20 (BA I): Voci Trasmissioni speciali.

18.20-18.40 (PA I): E Cantastorie - Racconti popolari della Sicilia.

18.35 (GE I - NA I - CT - VE): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collocamento per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali.

18.40 (TS): Bollettino del Comando del porto.

18.45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.

solo un
RAMAZZOTTI
fa sempre bene

mobili eterni vachelli
APUANIA CARRARA

Egli ti accarezza le mani sussurrando parole d'amore: Voi pensate alla Chiesa parata a festa, alla commovente cerimonia, alla lieta sfilata nel sole tra il giubilo dei parenti e degli amici... poi il cigno di nozze... la nuova città... la vostra nuova casa, la vostra bella casa, così chiara, così luminosa, con i mobili Eterni Vachelli dalla linea armoniosa e più accogliente, che rendono ogni ambiente più intimo.

Vachelli comprende i desideri degli sposi e sa che cosa occorre per renderli felici.

Se siete fidanzati scrivete subito a Vachelli.

Mobili Eterni Vachelli
APUANIA - CARRARA

APUANIA CARRARA - Palazzo Vachelli • ROMA - Via Capo le Case 16, Tel. 62-977 • FIRENZE - Piazza Strozzi 1, Tel. 25 426

Antalgil

...è un prodotto espressamente studiato, per lenire i dolori delle donne nei loro disturbi periodici. Garantisce in modo assoluto da qualsiasi fenomeno secondario o riflesso, e sopprime i dolori, favorendo e regolando i corsi, senza eccitare il sistema nervoso, anzi procurando una serena benefica calma. Preparazione dell'Istituto Farmacoterapico Collaborativo Italiano.

In ogni farmacia L. 1,30

5000 lire... e un Corredo per un sorriso

MARTEDÌ 4 GIUGNO 1940 - XVIII ALLE ORE 13,25

FRASMISSIONE
IL CASTELLO DELLA MALINCONIA

DI MARIO VALABREGA

TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER CONTO DELLA

per il dentifricio EMMA - GL. VI. EMME, ed i dentifrici liquid AL OL ed ALBOL I OSSO

Tutti possono partecipare al concorso a 5000 Lire... e un Corredo per un Sorriso... Invadendo una propria

fotografia con visto veridico del formato minimo 28 x 18 - GL. VI. EMME - Rivista Gratia - Via Rossetti, 11 Milano.

Il regolamento si trova in tutte le confezioni GL. VI. EMME.

(Organizzazione SIPRA - Torino)

4 GIUGNO 1940-XVIII

Lab. Dott. VIERO & C. - S. A. - Padova

MERCOLEDÌ-D GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12,20 alle 14,10)

7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagliud) - Sech Muchtar Huri.
7,30 (escl. PA-CT): Ginnastica da camera (Primo corso) - 7,45 (Secondo corso)
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo

11: PROGRAMMA DEDICATO AL GIUGNO RADIOFONICO: Dischi di musica
SINFONICA: 1. Bellini: Norma, introduzione dell'opera; 2. Mancinelli: Fuga degli
amanti a Chioggia, dalle «Scene veneziane»; 3. Pich Mangiagli: Rondo fan-
tastico; 4. Marituzzi: Suite siciliana; a) Canzone dell'emigrante, b) Valzer
campestre.

11,20: Dischi di CANZONI: 1. U. Gaudiosi-Astro Mari: Non mi lasciar; 2. Santafé-
Bruno: La bella Margherita; 3. Kramer-Rastelli: Maestro swing; 4. Celani-
Brenda: Sognando; 5. Menichino-Guanti: Parlati sotto le stelle; 6. Casiroli:
A me basta un milioncino.

12: Borsa - Dischi.

DOPIPO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE II
PADOVA - VENEZIA - VERONA - S. REMO
ANCONA - TRIPOLI

12,20: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE
ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE
CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORA-
TORI.

12,55: CALENDARIO ANTONETTO.

13: Segnale orario - Eventuali comu-
nicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio

13,15: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Car-
doni: Femmine litigiose, introdu-
zione; 2. Albeniz: Cordoba; 3. Riz-
zi: Fior di Spagna, valzer; 4. Gal-
liera: Terra lontana.

13,30: STERMINATE SENZA PIETÀ... scena
di RIPP (Trasmissione organizzata
per il MINISTERO DELL'INTERNO - DI-
REZIONE GENERALE DELLA SANITÀ PUBBLICA
- LOTTA CONTRO LE MOSCHE).

13,20 (TI): Giornale radio e notiziario
in arabo. - 13,30: «Tobela»,
complesso coreico tipico diretto da
Sadeg ben Ramadan. - 13,40: Can-
zone egiziana di Chaili et Tarzi -
Orchestra araba dell'E.I.A.R.

13,50: Conversazione celebrativa del
126° Annuale dei Carabinieri Reali.

14-14,10: Giornale radio - Situazione
generale e previsioni del tempo.
14,15-14,25 (RO I - MI I): Borsa.

15-16 (RO III): Dischi.

16: LEZIONE PER GLI ALLIEVI MARCONISTI.

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: «Dialoghi di Yambo con
Cinifettino».

17: Giornale radio.

17,15: PROGRAMMA SPECIALE PER GLI EQUIPAGGI DELLE NAVI MERCAN-
TILI IN NAVIGAZIONE.

17,40 (escl. BA I): Musica da ballo.

17,40-20 (BA I): Voci Trasmissioni speciali.

17,50 (escl. BA I): Notiziario dall'interno - Movimento linea aerea dell'Impero
- Bollettino presagi.

18-18,10 (escl. BA I): Spigolature cabalistiche di Aladino (Trasmissione orga-
nizzata per la DITTA FREUND BALLOR).

18,25-18,45 (RO II): Comunicazioni del Segretario federale.

18,35 (GE I - NA I - CT - VE): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di col-
locamento per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali.

18,40 (TS): Bollettino del Comando del porto.

18,45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.

ROMA III - PALERMO - CATANIA
NAPOLI II - BARI II - MILANO II
TORINO II - GENOVA II - FIRENZE I

12,30: COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO
diretto dal M^{re} ENRICO AGLANDI: 1.
Ala: Valanga; 2. Strauss E.: Dot-
trine; 3. Preite: Mazurca; 4. Ferra-
ris: Per telefono all'amore; 5. Billi:
Danza stilizzata; 6. Hugh: Voglia
fischietta; 7. Olivieri: Sui monti
della luna; 8. Filippini: Ritmando
in fa.

12,30: Segnale orario - Eventuali comu-
nicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15: CONCERTO PER SOLISTA E ORCHESTRA
diretto dal M^{re} A. LA ROSA PARON con
il concorso della pianista MARIA GEL-
LA: 1. Schumann: Concerto in la
minore, op. 54, per pianoforte e or-
chestra; a) Allegro affettuoso - An-
dante espressivo; b) Allegro - Al-
legro molto; c) Andantino affettuoso
(intermezzo); d) Allegro vivace; 2.
Rossini: Viaggio a Reims, introdu-
zione dell'opera.

14: ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M^{re} TI-
TO PETRALIA con il concorso di LINA
TERMINI e OTTELLA BOCCACCINI: 1.
Mangini: Orchiade; 2. Filippini:
Sulla carrozzeria; 3. Ottuso: Rum-
baro; 4. Mascheroni: Viole del pen-
siero; 5. Rusconi: Serenata a Ma-
nole; 6. Cergoli: Colet che debbo
amare; 7. Fiorilli: Tarantella.

14,30: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Pe-
drotti: Tutti in maschera, introdu-
zione dell'opera; 2. Petras: In me-
moria di Franz Schubert.

14,45: Giornale radio.

15: Segnale orario.

CREPALDI



Buoni del tesoro

1° premio L. 10.000

2° premio L. 10.000

3° premio L. 10.000

4° premio L. 10.000

e 100 premi di consolazione. Totale L. 50.000

lire di premi!

Inviare:

6 frontali delle scatole POLVERI IDRIZ o S. CELESTINO oppure
2 coperchi piccoli (o 1 di scatola grande) FARINA LATTEA ERBA!

Riceverete subito l'omaggio che la CARLO ERBA S.A. riserva a tutti indistintamente
dal 1° Aprile al 15 Novembre 1940, con il Regolamento completo del Concorso
e la cartina numerata per partecipare al grande sorteggio. - AFFRETTATEVI!!

POLVERI IDRIZ ERBA POLVERI S. CELESTINO
ACQUA DA TAVOLA DELIZIOSA!
FARINA LATTEA ERBA
IL SUPERALIMENTO DEL BAMBINO

CARLO ERBA S.A. MILANO
VIA IMBONATI, 24 - UFFICIO P



Una pubblicazione eccezionale:

L'OPERA IN CASA

6 rapide per pianoforte su celebri opere di
grandi Maestri italiani, elaborate dal
Maestro ALESSANDRO LONGO

CONTENUTO DEL VOLUME:

BELLINI - Norma - La Sonnambula
ROSSINI - Guglielmo Tell - Il Barbiere di Siviglia
DONIZETTI - Lucia di Lammermoor - Elisir d'Amore

Nell'arte dei suoi ogni campo ha i suoi capolavori
classici. Nella lirica, fra le opere magistrali di tutti
i tempi, solo alcune di esse presentano un contenuto
musicale che per il loro carattere classicheggiante pos-
sono vivere di vita propria anche lontano dal teatro. Le
opere scelte per le 6 rapide contenute nel fascicolo
che presentiamo sono fra queste e, quindi, fra quelle
immortali. L'elaborazione pianistica donata all'insieme
M^{re} ALESSANDRO LONGO, costituisce un gradito dono
alla gioventù perché consente le gemme della lettera-
tura lirica a completamento della sua cultura musicale.

Merviglioso volume, edito in ricchissima veste litografica con smagliante copertina a colori
In vendita presso tutti i negozianti di musica.
Franco di porto inviando vaglia di L. 10 alle

EDIZIONI CURCI S. A. - MILANO - Galleria del Corso, 4

LOTTA CONTRO LE MOSCHE

Ascoltate Mercoledì 5 Giugno 1940 - XVIII alle ore 13,30

la prima trasmissione organizzata per conto del Ministero
degli Interni - Direzione Generale della Sanità Pubblica.

La mosca diffonde le più temibili malattie infettive. Il tifo, la dissenteria,
il colera, le malattie diffuse dei bambini, la tubercolosi, trovano nella
mosca la più formidabile alleata contro la salute di un popolo. Difendendo
meritemente la propria casa dalle mosche, ciascuno può efficacemente
contribuire a questa lotta necessaria per la salute ed il decoro della Nazione.

(Organizzazione SIPRA - Torino)

TUTTI I MERCOLEDÌ ALLE ORE 18 E
VENERDÌ ALLE ORE 13,15

DALLE STAZIONI DEL I PROGRAMMA

CABALA, SOGNI E... NUMERI DEL LOTTO

TRASMISSIONI ORGANIZZATE PER CONTO DELLA DITTA

FREUND BALLOR & C. DI TORINO

PRODUTTRICE DEL CLASSICO VERNIOTTI DI TORINO E DEI GRANDI
LIQUORI ITALIANI GRAN BALLOR CERASIA E PRUNELLA FALLOR

(Organizzazione SIPRA - Torino)

GIUGNO RADIOFONICO

1. Allo scopo di interessare sempre più il pubblico alle radioaudizioni ed incrementare la vendita degli apparecchi secondo le direttive del Governo Fascista, l'EIAR stabilisce di assegnare **100 premi** in Buoni del Tesoro in occasione del "Giugno Radiofonico", che si svolgerà dal 1° al 30 Giugno 1940-XVIII.

2. Tutti coloro che acquisteranno durante il mese di Giugno 1940-XVIII un apparecchio radiorecente presso un rivenditore autorizzato, potranno concorrere al sorteggio dei seguenti 50 premi in Buoni del Tesoro:

- 1 primo premio di L. 15.000
- 3 secondi premi di L. 5.000 caduno
- 10 terzi premi di L. 1.000 »
- 36 quarti premi di L. 500 »

3. Per essere ammessi al sorteggio dei premi è necessario:

1° effettuare l'acquisto di un apparecchio radiorecente presso un rivenditore autorizzato, tra il 1° e il 30 Giugno 1940-XVIII.

2° inviare in lettera raccomandata (tra il 1° e il 30 Giugno 1940-XVIII) alla Direzione Generale dell'EIAR - Via Arsehole N. 21 Torino - la fattura originale di acquisto dell'apparecchio, redatta su carta intestata della Ditta rivenditrice. Sulla fattura dovranno essere indicati in modo chiaramente leggibile:

a) il cognome, il nome e l'indirizzo esatto dell'acquirente

b) i dati dell'abbonamento alle radioaudizioni dell'acquirente.

4. L'invio della fattura originale e la comunicazione degli estremi dell'abbonamento alle radioaudizioni dell'acquirente, sono condizioni indispensabili per la partecipazione al concorso.

5. Effettuati gli opportuni accertamenti, l'EIAR invierà ad ogni acquirente una cartolina numerata di partecipazione al sorteggio dei premi e restituirà la fattura di acquisto dell'apparecchio.

6. Al sorteggio dei premi per gli acquirenti è abbinato il sorteggio dei seguenti 50 premi in Buoni del Tesoro a favore dei rivenditori:

1 primo premio di L. 5000
al rivenditore dell'apparecchio acquistato da vincitore del primo premio.

3 secondi premi di L. 2000
caduno ai rivenditori degli apparecchi acquistati dai vincitori del 2°, 3° e 4° premio;

5 terzi premi di L. 1000
caduno ai rivenditori degli apparecchi acquistati dai vincitori del 5°, 6°, 7°, 8° e 9° premio

100 PREMI PER LIRE 94.500

IN BUONI DEL TESORO

SORTEGGIATI DALL'EIAR FRA GLI
ACQUIRENTI ED I RIVENDITORI
DI APPARECCHI RADIO

41 quarti premi di L. 500 caduno
ai rivenditori degli apparecchi acquistati dai vincitori dei premi compresi fra il 10° e il 50° inclusi.

7. Per l'assegnazione di questi premi, ogni rivenditore per ogni apparecchio venduto e notificato all'EIAR seguendo le modalità di cui all'art. 3 riceverà una cartolina portante

la stessa numerazione di quella rilasciata all'acquirente.

8. Non saranno ritenute valide agli effetti del presente concorso le lettere degli acquirenti e relative fatture le cui date siano anteriori al 1° Giugno 1940-XVIII e posteriori al 30 Giugno 1940-XVIII e nemmeno saranno ritenute valide quelle che pur spedite entro il 30 Giugno pervenissero per qualsiasi causa alla Direzione Generale dell'EIAR in Torino dopo il 5 Luglio 1940-XVIII.

Per le lettere varrà la data del timbro postale.

Le fatture saranno valide solo se relative ad apparecchi che sulla base delle scritturazioni dei libri prescritti dalle vigenti leggi per il carico e la vendita di apparecchi, risulteranno venduti nel corso del mese di Giugno.

9. Le cartoline numerate per partecipare al concorso, saranno rimesse esclusivamente dalla Direzione Generale dell'EIAR e saranno nominative (cognome, nome e indirizzo dell'acquirente e del rivenditore) e contraddistinte da una lettera alfabetica (compresa fra l'A e la Z), da una serie numerica (dall'1 al 90) e da un numero (dall'1 al 90) per esempio:

CARTOLINA: Lettera F - Serie 47 - Numero 8

GIUGNO RADIOFONICO

Chiunque acquista
nel corrente mese
un apparecchio radio
può concorrere al
sorteggio dei premi
assegnati dall'Eiar
per il

GIUGNO RADIOFONICO

10. L'estrazione dei premi assegnati ai rivenditori ed agli acquirenti sarà effettuata alla presenza del pubblico in Torino presso l'EIAR entro il giorno 31 Luglio sotto il controllo di un rappresentante del Ministero delle Finanze e di un R. Notaio.

contrassegni delle cartoline vincenti ed i nomi dei vincitori verranno comunicati per radio e successivamente pubblicati nel "Radiocorriere ...

11. Le cartoline vincenti dovranno essere presentate o fatte pervenire in lettera raccomandata con ricevuta di ritorno od assicurata, non oltre il 10 Agosto 1940-XVIII alla Direzione Generale dell'EIAR - Via Arsenale, 21 - Torino.

12. Qualsiasi reclamo di acquirenti o di rivenditori che non avessero ricevuto la cartolina, dovrà essere inviato alla Direzione Generale dell'EIAR unicamente a mezzo lettera raccomandata avente timbro di partenza non posteriore al 15 Luglio 1940-XVIII.

13. La Direzione Generale dell'EIAR non risponde degli errori o delle inesattezze che eventualmente si verificassero nella intestazione delle cartoline numerate di concorso e che non venissero segnalate dai concorrenti nei termini e con le modalità previste da l'art. 12.

BEI CAPELLI SANI- con questa nuova brillantina



E' ecco una sorprendente brillantina, che dona ai capelli una bellezza sin qui sconosciuta. Essa è talmente fluida da formare una nube di minuscole gocce, che avvolge ogni capello d'una invisibile guaina "irradiante". I capelli brillano tre volte di più, perché ognuno brilla separatamente, anziché essere appiccicati come avviene con le comuni brillantine: toccate i vostri capelli, essi sono soffici, fluenti come la seta, e per niente grassi o untì. Preferite quindi la brillantina liquida ricciana Roja. L'olio di ricino tonico che essa contiene sovr'alimenta e fortifica il capello. I capelli, sono protetti contro l'azione dissecante e decolorante del sole, e diventano così soffici che le ondulazioni durano due volte più a lungo. La brillantina Roja fa risaltare la naturale colorazione del capello, e la fa apparire più viva, più smagliante, grazie al suo prodigioso potere irradiante. Chiedete la brillantina Roja nel suo flacone vaporizzatore brevettato. Roja è in vendita ovunque a L. 7 il solo flacone; a L. 12 il flacone con vaporizzatore. Labor, Bonetti Fratelli, Milano, via Comelico, N. 36.

BRILLANTINA ROJA



TELEFONO 83-27
VIA MORONE, 8

MILANO
MERLUZZO al SAPOR
CONIGLIO al SAPOR
FAGIOLI al SAPOR
LENTICCHIE al SAPOR
GIARDINIERA al SAPOR

"DRODOR"

Preparato specia-
le per minestre



GIOVANNI GULAI: Caterina Marasca, romanzo - Editore Garzanti, Milano.

E' una storia, vera questo romanzo; un documento inquietante d'anima dolorosa: la confessione di disperata di un'anima satenata nell'odio degli uomini e delle cose che la circondano; la rivelazione angosciata di un crudele destino, di un mondo tragico presentato nella sua realtà più violenta nel cui centro vite e vibra e si agita, ossessionata dal delirio della fame, dominata dalla febbre dell'istinto, una donna, giovane creatura dal volto pallido e dallo sguardo allucinato, che nelle cupe tenebre trova uno scampo alla miseria che l'insidia e la perseguita.

ETTORE JANNI: Vita di Antonio Raimondi - Ed. Mondadori, Milano.

Antonio Raimondi, milanese, è detto da qualche ammiratore peruviano « il secondo scopritore del Perù ». Dopo aver combattuto nelle Cinque Giornate e all'assedio di Roma, quest'uomo c'era entrato nella politica per puro amore di patria che tutta la vita una sola passione: lo studio della natura. Già da ragazzo sognava di recarsi nei paesi dove questa è più splendida di selvaggia ricchezza e si preparava feridamente con lo studio della botanica, della fisica, della chimica. Deluso nelle speranze della liberazione d'Italia dallo straniero, s'imbarcò per il Perù e visse quarant'anni prima esplorando tutto il vasto pittorresco territorio, poi lasciando la pubblicazione degli studi fatti in una serie di grandi volumi. Ettore Janni, che è stato nel Perù a raccogliere notizie e impressioni, ne ha fatto con amore un ritratto che è nel contegno un bellissimo libro d'avventura.

FLAVIA STENO: Il figlio di Nina - Casa Editrice Sonzogno, Milano.

Quanti avranno letto il precedente romanzo « Nina vuol vivere », accoglieranno con piacere questo « Figlio di Nina », che del primo è il seguito. Ritroviamo quindi i protagonisti del primo romanzo con in più uno nuovo: il figlio di Nina, nato mentre la madre chiudeva per sempre gli occhi alla luce. Ed è attraverso i sentimenti contrastanti del padre che il romanzo si sviluppa in un crocevia di interesse e novità che l'A. rende con sicurezza e personalità.



ABBONATA N. 195 - Fabrizia.

Possiedo un ricevitore a cinque valvole; di giorno ricevo soltanto la stazione vienna di Roma I; inoltre spostando il tavolino su cui appoggia il ricevitore si manifestano parecchie scariche.

Si tratta probabilmente di cattivo contatto di qualche orpello interno del vostro ricevitore, e di qualche spola difettosa.

R. K. 21

Possiedo un apparecchio a tre valvole che ha sempre dato risultati soddisfacenti. Ora, da circa un mese, specialmente alla sera la riproduzione non è più chiara. Inoltre sbalzi improvvisi di tensione rendono irregolari le ricezioni.

Probabilmente le valvole del vostro ricevitore sono esaurite; vi consigliamo pertanto di farle verificare da un competente, munito di appositi strumenti. Correggete gli sbalzi di tensione applicando al vostro ricevitore un adatto regolatore di tensione munito di polimetro.

G. R. - Tricesimo.

Possiedo un ricevitore a cinque valvole vecchio modello. Ho individuato alcune stazioni che ho segnate sulla scala; vorrei sapere come posso individuare sollecitamente le altre numerose emittenti. La mia scala porta due numerazioni dell'1 al 100. Il terzo programma, che ricevo sull'82, mi giunge male: come si spiega questo fatto?

Le numerazioni dei quadranti dallo 0 al 100 sono puramente convenzionali e sempre diverse da un quadrante all'altro; le stazioni sono unicamente individuabili a mezzo della loro frequenza e della loro lunghezza d'onda (kilocicli e metri). L'ordine con cui si susseguono le stazioni è però sempre eguale: quindi con l'aiuto di una buona tabella (come quella sovente pubblicata sul nostro settimanale) si riesce facilmente ad individuare le stazioni capitate. Su tale tabella potrete segnare i numeri del vostro quadrante corrispondenti a ciascuna stazione che individuerete.

GIOVANNI RAGUCCI: I barbareschi - Casa Editrice Sonzogno, Milano.

Un racconto di avventure secondo lo schema il più tradizionale possibile: con battaglie, tranelli, insistenti e colpi di scena a getto continuo. L'ambiente ha per sfondo la Tunisia del XVI secolo, ma l'A. si porta a zonzo attraverso l'Italia e nel Mediterraneo in una sequenza di lotte che si concludono necessariamente col trionfo della virtù e del valore. Il romanzo fa parte della Collana Romanzi Sonzogno e si presenta, come al solito, in nitida veste tipografica.

RICCARDO WICHTERICH: Mazzini - Ed. Garzanti, Milano.

Questa bella e dotta biografia mazziniana, la prima scritta da un tedesco, è concepita nel calore di una simpatia che abbraccia uomini e cose dell'Italia di ieri e di oggi, deve essere riguardata non soltanto come il tributo personale di ammirazione di uno studioso straniero per l'opera e la figura del nostro Grande, ma anche come l'espressione del desiderio di attirare l'attenzione e la curiosità dei lettori tedeschi verso la nostra terra e la nostra storia.

VITTORIA CAPECE GALCOTO-ZUCCOLI: Maria di Modena, regina d'Inghilterra, con prefazione di A. Marpicati - Ed. Ceschina, Milano.

Nata a Modena, nel 1658, da Alfonso IV d'Este, Duca di Modena, e da Laura Martinuzzi, nipote dei Cardinali, sposò a 15 anni il Duca di York. Da anni divenne Regina d'Inghilterra. Bella, colta, virtuosissima, si può rievocare — e l'autore di questo volume lo fa efficacemente — la sua tormentata esistenza senza trovare in lei il minimo fallo, la minima debolezza nei suoi doveri di sovrana, di italiana e di cattolica.

ANNUARIO MUSICALE ITALIANO - Fratelli Palombi editori, Roma.

Preceduta da un'interessante efemeride, ricca di curiosità, questa interessante pubblicazione contiene l'elenco dello stato del Sindacato Nazionale Fascista Musicisti, l'elenco aggiornato dei compositori, degli insegnanti di musica, dei critici, dei commercianti, dei complessi bandistici, dei fabbricanti di strumenti musicali, l'elenco dei teatri, delle sale da concerto. L'Annuario si conclude con una bibliografia storiografica dell'ultimo decoroso triennio.

SPARTACO ASCIAPRENER: Incanto notturno - Ed. Ceschina, Milano.

Sono trenta nuovi canti, dei quali il primo dà il titolo al volume. Il verso dell'Asciaprener in questi nuovi saggi si fa più armonioso, più musicale, nulla più del colorito del suo stile di scrittura originale. Vi sono alcune liriche che veramente denotano una maturità artistica non comune. jm.

RADIOAMATORE di Padria.

Avrei piacere di costruirvi un apparecchio radio a cristallo: vorrei sapere se dov'è pagare una seconda tassa, essendo già abbonato alle radiodiffusioni. Vicino alla mia abitazione transita una linea telefonica: ogni qual volta viene trasmesso un telegramma le mie ricezioni sono disturbate. Come posso fare per eliminare questo inconveniente? Il libretto personale di iscrizione alle radiodiffusioni dà diritto al titolare di tenere uno o più apparecchi, purché di proprietà dello stesso utente e installati in un unico domicilio (art. 7 del R. D. L. 21-2-1938). Installate l'aereo il più lontano possibile dalla linea disturbatrice e sistematele perpendicolarmente alla linea che vi disturba.

A. M. - Trevigiano.

Come posso fare per applicare al mio ricevitore, dotato di presa fotografica, una cuffia che funzioni da microfono?

Inserite la cuffia nella presa fotografica: otterrete in tal modo qualche risultato. Se però non volete nella riproduzione un forte fruscio, collegare l'auricolare della cuffia al ricevitore con un cordone schermato. Lo schermo dovrà essere situato in uno dei due fori di innesto precisamente in quello collegato alla massa.

S. G. - Roma.

Se appoggio un dito sul cappelletto della prima valvola ZA' del mio ricevitore, sento molto bene la stazione di Roma III anche togliendo l'antenna; se desidero invece sentire la stazione di Roma I debbo innestare l'antenna. Probabilmente il nostro ricevitore ha il circuito di entrata storto.

C. S. - Varese.

Ho inserito nella presa del diaframma elettromagnetico del mio ricevitore una cuffia che funziona da microfono; la riproduzione è buona ma disturbata da un forte ronzio. Cosa debbo fare per eliminare tale ronzio?

Nel vostro questo avete ommesso di indicare il tipo di ricevitore: non ci è quindi possibile indicare con esattezza la causa dell'inconveniente che vi affligge. Vi consigliamo di ommettere di sostituire il cassetto di collegamento tra auricolare e apparecchio con un cassetto schermato, e invertire gli attacchi della cuffia al ricevitore. La carassa dell'auricolare, che funziona da microfono, è bene sia collegata a massa: in tal modo potrete ottenere qualche miglioramento.

MERCOLEDÌ - DI SERA

5 GIUGNO 1940-XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III
FIRENZE III - TRIPOLI
(Torino III e Firenze III dalle ore 21)

18.50-19.55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (TI): Canzone fezzanese di Ali Haddad - Orchestra araba dell'E.I.A.R. - 19.20: Versi scelti: dizione di Ahmed Ghannaba. - 19.25: Canzone umoristica di Ghair ben Suleiman - Orchestra araba dell'E.I.A.R. - 19.40: Canzone tunisina di Cadi Abdulgader - Orchestra araba dell'E.I.A.R.

19.20 (escl. RO I): LEZIONE DI FRANCESE (Irina Schiroff).

19.40 (escl. RO I): RUBRICA FILATELICA.

19.55: Previsioni regionali del tempo.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20.15-21 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
20.30 (escl. BA I): Trasmissione da Ortisei: IMPRESSIONI E COMMENTI SUL XXVIII GIRO CICLISTICO D'ITALIA.

20.30 (TI): Giornale radio in arabo.

20.45 (escl. BA I - NA II): ORCHESTRA diretta dal M° EMDIO STORACI: 1. Fogg: *Saltellando*; 2. Sciorilli: *La sirena del lago*; 3. Botto: *Appassionatamente*; 4. Mara: *Serenata pazzà*; 5. Campese: *Jungla misteriosa*.

20.45 (NA II): Vedi Secondo Programma.

21.15:

Concerto sinfonico

diretto dal M° FERNANDO PREVITALI

Parte prima:

1. Anfossi: *Sinfonia italiana* (revisione Lupi).
2. Schubert: *Sinfonia n. 4 in do minore* (Tragica); a) Adagio molto - Allegro vivace; b) Andante; c) Minuetto (Allegro vivace); d) Vivace.

Parte seconda:

1. Ghedini: *Pezzo concertante*.
2. Franck: *Eros e Psiche*, poema sinfonico.
3. Kodaly: *Danze di Moreszek*.

Nell'intervallo: Conversazione di Ercole Rivalta: «Mostré in Toscana».

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23.15-24: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI.

0.30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - SAN REMO - ANCONA - FIRENZE II
19 (GE I): Dischi.

18.50-19.55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali.

19.20 (escl. MI I): LEZIONE DI FRANCESE (Irina Schiroff).

19.40 (escl. MI I): RUBRICA FILATELICA.

19.55: Previsioni regionali del tempo.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20.30: Trasmissione da Ortisei: IMPRESSIONI E COMMENTI SUL XXVIII GIRO CICLISTICO D'ITALIA.

20.45: DISCHI DI MUSICA VARI: 1. Künneke: *Viaggio felice*, fantasia; 2. Piaccone: *Serenata patetica*; 3. Ferraris: *Capriccio ungherese*.

21:

Ghibli

Tre atti di GIUSEPPE BEVILACQUA
(Prima trasmissione)

Personaggi:

Mara Remy Giulietta de Riso
Ellen Solibar Anna Ardizzone
Mohamed Thea Calabretta
Capitano Brau Franco Becchi
Ing. Lucto Solibar Leo Garavaglia
Colonnello Cabur Edoardo Borelli
Tenente Hons Mario Riva
Nack Felice Romano
El-Aben Giovanni dal Cortivo

Regia di LUIGI MAGGI

22.20 (circa):

Canzoni e ritmi

ORCHESTRA diretta dal M° ARMANDO FRAGNA
Nell'intervallo: Notiziario geografico.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23.15-24: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI.

0.30 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

18: PROGRAMMA DEDICATO AL GIUGNO RADIODIFONICO: DISCHI DI MUSICA ORFETTESCA: 1. Boieldien: *La dama bianca*, introduzione dell'opera; 2. Costa: *Scipuzza*, selez. cantata; 3. Sydney Jones: *La geisha*, fantasia; 4. Lehar: *La vedova allegra*, fantasia cantata; 5. Dall'Argine: *Dall'ago al milione*, serenata del torero.
18.30: DOPOLAVORO MANDOLINISTICO «ATTILIO FROSINI» DIPISTA, diretto dal M° ROMANELLO-JERI: 1. Berruti: *Idillio primaverile*; 2. Amadei: *Intermezzo capriccioso*; 3. Schubert: *Serenata*; 4. Mennet: *Ricordi di Cairo*; 5. Metra: *Serenata spagnola*.

19: DISCHI DI CANZONI E MELODIE: 1. Celani-Avanzini: *Già*; 2. Di Lazzaro-Dole: *Donna Gelsomina*; 3. D'Anzi-Bracchi: *Chi lo sa?*; 4. Rolandi-Cheubini: *Quell'uccellino che vien dal mare*; 5. Marchetti-Cran: *Come Wally*; 6. Tosti-Cimmino: *Seconda mattinata*; 7. Arditi-Aldighieri: *Il bacio*; 8. Buzzi-Pecchia: *Lolita*.

19.30: DOPOLAVORO CORALE «ROSSINI» DI MODENA diretto dal M° ARISTIDE GIUNGET: 1. Mattioli: *Maggio*; 2. Demeny: *La serenata*; 3. Gazzotti: *Il cantore dei campi*; 4. Abt: *La domenica*; 5. De Rillé: *La sera*; 6. Seghizzi: *Rapsodia friulana*; 7. Montanari: *La guazza ed la matena*.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20.30: Trasmissione da Ortisei: IMPRESSIONI E COMMENTI SUL XXVIII GIRO CICLISTICO D'ITALIA.

20.45: MUSICHE DA FILM INCISE SU DISCHI CETRA-PARLOPHON: 1. Ferri-Contini: *Ritornè signora*, da «Il segreto di Villa Paradiso» (Carlo Moreno); 2. Olivieri-Nisa: *Ninna nanna di tutte le mamme*, da «Il piccolo re» (Maria Luisa Dell'Amore); 3. Montagnini-Mari: *Ti chiamo amore*, da «Dora Nelson» (Michele Montanari); 4. Sciamarra: *Il tuo sogno della signora*, da «Fascino» (Maria Luisa Dell'Amore); 5. Di Lazzaro: *Passione*, da «E' sbarcato un marinaio» (Alberto Rabagliati); 6. Bonavolontà-Manlio: *Napoli che non muore*, dal film omonimo (Luciana Dolliver); 7. Di Lazzaro: *Valzer della fortuna*, da «E' sbarcato un marinaio» (Alberto Rabagliati); 8. Marchetti: *Un'ora sola ti vorrei*, da «Maman Colibri» (Nuccia Natali); 9. Ruccione: *Una singara m'ha detto*, 3. «Trappola d'amore» (Michele Montanari).

21.15:

Canzoni e ritmi

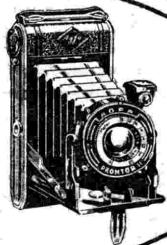
ORCHESTRA diretta dal M° CARLO ZEME

22-23.30: MUSICA DA BALLO.

22.30-24 (ET I - NA I - RO III): MUSICA DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

Ufficio Propaganda AGFA-FOTO Milano

BILLY RECORD



BILLY RECORD
Formato 6x9 obiettivo da 1:8.8 a 1:4.5
Scatto riportato
Prezzo da L. 195 a L. 520

Richiedete listino prezzi BP, e saggio gratuito della rivista: «Note Fotografiche»,
AGFA-FOTO S. A. Prodotti Fotografici
Milano (6-22) - Via General Cova 65

ACQUA DI MONTAGNA
MYRTA

Estratto da erbe, fiori,
frutti, muschi della mag-
nifica nostra flora montana.
Le sue qualità stimolanti,
balsamiche, rinfrescanti,
igieniche, la rendono supre-
mo fattore di bellezza, di
gioventù e di salute.

FLACONE DI
PROPAGANDA

Spediscete contro invio di Lire 3,50

Prodotti di Bellezza VERBANIA
MILANO - VIA PLINIO 45

LIBRETTI D'OPERA

Pacco propaganda
di 30 LIBRETTI D'OPERA differenti L. 14
PICCOLE SCENE FOTOLIBERATE DI 10 OPERE L. 4
GUIDA DEL RADIOUENTALE L. 2
CANZONIERE DELLA RADIO (tasc. «II-III-IV-V») L. 1
Pacchetto antiscandalo - Sped. raccom. fr. di porto in
tutta Italia (cost. 10 per sudati inferiori) a L. 10
Cataloghi, opere, canzoni per piano e mandolino, novità
librarie, gratis a richiesta.
LA COMMERCIALE RADIO - Milano - Via Solari, 15

GIOVEDÌ - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12.20 alle 14.10)

- 7 (TI): Recitazione cantata del Corano (taglud) - Sech Mustafa Susi.
8-20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
11: PROGRAMMA DEDICATO AL GIORNO RADIOFONICO: DISCHI DI VALZER:
1. G. Strauss: *Vino, donna e canto*; 2. Bulli: *Appassionatamente*; 3. Ivanovic: *Le onde del Danubio*.
11.15: TRIO CHIST-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Pennati-Malvezzi: *Capriccio spagnolo*; 2. Haydn: *Serenata*; 3. Mascagni: *Il sogno*, dall'opera «Guglielmo Ratcliff»; 4. Cardoni: *Finlandia*; 5. Veraldi: *Serenata a Capri*; 6. Saint-Saëns: *Il cigno*.
11.45: DISCHI DI CANZONI: 1. Giuliani-Bracchi: *Valzer spensierato*; 2. D'Anzi: *Noffi dal Danubio*; 3. Schiss-Bertini: *Sprunta il sole*; 4. Busconi-Mutti: *Madonnina innamorata*; 5. Petrarchi-Frati: *Vorrei saper perché*.
12: Borsa - Dischi.

DOPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE II
PADOVA - VENEZIA - VERONA - S. REMO
ANCONA - TRIPOLI

- 12.20: DISCHI DI MUSICA ORFESTISTICA:
1. Lehár: *Memorie musicali*; 2. Pietri-Paolieri-Bonelli: *Rompicello*, fantasia cantata; 3. Strauss: *Lo zingaro barone*, fantasia; 4. Renda: *Il paese dei campanelli*, «La Javanese»; 5. Lombardo: *La casa innamorata*, «Tango delle rondini».
12.55: CALENDARIO ANTONETTO.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13.15: INDIVIDUALAGRILLO, scena di ENZO CORDERI (Trasmissione organizzata per la Soc. An. Sasso di Imperia).
13.40: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Ketelbey: *La visione di Puff-San*; 2. Lullini: *Balletto esotico*; a) Allegro non troppo, b) Allegretto, c) Andante sostenuto, d) Andante espressivo - Allegro non troppo - Più mosso.
13.20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo. — 13.30: «Parliamo alle donne musulmane», conversazione di Sech Besir Belbag.
13.45: «Racconti e canti di ragazzi arabi», presentazione di Saied Ahmed Ghemaba.
14-14.15: Giornale radio - Cronache del turismo - Situazione generale e previsioni del tempo.
14.20-14.30 (RO I - MI I): Borsa.

- 15-16 (RO III): DISCHI.
16: LEZIONE PER GLI ALLIEVI MARCONISTI.
16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: «Tumbi-Tumbi fra i coccodrilli», (L'amico Lucio) (PA - CT): La brigata dell'allegria.
17: Giornale radio.
17.15 (escl. PA - CT): CONCERTO SCAMBIO ITALO-BRASILIANO.
17.15 (PA - CT): CONCERTO della pianista GABRIELLA SCALA: 1. Martini-Gargiulo: *Preludio, Adagio e Fuga* dalla «Sonata in si minore per cembalo ed organo»; 2. Focciati: *Toccata*; 3. Infante: *Strigliana*.
17.40-20 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
17.50-18 (escl. BA I): Notiziario dall'interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.
18.35 (OE I - NA I - CT - VE): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collocamento per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali.
18.40 (TS): Bollettino del Comando del porto.
18.45 (OE I): LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: L'amica invisibile.
18.45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.
18.50 (BZ): Comunicazioni del Segretario federale.

ROMA III - PALERMO - CATANIA
NAPOLI II - BARI II - MILANO II
TORINO II - GENOVA II - FIRENZE I

- 12.30: CONCERTO del pianista ORAZIO FERRONI: 1. Clementi: *Sonata*, op. 81, n. 2 in si minore; 2. Albeniz: *Puerto*; 3. Scriabin: *Studio*; 4. Rossi-Oldrati: *Preludio*; 5. Debussy: *Riflessi nell'acqua*; 6. Liszt: *Danza dei gnomi*.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13.15: CONCERTO DI MUSICA LEGGERA: ORCHESTRA d'archi diretta dal M. TITO PETRALIA: 1. Dal Pozzo: *Canto di primavera*; 2. Greppi: *Meditazione*; 3. Pick Mangiagalli: *Il pendolo armonioso*; 4. Bucci: *Canto e danza*; 5. Cantarini: *Fantasia*; 6. Daneri: *Mattinata d'aprile*; 7. Ranzato: *Sogno*; 8. Barbieri: *Schizzo compositore*; 9. Maggioni: *Momento appassionato*; 10. Fededegni: *Strimpellata spagnola*.
14: ORCHESTRA DELLA RADIOVIESE diretta dal M. A. STRAFFINI: 1. De Martino: *E' bella*; 2. Oliveri: *Piano piano*; 3. Reba: *Scherzando sulle note*; 4. Strappilli: *Non amo che te*; 5. De Muro: *Chi sarà*; 6. Gori: *Vignarola bruna*; 7. Lomanti: *Sul mare*; 8. De Rosa: *Caterinella mia*; 9. Marchetti: *Ti voglio amar*; 10. Petruzzelli: *Poesia d'amore*; 11. Sciorilli: *Danza con me*; 12. Viviani-Macchioni: *Bel Ami*; 13. Redi: *Tango del mare*; 14. Paolini: *Fra le nuvole*.
14.55: Giornale radio.
15: Segnale orario.

GIOVEDÌ 6 Giugno 1940 - XVIII - Ore 13,15 - Da tutte le Stazioni del Primo Programma Meridiano

INDOVINALAGRILLO

RADIOSCENA DI ENZO CORDERI

CONCORSO

Olio Sasso

Il CONCORSO ha la durata di mesi tre. Gli ascoltatori sono invitati a determinare il vocabolo poliseno che risulta dalle varie scene che compongono la stessa trasmissione (Esempio: soluzione della 1ª scena: sigaro; soluzione della 2ª scena: regione dell'America settentrionale; soluzione della 3ª scena: la celebre Reiter; vocabolo poliseno da indovinare: Virginia; fra i solutori verranno estratti a sorte, secondo le norme di legge, settimanalmente).

DUE PREMI da L. 500
CADAUNO IN BUONI DEL TESORO

Al 18 Settembre p. v. avverrà una nuova estrazione fra tutti coloro che avranno inviato il cartellino con una soluzione anche errata, coi seguenti premi:

1° PREMIO L. 10.000
2° PREMIO L. 5.000
3° PREMIO L. 2.500

TUTTI IN BUONI DEL TESORO

La parola che rappresenta la soluzione degli indovinelli dovrà essere scritta su retro del cartellino che trovasi applicato al collo di ogni damigiana e portante l'indirizzo cui la damigiana stessa viene spedita dalla Casa Sasso. Sotto la soluzione il radioascoltatore scriverà chiaramente il proprio nome ed indirizzo. Il cartellino sarà quindi inviato in busta chiusa all'indirizzo «S.I.P.R.A. - Casella Postale 479 - Torino, Concorso Olio Sasso».

Saranno valide le soluzioni spedite entro il 15° giorno successivo a quello della trasmissione e soltanto quelle comunicate colle modalità predette. Lo spoglio delle soluzioni e la premiazione verrà fatta a cura della «S.I.P.R.A.» con le norme di legge.

PREZZI DELL'OLIO SASSO

VERGINE SOPRAPPINO - ACIDITÀ INFERIORE A 1,2

in damigiane del contenuto di 50, 35 e 25 litri, come segue:

Si spediscono anche damigiane da 15 litri purché in numero di almeno due allo stesso indirizzo e a Roma, Milano, Torino e Napoli anche isolate.

PROVINCE DI DESTINAZIONE	Prezzo a litro	Importo totale della fattura comprensivo costo della damigiana, accessori, tassa e bollo per litri			
		15	25	35	50
Bergamo	10,09	170,70	276,70	382,15	542,15
Ferrara, Firenze, Parma, Roma-città, Varese	10,19	172,25	279,25	385,75	547,25
Napoli-città, avia, Vercelli	10,24	173,--	280,50	387,50	549,80
Bologna, Brescia, Forlì, Mantova, Modena, Piacenza, Rovigo, Spezia, Trento, Venezia, Verona, Vicenza	10,29	173,80	281,80	389,30	552,35
Novara, Padova, Ravenna, Sondrio, Trieste	10,34	174,55	283,05	391,10	554,90
Alessandria, Belluno, Bolzano, Genova, Gorizia, Treviso	10,39	175,30	284,35	392,90	557,45
Aosta, Asti, Cuneo, Milano, Torino, Udine	10,44	176,10	285,60	394,85	560,--
Como, Reggio Emilia	10,49	176,85	286,90	396,45	562,55
Cremona	10,53	177,45	287,90	397,90	564,80

Per le altre provincie chiedere listino alla Casa Sasso

Pagamento anticipato (Conto Corrente Postale 4-300) oppure contrassegno (spesa di assegno che varia da L. 2 a L. 5 secondo le damigiane - a carico del destinatario).
Ogni altra forma di pagamento assolutamente esclusa.
Merce resa franco di porto stazione F.F.S. di destino.
Nelle città desiderando resa a domicilio aggiungere L. 4,20 per ogni damigiana.

P. SASSO & FIGLI - ONEGLIA

STAZIONI DEL TERZO PROGRAMMA

Giovedì 6 Giugno 1940 - XVIII - Ore 19,30

Musice Gaie e Campestri

Trasmissione organizzata per la Società Anonima EGIDIO GALBANI di Melzo che ricorda a grandi e piccini come una buona porzione degli insuperabili formaggi Bel Paese ed Erbo Galbani, di delicato sapore, sia molto nutriente e riesca a tutti gradita.

(Organizzazione SIPRA - Torino)

SASSO S.p.A. FABBRICA MOBILI
ROMA - LISSONE - MILANO

Scrivete oggi stesso!
Il nostro UFFICIO VENDITE PER CORRISPONDENZA vi fornirà ogni dettaglio come fosse venuto di persona

CATALOGO GRATIS

ROMA VIA LUCREZIO CARO 64

VENERDÌ - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12.20 alle 14.10)

7 (TI): Recitazione cantata dal Corano (tagiud) - Scch Muchtar Huria
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

11: PROGRAMMA DEDICATO AL GIUGNO RADIOFONICO: SOGNI IN VAGONE
LETTO, fantasia di RICCARDO ARAGNO.

11.30 (escl. PA - CT): DISCHI DI MUSICA SINFONICA: 1. Vivaldi: *Concerto per due violini e violoncello obbligato*, op. 3, n. 11, da «L'Estro armonico»; a) Allegro, b) Largo, c) Allegro; 2. Franck: *Il cacciatore maledetto*, poema sinfonico; 3. Stravinski: *Fuochi d'artificio*, impressione sinfonica.

11.30 (PA - CT): MUSICA VARIA: 1. Marinuzzi: *Rito nuziale*; 2. Lupatini: *Palida luna*; 3. Cerrì: *Gayoffa-pizzicato*; 4. Cilea: *Lamento di Federico*, dall'opera «L'arlesiana»; 5. Drigo: *Ondine*; 6. Savino: *Notturno*; 7. Rampoldi: *Primavera malagueña*.

12. Ruffini - Dischi.

12.10-12.50 (TI): Trasmissione dalla Moschea Sidi Hamuda - Cerimonia e predica del Venerdì. Predicatore Scch Besir ben Hamza.

DOPIOO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE II
PADOVA - VENEZIA - VERONA - S. REMO
ANCONA - TRIPOLI

12.20: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI PARISTE DEI LAVORATORI.

12.55: CALENDARIO ANTONETTO.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.15: CABALA, SOGNI... E NUMERI DEL LOTTO (Trasmissione organizzata per la DITTA FREUND-BALLOR).

13.30: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Bucchi, Scherzo; 2. De Micheli: *Servantato alla luna*; 3. Serra: *Mercato abissino*; 4. Pignatelli: *Onde del Hudson*.

13.50: «Le prime cinematografiche» - conversazione di Alessandro De Stefani.

14-14.10: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14.10 (TI): Giornale radio e notiziario in lingua araba. — 14.20: «Tobela», complesso corale tipico diretto da Besir Behag Iusef. — 14.35: Canti dell'Andalusia antica - Muchtar el Mrabet con Coro e Orchestina araba dell'E.I.A.R.

14.15-14.25 (RO I - MI I): Dischi.

ABBONATEVI
al
RADIOCORRIERE

15-15 (RO III): Dischi.

15: LEZIONE PER GLI ALLIEVI MARCONISTI.

16.40: LA CAMERATA DEI BALLATA E DELLE PICCOLE ITALIANE: «BALLATA D'ITALIA», giornale dei viaggiatori.

17: Giornale radio.

17.15 (RO I - NA I - BA I - BO - BZ - VE - TI): MUSICA DA BALLO.

17.15 (MI - TO I - GE I - TS - FI I - PA - CT - PD - AN): CONCERTO della pianista LETHIA CIFARELLI: 1. Scarlatti: *Due sonate*; 2. Schubert: *Improvisi in mi bemolle*; 3. Chopin: *Waltz nanna*, op. 56; 4. Peragallo: *Allegro giocoso*; 5. Casella: *Toccata*; 6. Paganini-Liszt: *Studio in la minore*, da «Sei studi trascendentali».

17.40-20 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.

17.50-18 (escl. BA I): Notiziario dall'interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presidi.

18.35 (GE I - NA I - CT - VE): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collocamento per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali.

18.40 (TS): Bollettino del Comando del porto.

18.45 (TI): Giornale radio e notiziario in lingua araba.

VENERDÌ ALLE ORE 13.15 DALLE STAZIONI DEL I PROGRAMMA
CABALA, SOGNI E... NUMERI DEL LOTTO

Trasmissione organizzata per conto della DITTA FREUND BALLOR & C. di Torino produttrice del classico VERMOUTH di Torino e dei grandi liquori italiani: GRAM FALLO CERASIA - PRUNELLA BALLOR

(Organizzazione SIPRA - Torino)



ESTATE IN RIVIERA

SPIAGGIE GENOVESI

GENOVA, GENOVA-NERVI, GENOVA-PEGLI, RAPALLO, S. MARGHERITA LIGURE, PARAGGI, SESTRI LEVANTE, ARENZANO, LAVAGNA, CAVI DI LAVAGNA, RECCO, CAMOGLI, BOGLIASCO, COGOLETO, SORI.

Alberghi e Pensioni n. 176: Ville, Appartamenti, Camere ammobiliate: 115 Stabilimenti balneari con 13.000 cabine: Grandiosi stabilimenti balneari moderni a CHIAVARI, RAPALLO, COGOLETO, RECCO. Campo di golf (Rapallo) - Campi di tennis - Piscine - Sports nautici.

Ritrovi mondani e serali:

Chiavari, Lido; Genova, Lido d'Albaro; Nervi, Circolo dei forestieri, Paraggi (S. Margherita Ligure), Sud Ovest; Portofino, Taverna di Nico; Rapallo, Eden, Excelsior Nuovo Casino; Recco, Stabilimenti Enotrio e Lido S. Margherita Ligure, Capo di Nord Est, Imperiale; Sestri Levante, Miramare, 'ensch, Antares Zoagli, Stabilimento Tigullio.

Autoservizi di gran turismo ed autolinee

per tutte le località della Riviera e per ALASSIO, SAN REMO, NIZZA. SERVIZI MARITIMI NEL GOLFO TIGULLIO, RAPALLO, S. MARGHERITA LIGURE, PORTOFINO, S. FRUTTUOSO (Tombe dei Doria).

GENOVA

Grande Stagione Lirica all'aperto a Piazza del Popolo alla Foce dal 7 al 29 Luglio: «Un ballo in maschera», «Bohème», «Gioconda», «Faust».

Riduzioni ferroviarie del 50% da tutte le Stazioni del Regno dal 15 maggio all'8 luglio 1940-XVIII.

Per informazioni:

Ente Provinciale per il Turismo: Via Roma 11/4 - Genova - Aziende Autonome per le Stazioni di Soggiorno di Genova-Pegli, Genova-Nervi, Rapallo, S. Margherita Ligure, Arenzano, Chiavari, Lavagna, Sestri Levante, Zoagli - Associazioni Pro-Loco di: Recco, Camogli, Sori, Cogoleto, Bogliasco, Pieve.

VENERDÌ - DI SERA

7 GIUGNO 1940-XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - PARTI - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III
FIRENZE III - TRIPOLI
(Torino III e Firenze III dalle ore 21)

- 18.50-19.55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (TI): Canzone tripolina di Mohammed Selim - Orchestra araba dell'E.I.A.R. - 19.20: Conversazione di Sech Abdulgani el Besetti. - 19.30: Melodie e ritmi libici dell'Orchestra araba dell'E.I.A.R. - 19.35: Canzone egiziana di Cadi Abdulgader - Orchestra araba dell'E.I.A.R. - 19.55: Variazioni con «naja» di Mohammed Bu Median.
19.20 (escl. RO I): Conversazione del cons. naz. Piero Gazzotti: «I risultati della Mostra mercato dell'Artigianato».
19.35 (escl. RO I): LEZIONE DI INGLESE (Kathleen Sanders Lovatelli).
19.55: Previsioni regionali del tempo.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20.15 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
20.25 (escl. BA I): Trasmissione da Trento: IMPRESSIONI E COMMENTI SUL XXVIII GIRO CICLISTICO D'ITALIA.
20.30 (TI): Giornale radio in abito.
20.35 (escl. BA I): RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.
21: **Musica da ballo**

ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI

Nell'interv.: *Cronache del libro: Emilio Cecchi, Accademico d'Italia: «Letteratura narrativa».*

22.10:

Concerto

del violoncellista ARTURO BONUCCI

1. Vitali: *Ciaccona*; 2. Pergolesi: *Adagio e allegro fugato*; 3. Beethoven: *Sonata*, op. 5, n. 2; a) *Adagio sostenuto ed espressivo*, b) *Allegro molto, piuttosto presto*, c) *Rondo*.

- 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23.15-24: **MUSICA DA BALLO**.
0.30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

SACCHI CUSTODIA PER INDUMENTI E PELLICCE

Chiedeteci il listino dei prezzi, tipi e formati
Spediti alle famiglie in tutta Italia

MAGAZZINI VAGNINO - Via Lagrange, 3 - TORINO

SINUOSA

IL NUOVO BUSTO FASCETTA

DONA UNA LINEA INCONFONDIBILE

Consegna rapida su misura

Genova - Via XX Settembre 33 p. p. - Telef. 581-533

Milano - Corso Vitt. Emanuele 33 p. p. - Telef. 70-235



poche applicazioni di

ACQUA RAPIDA

di **CAPELLI GRIGI**

ricquistano il colore primitivo

NON È UNA TINTURA

ma è unguento profumato e sollecitante, arricchito di oli al depositarsi

G. SCARLATTI
34 Borgo Trento - PISA

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - SAN REMO - ANCONA - FIRENZE II

- 18.50-19.55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (GE I): Dischi.
19.20 (escl. MI I): Conversazione del cons. naz. Piero Gazzotti: «I risultati della Mostra mercato dell'Artigianato».
19.35 (escl. MI I): LEZIONE DI INGLESE (Kathleen Sanders Lovatelli).
19.55: Previsioni regionali del tempo.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20.25: Trasmissione da Trento: IMPRESSIONI E COMMENTI SUL XXVIII GIRO CICLISTICO D'ITALIA.
20.35: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

21:

Concerto sinfonico

diretto dal M° ALBERTO EREDE

1. Mortari: *Concerto per quartetto e orchestra*.
2. Beethoven: *Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92*; a) Poco sostenuto, Vivace, b) Allegretto, c) Presto, Assai meno presto, d) Allegro con brio.

22: *Chi sarà?*, scena di Giovanni Ciminaghi.

22.10:

Canzoni e ritmi

ORCHESTRA diretta dal M° ARMANDO FRAGNA

- 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23.15-24: **MUSICA DA BALLO**.
0.30 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali.

STAZIONE RADIO - CITTÀ DEL VATICANO

Giorno	Ora	Soggetto	Lingua	Onda	Destinaz.
Dom.	11.00	Conf. Relig.	Francese	31.06 m.	Europa
Lunedì	1.00		Portoghese	19.84 m.	Brasile
	1.30		Spagnolo	19.84 m.	America C.
	2.00	Rassegna set- timanale	Spagnolo	19.84 m.	America S.
	2.30		Inglese	25.55 m.	America N.
	20.00		Olandese	48.47 m.	Europa
Mart.	20.30		ITALIANO	48.47 m.	Europa
	14.00		Cinese	19.84 m.	Cina
	14.30		Inglese	19.84 m.	Filippine
	16.00	Rassegna set- timanale	Inglese	19.84 m.	India
	20.00		Tedesco	48.47 m.	Europa
Mer.	20.30		Portoghese	48.47 m.	Europa
	21.00	Rassegna set- timanale	Francese	48.47 m.	Europa
	20.30		Francese	19.84 m.	Africa
	21.00		Spagnolo	48.47 m.	Europa
Giov.	19.30	Rass. Settim.	Ucraino	48.47 m.	Europa
	20.00	Rass. Settim.	Polacco	48.47 m.	Europa
	20.30	Conversazione	ITALIANO	48.47 m.	Europa
Ven.	2.00	Rass. e Conv.	Francese	25.55 m.	Canada
	2.30	Conversazione	Inglese	25.55 m.	America N.
	20.00	Conversazione	Inglese	48.47 m.	Europa
	20.30	Conversazione	Tedesco	48.47 m.	Europa
	21.00	Conversazione	Rass. Settim.	Spagnolo	48.47 m.
Sabato	20.00	Conversazione	Francese	48.47 m.	Europa
	20.30	Conversazione	Inglese	48.47 m.	Europa
	21.00	Conversazione	Spagnolo	48.47 m.	Europa

Le ore indicate corrispondono al tempo

dell'Europa Centrale (C.E.T.):

12 (C.E.T.) = (G.M.T.) = 6 (E.S.T.)

19.84 m. = 15.120 Kc.; - 25.55 m. = 11.740 Kc.

31.06 m. = 9.600 Kc.; - 48.47 m. = 6.190 Kc.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

- 18: **PROGRAMMA DEDICATO AL GIUGNO RADIOFONICO**: DISCHI DI MUSICA OPERETTISTICA.
1. Suppé: *Canzoneria leggera*, introduzione dell'opera; 2. Ranzato-Lombardo: *Il paese dei campanelli*, fantasia cantata; 3. Zeiler: *Il pendolore di uccelli*, fantasia; 4. Dall'Argine: *Del lago al milione*, barcarola; 5. Lombardo: *La duchessa del ballo labarino*, «Frou, frou».
18.30: CONCERTO del pianista LUCIANO SANGIULI e della chitarrista SARA STREGANI: 1. WATTELLI: *Settembre sotto la pioggia*; 2. Tarrega: *Valzer*; 3. Mozzani: a) *Mormorio*, b) *Per il sentiero fiorito*; 4. Parafasi dal film «Parata notturna»; 5. Tarrega: *Danza mora*; 6. Mozzani; Polca: 7. *Fantasia di nuovi motivi di successo*.
19: DISCHI DI CANZONI E MELODIE: 1. Pagano-Cherubini: *Passa la diligenza*; 2. Vasin-Frati: *Madonnella*; 3. Cabrera-Magaloni: *Baciami*; 4. Papanti-Colombi-Chiappo: *Destati, picecina*; 5. Bocconi-Sciaccia: *Suona sigano*; 6. Canaro-Capopardo: *Volter a empezar*; 7. Benzi: *Primavera nostalgica*; 8. Clausetti-Denza: *Mattinata di maggio*; 9. De Curtis: *Torna a Surriento*.
19.30: DOPOLAVORO CORALE LUIGI GAZZOTTI di Modena diretto dal M° GUIDO MONTANARI: 1. Schubert: *Marcia militare*; 2. Calamocsa: *Inno*; 3. Fiorini: *Voga marinara*; 4. Ignato: *La montanara*; 5. Pratella: *Canta del fronte*; 6. Montanari: *Canti popolari emiliani*.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20.25: Trasmissione da Trento: IMPRESSIONI E COMMENTI SUL XXVIII GIRO CICLISTICO D'ITALIA.
20.35:

Anche a Chicago nascono le violette

Tre atti di MARIO BUZZICINI
e ALBERTO CASELLA

Personaggi:

Blaise Morton, pasticciere fornaio. Silvio Rizzzi
Ann Morton, sua moglie. Ada C. Almirante
Dolly Morton, sua figlia. Stefania Piumatti
Nash Morton, suo figlio
del Nymph's Hall. Rodolfo Martini
Gosseberry, fidanzato di Dolly. Attilio Ortolani
Jim Premlin, gangster. Sandro De Macchi
Connie, cantante di music-hall. Landa Galli
Todd, albergatore.
affiliato alla gang. Guido De Monticelli
Brad, cameriera. Silvio Rizzzi
Barth i «mondani». Emilio Calvi
Bob i della gang. Guido Simonetti
Amy, negoziante in calzature. Angela Meroni
Jerry, commesso di Morton. Augusto Grassi
Chapman, sensale. Attilio Ortolani
Mr Drinkwater i amici dei Antonio Pellini
Mrs. Drinkwater i Morton i Tide Teldi
La piccola Roby i clienti i Vittoria Braggia
La Signora Croyde i Morton i Nella Maracchi

Il primo atto, da un episodio di Machary, a Chicago - Il secondo, alla periferia - Il terzo, nei bassifondi

Regia di ALBERTO CASELLA

22.30-24 (PT I-NA I-RO III): **MUSICA DA BALLO** - Nell'intervallo (ore 23): **Giornale radio**.

Le collezioni più artistiche in
STOFFE - TAPPETI - TENDAGGI

A. BORGHI & C. s. a.

BOLOGNA ROMA TORINO MILANO
Ugo Bassi 15 Trisone 58 Cernaia 16 Portici Catena

(P. Belgio)

SABATO - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12.20 alle 14.10)

7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagiuld) - Bubacher ben Hag Salah.
7.30 (escl. PA - CT): Ginnastica da camera (Primo corso) - 7.45: (Secondo corso).
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

11: **PROGRAMMA DEDICATO AL GIUGNO RADIOFONICO:** DISCHI DI CANZONI:
1. Stollani-Bonagura: *Accarezzandoti le mani* (Montanari); 2. Marf-Mascheroni: *Quando cadrà la prima stella* (Dolliver); 3. Bixio-Cherubini: *La mia canzone al vento* (Carlini); 4. Paolo Mann-Willy: *Sai tu?* (Termini); 5. Benedetto-Bonfanti: *Ritorno a Napoli* (Boccacini); 6. D'Alessandro: *Valzer dei baci* (Natali); 7. Palumbo-Valabrega: *Ultima sera* (Moreno); 8. Setti-Fratti: *Mahnsonia d'autunno* (Dell'Amore); 9. Celani: *Vorrei partir con te* (Clerici).
11.30: DISCHI DI MUSICA SINFONICA: 1. Mascagni: *Le maschere*, introduzione dell'opera; 2. Martucci: *Notturmo in sol bemolle maggiore*, op. 70, n. 1; 3. Wagner: *Tristano e Isotta*, preludio e morte di Isotta.
12: Borsa - Dischi.

DOPIOO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE II
PADOVA - VENEZIA - VERONA - S. REMO
ANCONA - TRIPOLI

12.20: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA:
1. G. Strauss: *Il pipistrello*, introduzione dell'opera; 2. L. G. Paganini: *Fra*, fantasia cantata; 3. Suppé: *Boccucio*, fantasia; 4. Ranzato-Sala: *A te voglio tornar*, «Come un soplo»; 5. Pirelli: *Primavera*, fantasia; 6. Lombardo: *La casa innamorata*, «Me ne infischio».
12.55: CALENDARIO ANTONETTO.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.15: ORCHESTRA DA BALLO diretta dal M. ANGELINI: 1. Olier: *Pianissimo*; 2. Sperino: *Oggi son felice*; 3. Molto: *Trombetta nell'harem*; 4. Vasin: *Sola*; 5. Connelly: *Come un'eco*; 6. Vallati: *Sai carino*; 7. Kennedy: *Serenata messicana*; 8. Mascheroni: *Peccati di gioventù*; 9. Ruccione: *Laila*; 10. Midego: *Danzando sotto la pioggia*; 11. Valente: *Dimmi che l'amor sei tu*; 12. Sperino: *Restiamo soli*; 13. Simi: *Com'è bello far l'amore di sera*.
13.20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo - 13.30: Canzone tricolore di Mohammed Sellim - Orchestra araba dell'E.I.A.R. - 13.50: Zocra sudanese - complesso tipico di Hag Ali el Fellus.
14-14.10: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
14.15-14.25 (RO I - MI I): Borsa.
14.40-14.50 (GE I): Comunicazioni del Segretario federale.

15-16 (RO III): DISCHI.
15: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (TS): «Confidenze al microfono» - (CT): Il quarto d'ora dei Balilla e delle Piccole Italiane.
16.45 (BA II): «Il salotto della signora», conversazione di Lavinia Terrotoli Adams.

17: Giornale radio - Estrazione del R. Lotto.
17.15 (RO I - NA I - BO I - VE I - TI): CONCERTO dell'organista GORFREDO GIARDA: 1. Ravanelli-Bossi: *Due preghiere*; 2. Grieg-Alkan: *Canone*; 3. Debussy: a) *La fanciulla dai capelli di lino*, b) *Arabesca n. 2*; 4. Giarda: *Notturmo pastorale*; 5. Quilman: *Scherzo*.
17.15 (MI I - TO I - GE I - TS - PI I - PA - CT - AN): DISCHI NOVITÀ CETRA PARLOPHON: 1. Will Hudson: *Tormento*; 2. Sperino-Fouché: *Suona la trombetta*; 3. Di Lazzaro-Dole: *Rose della riviera*; 4. Canaro-Castillo-Botta: *Che te importa del mondo*; 5. Rivarino-Nia: *Serenata del cuore*; 6. Staniero-Vidal: *Ragazzi di luna*; 7. Gask-Galdieri: *Puote bizz*; 8. Feyder-Cantoni: *Vento il sole*; 9. Valente-Di Gianni: *L'ora d'oramento*; 10. Gorni: *La suocera (in famiglia)*; 11. Ruccione-Bonagura: *Laila*; 12. Concina-Bruno: *Come rose*; 13. Ruccione-Bonagura: *Amore*; 14. Feyder-De Torre: *Pazzi di gioia*.
17.40-20 (BA I): *Vedi Trasmissioni speciali*.
18-18.10 (escl. BA I): Notiziario dall'Interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.
18.45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.
19.50-19 (NA I - BO - TS - CT - PD): Comunicazioni del Segretario federale.

GENOVA A. XVIII ONORANZE A NICCOLÒ PAGANINI NEL PRIMO CENTENARIO DELLA MORTE SOTTO L'ALTO PATRONATO DEL DUCE

DAL 15 MAGGIO AL 1° GIUGNO CONCERTI COMMEMORAZIONI

DAL 15 MAGGIO AL 15 LUGLIO MOSTRA DI CIMELI PAGANINIANI

VILLAGGIO BALNEARE PISCINE D'ALBARO 15 MAGGIO - 8 LUGLIO RIDUZIONI FERROVIARIE DEL 50%

La stitichezza cronica esige un trattamento speciale

E' noto che i purganti a base chimica irritano l'intestino, il quale con l'uso continuo si abitua e non reagisce più. Occorre un rimedio che agisca in modo naturale sulle cause della stitichezza.

A questa esigenza risponde in pieno il Normacol, perchè vince la stitichezza senza arrecare danno alla digestione, senza irritare l'intestino e senza provocare diarrea.

Il Normacol consiste di piccoli granuli vegetali che, arrivati nell'intestino, si ingrandiscono e diventano gelatinosi. Così mescolati con il contenuto intestinale, lo rammollicano e lo rendono più voluminoso e scorrevole. In questo modo viene provocato lo stimolo naturale alla evacuazione che avviene normalmente.

Il Normacol non è quindi un semplice purgante, ma è un rieducatore dell'intestino, capace di ristabilire la funzione normale dell'intestino così essenziale per la salute.

Le scatole originali di Normacol da 250 gr. trovansi in tutte le Farmacie. Società Italiana Prodotti Schering, Sede e Stabilimenti a Milano.



Intestino in un caso di stitichezza cronica: il ristagno del contenuto intestinale produce veleni che passano poi nell'organismo.



Intestino ritornato normale dopo l'uso del Normacol.

ARGENTERIA BOGGIALI

VIA TORINO 34 - MILANO

TUTTE LE ARGENTERIE PER LA CASA E DA REGALO

POSATERIE DI ARGENTO 800.000 - DI METALLO
NATURALE E ARGENTATE GARANTITE 25 ANNI

Chiedere ricco catalogo inviando L. 2 rimborsabili al primo acquisto

in ogni TUBO
un Distributore
in gomma
(brev.)

LA BARBA più ispida
in 3 minuti

con Crema PR
invece di sapone

Prodotti abc - TORINO - Via Avigliana, 30

SABATO - DI SERA 8 GIUGNO 1940-XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III
FIRENZE III - TRIPOLI
(Torino III e Firenze III dalle ore 21)

- 18.50-19.55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (TI): Canzone tripolina delle Zornamat;
cantatrice Mabruca bent Ahmed e Orchestra
«La Tripolina» diretta da Lamin Hasan Bel.
— 19.20: Racconti umoristici di Chahri ben Su-
leiman. — 19.35: Variazioni col luto e motivi
dell'Orchestra «La Tripolina» diretta da La-
min Hasan Bel. — 19.40: Canzone egiziana di
Chahri et Tarzi - Orchestra «La Tripolina».
19.15 (escl. RO I): LEZIONE DI FRANCESE (Irina
Sciroff).
19.35 (escl. RO I): GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA
ITALIANO.
19.55: Previsioni regionali del tempo.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni del-
l'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del Re-
gio Lotto - Dischi.
20.15-21 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
20.30 (escl. BA I): Trasmissione da Verona: IM-
PRESSIONI E COMMENTI SUL XXVIII GIRO CICLI-
STICO D'ITALIA.
20.30 (TI): Giornale radio in arabo.
20.45 (escl. BA I - NA II): DISCHI DI MUSICA OPE-
RISTICA: 1. Paisiello: *Nina pazza per amore*,
introduzione dell'opera; 2. Mozart: *Don Gio-
vanni*, «Batti, batti, o bel Masetto»; 3. Doni-
zetti: *Lucia di Lammermoor*, «Tombe degli avi
miei»; 4. Puccini: *Manon Lescaut*, «In quelle
trine morbide».
20.45 (NA II): Vedi Secondo Programma.

21: Le donne viennesi

Operetta in tre atti di WESEEN
Musica di FRANZ LEHAR

PERSONAGGI: Clara, Lia Origoni; Giannetta,
Nea Corradi; Filippo, Enzo Aita; Willy-
Ball-Brand, Tito Angeletti; Necchi, Ubal-
do Torricini; Schinon, Virginia Farri;
Waimberg, Italo Carelli; Lini, Giuseppino
Marciano; Fini, Ines Di Paola; Tini, Ivana
Cecchi

Allestimento di TITO ANGELETTI
ORCHESTRA diretta dal M^e CESARE GALLINO

- Negli intervalli: 1. *Racconti e novelle per la
radio*: Mario Puccini: «La fuga»; 2. Notiziario.
23: Giornale radio - Situazione generale e pre-
visioni del tempo.
23.15-0.30: MUSICA DA BALLO.
0.30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - SAN REMO - ANCONA - FIRENZE II

- 18.50-19.55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (GE I): DISCHI.
19.20 (escl. MI I): LEZIONE DI FRANCESE (Irina
Sciroff).
19.40 (escl. MI I): GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA
ITALIANO.
19.55: Previsioni regionali del tempo.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni del-
l'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del Re-
gio Lotto - Dischi.
20.30: Trasmissione da Verona: IMPRESSIONI E COM-
MENTI SUL XXVIII GIRO CICLISTICO D'ITALIA.
20.45: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Ganne: Dal bal-
letto *Le ali*; a) Notturno, b) Le bagnanti; 2.
Vallini: *Echi toscani*; 3. Wassili: *All'ungherese*.

21: Trasmissione dal Teatro della Moda di
Torino:

La forza del destino

Opera in quattro atti di F. M. PIAVE
Musica di GIUSEPPE VERDI

Personaggi:

Il marchese di Calatrava Italo Tajo
Donna Leonora Iris Ferriani
Don Carlo di Vargas \ figli, Gino Becchi
Don Alvaro Beniamino Gigli
Preziosilla, giovane zingara Cioe Elmo
Padre guardiano \ Fran- Tancredi Pasero
Fra Melitone \ besanti \ Leone Paci
Curra, cameriera di Leonora

Natalia Nicolini
Un Alcide Dino Corelli
Mastro Trabucco, mulattiere,
rivenditore Giuseppe Nessi
Un chirurgo militare
spagnolo Nicola Racoschi

Maestro concertatore
e direttore d'orchestra: GINO MARINUZZI
Maestro del coro: VITTORIO RUFFO

- Negli intervalli: 1. *Miserie comuni*, scena di
Mario Buzichini; 2. «La musica di Verdi in
Germania», lettura; 3. Giornale radio - Situ-
azione generale e previsioni del tempo.
Dopo l'opera: MUSICA DA BALLO (fino alle 0.30).
0.30 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

- 18: PROGRAMMA DEDICATO AL GIUGNO RA-
DIOFONICO. DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Ran-
zato: *La burlatta*; 2. Ippolitow: *Suite cauca-
sica*: a) Nella gola montana, b) Nel villaggio,
c) Nella moschea, d) Corteo di Sardan; 3. Rix-
ner: *Rapsodia n. 1*; 4. Strauss: *Voci di pri-
mavera*, valzer.
18.30: QUARTETTO A FLETTRO DEL DOPOLAVORO PRO-
VINCIALE DI SIENA: 1. Billi: *Festa al villaggio*;
2. Gosses-Vizzari: *Canotta*; 3. Peyssies: *Se-
renata fantastica*; 5. Nucci: *Pizzicato*; 6. Ama-
del: *Mendaccia*; 7. Berruti: *Un'ora d'amore*.
19: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Donizetti: *Don
Pasquale*, introduzione dell'opera; 2. Fratelli Ric-
ci: *Crispino e la comare*, terzetto dei dottori;
3. Bizet: *Carmen*, seguidilla; 4. Boito: *Mefi-
stofele*, «Giunto sul passo estremo»; 5. Cilea:
Adriana Lecouvreur, «Io son l'umile ancella».
19.30: DOPOLAVORO CORALE EURIDICE DI BOLOGNA di-
retto dal M^e ADONE ZECCHI: 1. De Rilli: *Pasto-
rale*; 2. Balilla Pratella: *La canta della pipita*;
3. Balilla Pratella: *La piada*; 4. Balilla Pratella:
Ninna-nanna; 5. Zecchi: *Ditrambo*, dal «Bacco
in Toscana»; 6. Ferraris: *Il montanaro valdese*;
7. Weber: *Coro di caccia*; 8. Kodaly: *Canto di
caserma*.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni del-
l'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del Re-
gio Lotto - Dischi.
20.30: Trasmissione da Verona: IMPRESSIONI E COM-
MENTI SUL XXVIII GIRO CICLISTICO D'ITALIA.
20.45:
Orchestra diretta dal M^e EGIDIO STORACI
21.15:
Canzoni e ritmi
Orchestra CETRA diretta dal M^e BARZIZZA
22-22.30: MUSICA DA BALLO.
22.30-24 (FI I - NA I - RO III): MUSICA DA
BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

Antalgil

contro i dolori
delle donne

In ogni farmacia Lire 1,30



FRUTTI SICILIANI
La migliore caramella estiva

Brevetto Lema - Milano -



CREMA JUVENTUS

S.S.

LA VERA CREMA
CHE RASSODA, SVILUPPA
E FA RIFIORIRE IL

SENO

Un vaso di crema
juventus
S.S. per lo
sviluppo
del seno
L. 19,50

In vendita ovunque e presso la Ditta
F.lli CADEI - Rip. R. C. - MILANO, Via Victor Hugo 3
Ricevendo vaglia anticipata spedizione franco senza indagine alcuna

TRASMISSIONI SPECIALI PER L'IMPERO E PER L'ESTERO

DOMENICA 2 GIUGNO 1940 - VIII

7-8.30 (2 RO 3-2 RO 6): **PACIFICO**. - Concerto sinfonico dell'orchestra dell'E.I.A. diretta dal M^{re} Riccardo Zandonai.
1. Locatelli: «Concerto per quattro violini ed organo», op. 1 n. 12; 2. Catalani: «In sogno»; 3. Zandonai: «Rapsodia trentina»; 4. Martucci: «I colori del torcibolo», op. 41, n. 3; 5. Zandonai: a) «Il gioco del torcibolo», b) «Cavalcata», dall'opera «Giuiletta e Romeo», c) «Colombina», introduzione sopra un tema popolare veneziano. Negli intervalli: 7.30: **Notiziario in inglese**. - 8: **Giornale radio in italiano**.

9.30-9.45 (Roma II-2 RO 4): **Notiziario in francese**.

11-14.15 (2 RO 4-2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESI E AUSTRALIA OCCIDENTALE**. - Messa cantata dalla B. silva Santuario della SS. Annunziata. - 12: Musica sacra. Due canti gregoriani: a) Alleluia; b) Motus Gelboe, antifona. c) Salve Regina, antifona. 12.15: **Notiziario in inglese**. - 12.30: Musica varia. - 13: Segnale orario. **Giornale radio**.

13.20-14.15 (Roma II-2 RO 4-2 RO 8): **ITALIANI ALL'ESTERO**. - 13.20: Riassunto della situazione politica. - Musica sinfonica. 1. Vivaldi: «Concerto per due violini e violoncello obbligato», op. 3, n. 11; 2. «L'estro armonico» a) Allegro; b) Largo; c) Allegro; 2. Corelli: «La folla»; 3. Mozart: «La elemeuta di Tito», introduzione dell'opera; 4. Corelli: «La donna serpente», introduzione dell'opera; 5. Respighi: «Gli uccelli»; suite: a) Preludio, b) La colomba; c) La gallina; d) L'usignolo; e) Il cucù; 6. Paganini-Molinar: «Moto perpetuo». - In un intervallo (ore 14): **Giornale radio**.

14.45-15.15 (2 RO 4-2 RO 8): **SPAGNA, PORTOGALLO E AMERICA LATINA**. - 14.45: **Notiziario in spagnolo**. - 15: **Notiziario in portoghese**.

15.30-17.20 (2 RO 4-2 RO 8): **MEDIO ORIENTE**. - 15.30: Brani da opera. 1. «Le maschere», introduzione dell'opera, b) «Cavalleria rusticana» (Tu, qui, Dun tuzza); 3. Puccini: a) «Manon Lescaut», intermezzo attualmente; b) «La bohème» (Mi chiamano Mimì); 4. Gioacchino a) «Pietro e Paolo»; b) «L'opera buffa»; c) «L'opera buffa»; d) «Sibilla» (La Pasqua); 5. Cilea: a) «Adriano Le comique» (Poveri fiori); b) «L'Arlesiana» (Il lamento di Federico). Negli intervalli: 15.45: **Notiziario in italiano**. - 15.55: **Notiziario in francese**. - 16.40: **Notiziario in inglese**. - 16.50: Musica varia.

17.30-20.30 (2 RO 4-2 RO 6): **TRASMISSIONI SPECIALI PER L'IMPERO**. - Trasmissione per le Forze Armate dell'Impero. 17.30 (circa): Canzoni e canzoni. Orchestra sinfonica diretta dal M^{re} A. Praga. - Segnale orario. **Notiziario**. 18.30-19.25: Musica varia. - 19.25-19.55: Bollettino presagi e previsioni regionali del tempo. - **Notizie sportive**. - 20: Segnale orario. - **Giornale radio**.

19.20-19.35 (Roma II-2 RO 15): **EUROPA SUD ORIENTALE**. - 19.20: **Notiziario in inglese**. - 19.35: **TRASMISSIONI PER I PAESI ARABI** (Vedi Programma seguente).

19.45: **Notiziario in romeno**. - 19.50: **Notiziario in serbo croato**. 19.55: Musica richiesta. - 20: Segnale orario. **Giornale radio**. - 20.15-20.58: Musica greca riprodotta nell'intervallo alle 20.30: **Notiziario in greco**. (NB: Nelle ore in cui le stazioni del Primo Programma trasmettono un'opera con inizio prima delle ore 21, la parte speciale per la Grecia di questa trasmissione terminerà in anticipo in modo da permettere di ascoltare tutta l'opera fin dall'inizio).

19.55-20.30 (2 RO 4-2 RO 15): **TRASMISSIONI PER I PAESI ARABI**. - Musica araba. - **Notiziario in arabo**. Copertura in arabo per le donne.

19.55-20.30 (dalle 19.15 alle 19.54: Roma I-Milano I-2 RO 3): **EUROPA CENTRO OCCIDENTALE**. - 19.15: **Notiziario in francese**. - 19.28: **Notiziario in inglese**. - 19.41: **Notiziario in spagnolo**. - 19.55-20.15: **Notiziario in ungherese**. - Pianista La redina Franceschini: 1. Liszt: «Aromie della sera»; 2. Casella: «Toccata». - «20.15-20.30: **Notiziario in tedesco**.

20.35-20.55 (2 RO 4-2 RO 6): **SUD AFRICA**. - **Notiziario in inglese**.

20.30-20.58 (Roma II-2 RO 3): **TURCHIA**. - Musica turca. **Notiziario in turco**. (NB: Nelle ore in cui le stazioni del Secondo Programma trasmettono un'opera con inizio prima delle ore 21, questa trasmissione terminerà in anticipo in modo da permettere di ascoltare tutta l'opera fin dall'inizio).

21.30-21.45 (2 RO 4-2 RO 15): **EUROPA CENTRO OCCIDENTALE**. - 21.30: **Notiziario in francese**. - 21.45: **Notiziario in inglese**.

21.30-21.45 (2 RO 4-2 RO 15): **EUROPA CENTRO OCCIDENTALE**. - 21.30: **Notiziario in francese**. - 21.45: **Notiziario in inglese**.

21.30-21.45 (2 RO 4-2 RO 15): **EUROPA CENTRO OCCIDENTALE**. - 21.30: **Notiziario in francese**. - 21.45: **Notiziario in inglese**.

21.30-21.45 (2 RO 4-2 RO 15): **EUROPA CENTRO OCCIDENTALE**. - 21.30: **Notiziario in francese**. - 21.45: **Notiziario in inglese**.

21.30-21.45 (2 RO 4-2 RO 15): **EUROPA CENTRO OCCIDENTALE**. - 21.30: **Notiziario in francese**. - 21.45: **Notiziario in inglese**.

21.30-21.45 (2 RO 4-2 RO 15): **EUROPA CENTRO OCCIDENTALE**. - 21.30: **Notiziario in francese**. - 21.45: **Notiziario in inglese**.

21.30-21.45 (2 RO 4-2 RO 15): **EUROPA CENTRO OCCIDENTALE**. - 21.30: **Notiziario in francese**. - 21.45: **Notiziario in inglese**.

21.30-21.45 (2 RO 4-2 RO 15): **EUROPA CENTRO OCCIDENTALE**. - 21.30: **Notiziario in francese**. - 21.45: **Notiziario in inglese**.

21.30-21.45 (2 RO 4-2 RO 15): **EUROPA CENTRO OCCIDENTALE**. - 21.30: **Notiziario in francese**. - 21.45: **Notiziario in inglese**.

21.30-21.45 (2 RO 4-2 RO 15): **EUROPA CENTRO OCCIDENTALE**. - 21.30: **Notiziario in francese**. - 21.45: **Notiziario in inglese**.

21.30-21.45 (2 RO 4-2 RO 15): **EUROPA CENTRO OCCIDENTALE**. - 21.30: **Notiziario in francese**. - 21.45: **Notiziario in inglese**.

STAZIONI ONDE CORTE 2 RO 3: m 31.15; kC/s 9630 2 RO 4: m 25.40; kC/s 11810 2 RO 6: m 19.61; kC/s 15300 2 RO 8: m 16.84; kC/s 17820 2 RO 9: m 31.02; kC/s 9670 2 RO 15: m 25.51; kC/s 11760 - **STAZIONI ONDE MEDIE**: ROMA I: m 420.8; kC/s 713 - ROMA II: m 245.5; kC/s 1222 - BARI I: m 283.3; kC/s 1059 - MILANO I: m 368.6; kC/s 814

0.30-1 (Roma I-Milano I-2 RO 9): **EUROPA OCCIDENTALE**. - 0.30: **Notiziario in inglese**. - 0.45: **Notiziario in francese**. 1.10 (Roma I-Milano I-2 RO 9): **RADIO VERDAD ITALO-SPAGNOLA**. - 1: **Notiziario in spagnolo**. - 1.10-1.40: Musica sinfonica. 1. Schubert: a) «Rondeau», introduzione b) «Monno maledico», op. 91, n. 3; 2. Zandonai: «Il gioco del torcibolo», b) «Cavalcata», dall'opera «Giuiletta e Romeo», c) «Colombina», introduzione sopra un tema popolare veneziano. 2.15-2.10 (2 RO 3-2 RO 4-2 RO 8): **NORD AMERICA**. - 2.15-2.10 (2 RO 3-2 RO 4-2 RO 8): **NORD AMERICA**. - 2.30: Voce da Roma, conversazione. - 2.40: Primo atto dell'opera Aida, di Giuseppe Verdi. - 3.45: Duo di chitarra Baldassarri-Riccelli: 1. Amiel: «Giuseppina», poeta; 2. Baldassarri: «Amore antico», c) «Vinas e Sogno», melodia. - Concerto hamiltonico. - 4.40: **Notiziario in inglese**.

LUNEDÌ 3 GIUGNO 1940-XVIII

7-8.30 (2 RO 3-2 RO 6): **PACIFICO**. - 7: Canzoni romane e danze pesane. - 7.50: **Notiziario in inglese**. - 7.55: Musica varia. - 8: Segnale orario. - **Giornale radio**. - 8.15: Musica varia.

9.30-9.45 (2 RO 4-2 RO 8): **Notiziario in francese**. 10.30-10.55 (2 RO 4-2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI**. - **Notiziario in arabo**. - **Dielli di musica araba**.

11-13.15 (2 RO 6-2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESI E AUSTRALIA OCCIDENTALE**. - 11: **Notiziario in olandese**. - 11.15: Primo atto dell'opera Don Pasquale di Gaetano Donizetti. - 12: **Notiziario in cinese**. - 12.15: **Notiziario in inglese**. - 12.30: Pianista Leonora Franceschini: 1. Chopin: «Polo stes»; 2. Debussy: a) «Gardino sotto la pioggia», b) «Una sera a Granada»; 3. Casella: «Pezzi in fantili». - 13: Segnale orario. - **Giornale radio in italiano**.

13.20-14.15 (Roma II-2 RO 4-2 RO 8): **ITALIANI ALL'ESTERO**. - 13.20: Riassunto della situazione politica. 13.35: Musica richiesta. - 14: **Giornale radio**. - 14.15: Musica richiesta.

14.45-15.15 (2 RO 4-2 RO 8): **SPAGNA, PORTOGALLO E AMERICA LATINA**. - 14.45: **Notiziario in spagnolo**. - 15: **Notiziario in portoghese**.

STAZIONI RADIOFONICHE ITALIANE

DIVISE SECONDO I PROGRAMMI CHE TRASMETTONO

C/s	m	STAZIONE	kW
PRIMO PROGRAMMA			
1059	283.3	BARI I	20
986	304.3	BOLOGNA	50
936	359.7	BRANDANZANO	10
1258	238.8	FIRENZE III	1
1429	209.9	MILANO III	1
1429	209.9	NAPOLI II	1
713	420.8	ROMA I	100
1429	209.9	TORINO III	5
1404	271.7	TRIPOLI	50
1492	201.1	VENEZIA	5
1429	209.9	VERONA II	1
SECONDO PROGRAMMA			
665	531	CATANIA	3
1140	263.2	FIRENZE II	10
1140	263.2	GENOVA I	10
814	368.6	MILANO I	50
1348	222.6	PADOVA	0.25
665	531	PALEOMO	3
1222	245.5	ROMA II	60
1348	222.6	S. REMO	5
1348	222.6	ANCONA	1
1140	263.2	TORINO I	10
1140	263.2	TRIESTE	10
TERZO PROGRAMMA			
1357	221.1	BARI II	1
810	491.8	FIRENZE I	100
1357	221.1	GENOVA II	5
1357	221.1	MILANO II	4
1303	230.2	NAPOLI I	10
1357	221.1	ROMA III	5
1357	221.1	TORINO II	5

15.15-15.25 (Roma II-2 RO 4-2 RO 8): **TRASMISSIONI SPECIALI PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA**. - Comunicazione in italiano.

15.30-17.20 (2 RO 4-2 RO 8): **MEDIO ORIENTE**. - 15.30: Canzoni da Siria. - 15.45: **Notiziario in italiano**. - 15.55: **Notiziario in francese**. - 16.05: Canti della montagna: 1. Pedrotti: a) «Dune, dune, vecie, vecie», b) «Ne disera il noi veia», c) «La sposa morta», d) «La pascha», e) «La banda», 2. Pignatelli: «La pagavola», h) «La smorta», c) «La serenata»; 3. Pedrotti: a) «Bombariada Cortina», b) «La rillanella»; 4. Tosi: «La montana». - 16.50: Musica varia.

16.30: **Notiziario in francese**. - 16.40: **Notiziario in inglese**.

17.30-20.30 (2 RO 4-2 RO 8): **TRASMISSIONI SPECIALI PER L'IMPERO**. - 17.30: **Giornale radio**. - 17.45: I quattro rufelli, commedia musicale in tre atti di Ermanno Wolf Ferrari. - Canzoni milanesi e genovesi. - Quartetto vocale. 19.55: Bollettino presagi e previsioni regionali del tempo. 20: Segnale orario. - **Giornale radio**.

19.25-19.55 (dalle 18 alle 19): BARI I-2 RO 14; 2 RO 15; d'altre stazioni. - 19.55: **Notiziario in bulgaro**. - 18.15: **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI** (Vedi programma seguente).

19.15: **Notiziario in serbo croato**. 19.45: Orchestra sinfonica dell'E.I.A. diretta dal M^{re} Willy Ferreo: Respighi: «Gli uccelli», suite: a) Preludio, b) La colomba, c) La gallina, d) L'usignolo, e) Il cucù. - 20: Segnale orario. - **Giornale radio in italiano**. - 20.15-20.58: Musica elvetica interpretata dai soprani Mirella Fleri e dal baritone Demetrio De Carlo: 1. Stilius: «Pievea peccatrice»; 2. Mitropoulos: «La morte del marinaio»; 3. Spotti: a) «Gagliarda», b) «Notte», c) «Valse»; 4. Ivell: «Ti voglio bene»; 5. Benetta: «6. Sacherlatti: «Canzone popolare». - Nell'intervallo alle 20.30: **Notiziario in greco**. (NB: Nelle ore in cui le stazioni del Primo Programma trasmettono un'opera con inizio prima delle ore 21, la parte speciale per la Grecia di questa trasmissione terminerà in anticipo in modo da permettere di ascoltare tutta l'opera fin dall'inizio).

18.15-19.16 (BARI I-2 RO 9-2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI**. - Musica araba. - **Notiziario in arabo**. - Copertura speciale in arabo.

18.45-19.5 (Roma II) Cronache del turismo in francese. 19.5-19.15 (Roma II) Cronache del turismo in romeno. 19.15-20.30 (dalle 19.15 alle 19.54: Roma I-Milano I-2 RO 3): **EUROPA CENTRO OCCIDENTALE**. - 19.15: **Notiziario in francese**. - 19.28: **Notiziario in inglese**. - 19.41: **Notiziario in spagnolo**. - 19.55: **Notiziario in ungherese**. - 20.15-20.30: **Notiziario in tedesco**.

20.35-20.55 (2 RO 4-2 RO 6): **SUD AFRICA**. - **Notiziario in inglese**.

20.30-20.58 (Roma II-2 RO 3): **TURCHIA**. - **Notiziario in turco**. (NB: Nelle ore in cui le stazioni del Secondo Programma trasmettono un'opera con inizio prima delle ore 21, questa trasmissione terminerà in anticipo in modo da permettere di ascoltare tutta l'opera fin dall'inizio).

21-21.30 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in romeno. 21.30-21.45 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in francese. 21.45-21.55 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in inglese. 21.55-22.05 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in tedesco. 22.05-22.15 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in italiano. 22.15-22.25 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in spagnolo. 22.25-22.35 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in portoghese. 22.35-22.45 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in olandese. 22.45-22.55 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in danese. 22.55-23.05 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in svedese. 23.05-23.15 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in finlandese. 23.15-23.25 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in norvegese. 23.25-23.35 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in danese. 23.35-23.45 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in svedese. 23.45-23.55 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in finlandese. 23.55-24.05 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in norvegese. 24.05-24.15 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in danese. 24.15-24.25 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in svedese. 24.25-24.35 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in finlandese. 24.35-24.45 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in norvegese. 24.45-24.55 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in danese. 24.55-25.05 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in svedese. 25.05-25.15 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in finlandese. 25.15-25.25 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in norvegese. 25.25-25.35 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in danese. 25.35-25.45 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in svedese. 25.45-25.55 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in finlandese. 25.55-26.05 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in norvegese. 26.05-26.15 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in danese. 26.15-26.25 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in svedese. 26.25-26.35 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in finlandese. 26.35-26.45 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in norvegese. 26.45-26.55 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in danese. 26.55-27.05 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in svedese. 27.05-27.15 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in finlandese. 27.15-27.25 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in norvegese. 27.25-27.35 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in danese. 27.35-27.45 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in svedese. 27.45-27.55 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in finlandese. 27.55-28.05 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in norvegese. 28.05-28.15 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in danese. 28.15-28.25 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in svedese. 28.25-28.35 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in finlandese. 28.35-28.45 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in norvegese. 28.45-28.55 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in danese. 28.55-29.05 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in svedese. 29.05-29.15 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in finlandese. 29.15-29.25 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in norvegese. 29.25-29.35 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in danese. 29.35-29.45 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in svedese. 29.45-29.55 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in finlandese. 29.55-30.05 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in norvegese. 30.05-30.15 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in danese. 30.15-30.25 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in svedese. 30.25-30.35 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in finlandese. 30.35-30.45 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in norvegese. 30.45-30.55 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in danese. 30.55-31.05 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in svedese. 31.05-31.15 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in finlandese. 31.15-31.25 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in norvegese. 31.25-31.35 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in danese. 31.35-31.45 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in svedese. 31.45-31.55 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in finlandese. 31.55-32.05 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in norvegese. 32.05-32.15 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in danese. 32.15-32.25 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in svedese. 32.25-32.35 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in finlandese. 32.35-32.45 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in norvegese. 32.45-32.55 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in danese. 32.55-33.05 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in svedese. 33.05-33.15 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in finlandese. 33.15-33.25 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in norvegese. 33.25-33.35 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in danese. 33.35-33.45 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in svedese. 33.45-33.55 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in finlandese. 33.55-34.05 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in norvegese. 34.05-34.15 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in danese. 34.15-34.25 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in svedese. 34.25-34.35 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in finlandese. 34.35-34.45 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in norvegese. 34.45-34.55 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in danese. 34.55-35.05 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in svedese. 35.05-35.15 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in finlandese. 35.15-35.25 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in norvegese. 35.25-35.35 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in danese. 35.35-35.45 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in svedese. 35.45-35.55 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in finlandese. 35.55-36.05 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in norvegese. 36.05-36.15 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in danese. 36.15-36.25 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in svedese. 36.25-36.35 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in finlandese. 36.35-36.45 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in norvegese. 36.45-36.55 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in danese. 36.55-37.05 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in svedese. 37.05-37.15 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in finlandese. 37.15-37.25 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in norvegese. 37.25-37.35 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in danese. 37.35-37.45 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in svedese. 37.45-37.55 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in finlandese. 37.55-38.05 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in norvegese. 38.05-38.15 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in danese. 38.15-38.25 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in svedese. 38.25-38.35 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in finlandese. 38.35-38.45 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in norvegese. 38.45-38.55 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in danese. 38.55-39.05 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in svedese. 39.05-39.15 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in finlandese. 39.15-39.25 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in norvegese. 39.25-39.35 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in danese. 39.35-39.45 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in svedese. 39.45-39.55 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in finlandese. 39.55-40.05 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in norvegese. 40.05-40.15 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in danese. 40.15-40.25 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in svedese. 40.25-40.35 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in finlandese. 40.35-40.45 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in norvegese. 40.45-40.55 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in danese. 40.55-41.05 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in svedese. 41.05-41.15 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in finlandese. 41.15-41.25 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in norvegese. 41.25-41.35 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in danese. 41.35-41.45 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in svedese. 41.45-41.55 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in finlandese. 41.55-42.05 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in norvegese. 42.05-42.15 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in danese. 42.15-42.25 (2

15.45: Notiziario in italiano. — 15.55: Notiziario in francese. — 16.05: Concerto bandistico del CC RR diretto dal M^o Luigi Cirenei. — 16.30: Notiziario in bengalico. — 16.40: Notiziario in inglese. — 16.50: Musica varia.

17.30-20.30 (2 RO 4 - 2 RO 8): TRASMISSIONE SPECIALE PER L'IMPERO. — 17.30: Giornale radio. — 17.45: Trasmissione di una commedia - Selezione dell'opera d'Andrea Chénier di Umberto Giordano. — 19.55: Bollettino presagi e previsioni regionali del tempo. — 20: Segnale orario. — Giornale radio.

18.20-58 (dalle 18 alle 19.10: Bari 1-2 RO 14-2 RO 15 dalle 19.15 alle 20.58: Bari 1-2 RO 9-2 RO 15): EUROPA SUD-ORIENTALE. — 18: Notiziario in spagnolo. — 18.15: SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI (Vedi Programma seguente). — 19.15: Notiziario in romeno. — 19.30: Notiziario in serbo-croato. — 19.45: Musiche richieste. — 20: Segnale orario. — Giornale radio. — 20.10-20.58: Musica (giornata greca. Nell'intervallo: Notiziario in greco (NR). Nelle serie in cui le stazioni del Primo Programma trasmettono un'opera con inizio prima delle ore 21, la parte speciale per la Grecia di questo programma terminerà in anticipo in modo da permettere di ascoltare tutta l'opera fin dall'inizio).

18.15-19.10 (Bari 1-2 RO 9-2 RO 15): SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. — Musica araba. — Notiziario in arabo. — Conversazione letteraria in arabo.

18.45-19.15 (Roma II): Cronache del turismo in serbo e spagnolo dalle 19.15 alle 19.55; Roma I - Milano I - 2 RO 3: dalle 19.55 alle 20.50: Roma II - 2 RO 3: EUROPA CENTRO-OCIDENTALE. — 19.15: Notiziario in francese. — 19.28: Notiziario in inglese. — 19.41: Notiziario in spagnolo. — 19.55: Notiziario in ungherese. — 20.15-20.30: Notiziario in tedesco.

20.35-20.55 (2 RO 4-2 RO 6): SUD AFRICA. — Notiziario in inglese.

20.30-58 (Roma II - 2 RO 3): TURCHIA. — Disci di musica turca. — Notiziario in turco (NR). Nelle serie in cui le stazioni del Secondo Programma trasmettono un'opera con inizio prima delle ore 21, questa trasmissione terminerà in anticipo in modo da permettere di ascoltare tutta l'opera fin dall'inizio).

21-30 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in serbo e spagnolo.

21.23-30 (etere) (2 RO 4 in collegamento con Roma III): Trasmissione dal Teatro della Moda di Torino. La forza del design, opera in quattro atti di F. M. Place, musiche di Giuseppe Verdi (Vedi Terzo Programma). — Negli intervalli (colloquio di 2 RO 4): (Cinema) Italia, Tracery, tedesco e inglese. — 20.30-21.45 (2 RO 9-2 RO 15): Notiziario per l'impero. — 21.25-22.55 (2 RO 3-2 RO 6): EUROPA CENTRO-OCIDENTALE. — Notiziario in francese. — 22.35-22.55: Notiziario in inglese.

23.30-25.45 (2 RO 8): Bollettino in spagnolo ritrasmesso dalla Sadep di Montevideo.

23.30-21 (2 RO 9-2 RO 15): EUROPA SUD-ORIENTALE. — 23.30: Notiziario in serbo-croato. — 23.45: Notiziario in greco.

24-1.55 (2 RO 3-2 RO 8): dalle 0.30 all'1.20 anche da RO II: AMERICA LATINA E PORTUGALLO. — 24: Rassegna del programma. — 0.7: Notiziario ritrasmesso da Radio Splendid. — 0.10: Musiche richieste. — 0.30: Notiziario in portoghese. — 0.40: «Cinquant'anni di lavoro», conversazione. — 0.50: Notiziario in italiano. — 1.10: Notiziario in italiano. — 1.20: Musiche richieste. — 1.45-1.55: Notiziario in spagnolo.

0.30-1 (Roma I - Milano I - 2 RO 9): EUROPA CENTRO-OCIDENTALE. — 23.30: Notiziario in inglese. — 23.45: Notiziario in francese.

1-1.40 (Roma I - Milano I - 2 RO 9): RADIO VERDAD ITALO-SPAGNOLA. — 1: Notiziario in spagnolo. — 1.10-1.40: Musiche richieste.

2.15-4.10 (2 RO 4-2 RO 8): NORD AMERICA. — 2.15: Notiziario in inglese. — 2.30: «Monumenti romani», conversazione. — 2.40: Sinfonia e preludi da opere: 1. Rossini: «Ciro in Babilonia», sinfonia; 2. Donizetti: «Don Pasquale», sinfonia; 3. Bellini: «Norma», preludio atto secondo; 4. Wagner: «Tannhäuser», introduzione; 5. Catalani: «Edmondo», preludio atto primo; 6. Cavalli: «La donna serpente»; — Orchestra Sinfonica dell'I.R.A.B., diretta dal M. Cusani (Baffino). 1. Bruckner: «Pasta al villaggio»; 2. Pich-Manghière: «Il carillon magico»; 3. Armandini: «A Porto Salvo»; 4. Rameau: «Rosa aerea»; 5. Schostak: «Stella maris»; 6. Lehar: «Leggenda del Diavolo». — 4.10-4.10: Notiziario in inglese.

VENERDI 7 GIUGNO 1940-XVIII

7.30-9 (2 RO 3-2 RO 6): PACIFICO. — Orchestra Cetra diretta dal M. Barzizza. — Negli intervalli alle ore 7.30: Notiziario in inglese. — 8: Segnale orario. — Giornale radio.

9-9.15 (Roma II - 2 RO 3): Notiziario in francese.

10.30-10.15 (2 RO 4-2 RO 8): PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. — Notiziario in arabo. — Disci di musica araba.

11-18.15 (2 RO 9-2 RO 8): ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE. — 11: Notiziario in olandese. — Musica leggera. — Canzoni moderne. — 12: Rassegna settimanale in francese. — 12.15: Notiziario in inglese. — 12.30: Concerto bandistico. — 13: Segnale orario. — Giornale radio.

13.20-14.10 (Roma II - 2 RO 4-2 RO 8): ITALIANI ALL'ESTERO. — 13.20: Rassegna della situazione politica. — Secondo piano Rami ed armata Vittorio Ambrosio. — 14: Giornale radio. — 14.15: «Lotta nel cielo», sinfonia e critica degli avvenimenti della guerra aerea; conversazione. — «Vittoria Arrigo Sarato». 1. Vivaldi: «Concerto in la minore»; a) Allegro; b) Largo; c) Presto; d) Schumann: «Canto della sera»; 3. Weber: «Larghetto».

14.45-15.15 (2 RO 4-2 RO 8): SPAGNA, PORTUGALLO E AMERICA LATINA. — 14.45: Notiziario in spagnolo. — 15: Notiziario in portoghese.

15.15-15.35 (Roma II - 2 RO 4-2 RO 8): TRASMISSIONE SPECIALE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA. — Comunicazioni in russo.

15.30-17.20 (2 RO 4-2 RO 8): MEDIO ORIENTE. — 15.30: Notiziario in francese. — 16.05: Musica varia. — 16.30: Risposte agli ascoltatori. — 16.40: Notiziario in inglese. — 17.50: Musica varia.

17.30-20.30 (2 RO 4-2 RO 15): TRASMISSIONE SPECIALE PER L'IMPERO. — 17.30: Giornale radio. — Musica da camera: 1. Berthelme: «Trio in si bemolle, op. 97»; 2. Debussy: «Sarcosia sacra» per flauto, arpa e viola; a) Pastorale, b) Interludio, c) Minuetto; 3. Tosti: «La cenerentola», per quartetto d'archi. — Voci del mondo: «Via Appia antica». — Musica strumentale. — Nell'intervallo: Giornale radio. — 19.55: Bollettino presagi e previsioni regionali del tempo. — 20: Segnale orario. — Giornale radio.

18.20-58 (dalle 18 alle 19.10: Bari 1-2 RO 14-2 RO 15 dalle 19.15 alle 20.58: Bari 1-2 RO 9-2 RO 15): EUROPA SUD-ORIENTALE. — 18: Notiziario in bulgaro. — 18.15: SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI (Vedi Programma seguente). — 19.15: Notiziario in romeno. — 19.30: Notiziario in serbo-croato. — 19.45: Duo pianistico Bernolli-Sempin. — Orchestra Cetra: 1. Balzarini: «Al fuoco»; 2. Bionelli: «Bella come te»; 3. Sciorilli: «Danza con me»; 4. Alai: «Bambola d'arabo»; 5. Volkmann: «Stara».

20-20.58 (dalle 20 alle 20.58: Roma I - Milano I - 2 RO 3): EUROPA CENTRO-OCIDENTALE. — 20: Segnale orario. — Giornale radio. — 20.15-20.58: Musiche eleniche interpretate dal tenore Nicola Giglio e dal soprano Silvia Vianelli. — Selezione dell'opera «Il soldato Sacerdote» di Sacerdote. — Nell'intervallo alle 20.30: Notiziario in greco. (NR). Nelle serie in cui le stazioni del Primo Programma trasmettono un'opera con inizio prima delle ore 21, la parte speciale per la Grecia di questa trasmissione terminerà in anticipo in modo da permettere di ascoltare tutta l'opera fin dall'inizio).

18.15-19.10 (Bari 1-2 RO 9-2 RO 15): SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. — Musica araba. — Conversazione religiosa islamica in arabo. — Notiziario in arabo.

18.45-19.15 (Roma II): Cronache del turismo in bulgaro.

19.15-20.30 (dalle 19.15 alle 19.55: Roma I - Milano I - 2 RO 3 dalle 19.55 alle 20.30: Roma II - 2 RO 3): EUROPA CENTRO-OCIDENTALE. — 19.15: Notiziario in francese. — 19.28: Notiziario in inglese. — 19.41: Notiziario in spagnolo. — 19.55: Notiziario in ungherese. — 20.15-20.30: Notiziario in tedesco.

20.35-20.55 (2 RO 4-2 RO 6): SUD AFRICA. — Notiziario in inglese.

20.30-58 (Roma II - 2 RO 3): TURCHIA. — Disci di musica turca. — Notiziario in turco (NR). Nelle serie in cui le stazioni del Secondo Programma trasmettono un'opera con inizio prima delle ore 21, questa trasmissione terminerà in anticipo in modo da permettere di ascoltare tutta l'opera fin dall'inizio).

21-30 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in bulgaro e olandese.

21.23-30 (etere) (2 RO 4 in collegamento con Roma I): Musica da ballo; 2. Disci; 3. Concerto del violoncellista Arturo Schjerve (Vedi Primo Programma). — Negli intervalli (colloquio di 2 RO 4): Connenti in italiano, francese, tedesco e inglese. — 22.15-22.55 (2 RO 3-2 RO 6): EUROPA CENTRO-OCIDENTALE. — 22.15: Notiziario in francese. — 22.35-22.55: Notiziario in inglese.

23.30-25.45 (2 RO 8): Bollettino in spagnolo ritrasmesso dalla Sadep di Montevideo.

23.30-21 (2 RO 9-2 RO 15): EUROPA SUD-ORIENTALE. — 23.30: Notiziario in serbo-croato. — 23.45: Notiziario in greco. — Canoni popolari bizantine interpretati dal soprano Eftimidis.

24-1.55 (2 RO 3-2 RO 8): dalle 0.30 all'1.20 anche da RO II: AMERICA LATINA E PORTUGALLO. — 24: Rassegna del programma. — 0.7: Notiziario ritrasmesso da Radio Splendid. — 0.10: Trio vocale Lesano e complessi di Gasmanov. — 0.20: Notiziario in portoghese.

Primo atto dell'opera «L'elisir d'amore» di Gaetano Donizetti. — 1.10: Notiziario in italiano. — 1.20: Banda degli Agenti di P. S. diretta dal M. Andrea Marchesini; 1. Marchesini: a) Polacca di concerto; scherzo per tromba; b) «Sommargliati guerra sul mare»; 3. Verdi: «I vespri siciliani», sinfonia dell'opera. — 1.45-1.55: Notiziario in spagnolo.

0.30-1 (Roma I - Milano I - 2 RO 9): EUROPA CENTRO-OCIDENTALE. — 0.30: Notiziario in inglese. — 0.45: Notiziario in francese.

1-1.40 (Roma I - Milano I - 2 RO 9): RADIO VERDAD ITALO-SPAGNOLA. — 1: Notiziario in spagnolo. — 1.10-1.40: Selezione di opere: 1. Strauss: «La ballerina Fanny Elssler»; introduzione; 2. Costa: «Una valigia»; 3. Banau: «Il paese del campeggio»; 4. Cima-Venezia: «La gran via»; a) Canzone della serenità; b) Terzetto degli ombrelli; 5. Lehar: «La vedova allegra», valzer delle sirene.

2.15-4.10 (2 RO 3-2 RO 8): NORD AMERICA. — 2.15: Notiziario in inglese. — 2.30: Musiche richieste. — 4.10: Notiziario in inglese.

SABATO 8 GIUGNO 1940-XVIII

7.30 (2 RO 3-2 RO 6): PACIFICO. — Sinfonia da opere: 1. Mozart: «Don Giovanni»; 2. Rossini: «La cenerentola»; 3. Cimarosa: «Il matrimonio segreto»; 4. Pedrelli: «Tutti in musera»; 7.30: Notiziario in inglese. — 7.45: Bari corali; 1. Verdi: «I lombardi» (0. Signore dal tetto nudo); 2. Wagner: «Il crepuscolo del Reno»; 3. Verdi: «Il trovatore»; 4. Verdi: «La Gioconda»; 5. Marinuzzi: «La Maschera»; 6. Mascagni: «Cavalleria rusticana» (Gli aranci olezzano); 7. Leoncavallo: «Pagliacci»; 8. Corelli: «Campane»; 9. Bizet: «Armenia», marcia della corteo; 10. Bolto: «Medea»; 11. Verdi: «Il trovatore». — Segnale orario. — Giornale radio.

9.30-9.45 (Roma II - 2 RO 4): Notiziario in francese.

10.30-10.55 (2 RO 4-2 RO 8): PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. — Notiziario in arabo. — Disci di musica araba.

11-13.15 (2 RO 9-2 RO 8): ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE. — 11: Notiziario in olandese. — Terzo e quarto atto dell'opera «La bohème» di Giacomo Puccini. — 13.15: Notiziario in inglese. — 12.30: Concerto sinfonico dell'Orchestra dell'Elar, diretto dal M. Alfredo

Sinimetto; 1. Mozart: «Le nozze di Figaro», sinfonia dell'opera; 2. Pachelbel: «La preghiera dei bimbi»; 3. Orlandini: a) Benz, speranza e carità; b) «Virginità»; — 12.45: Notiziario in giapponese. — 13: Segnale orario. — Giornale radio in italiano.

13.20-14.45 (2 RO 4-2 RO 8): ITALIANI ALL'ESTERO. — 13.20: Rassegna della situazione politica. — Secondo e terzo atto dell'opera «Metefeste» di Arrigo Boito. — 14: Giornale radio.

14.45-15.15 (2 RO 4-2 RO 8): SPAGNA, PORTUGALLO E AMERICA LATINA. — 14.45: Notiziario in spagnolo. — 15: Notiziario in portoghese.

15.15-15.35 (Roma II - 2 RO 4-2 RO 8): TRASMISSIONE SPECIALE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA. — Comunicazioni in russo.

15.30-17.20 (2 RO 4-2 RO 8): MEDIO ORIENTE. — 15.30: Duo pianistico Bernolli-Sempin. — 15.45: Notiziario in italiano. — 15.55: Notiziario in francese. — 16.05: Tenor. — Attilio Pacci: 1. Tosti: «Più che la mia», strambollo; 2. Respighi: «Stornello»; 3. Millanti: «L'estad»; 4. Storti: «Disse la bella del re»; 5. Musica organistica; 1. Frescobaldi: «La frescobaldi»; 2. Bach: «Preludio in si bemolle maggiore». — 16.30: Notiziario in indostano. — 16.40: Notiziario in inglese. — 16.50: Musica varia.

17.30-20.30 (2 RO 4-2 RO 6): TRASMISSIONE SPECIALE PER L'IMPERO. — 17.30: Giornale radio. — Estrazioni del Regio Lotto. — 17.45: Musiche richieste. — Varietà. — Disci di cinema. — 19.55: Bollettino presagi e previsioni regionali. — 20: Segnale orario. — Giornale radio.

18.20-58 (dalle 18 alle 19.10: Bari 1-2 RO 14-2 RO 15 dalle 19.15 alle 20.58: Bari 1-2 RO 9-2 RO 15): EUROPA SUD-ORIENTALE. — 18: Notiziario in bulgaro. — 18.15: SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI (Vedi Programma seguente). — 19.15: Notiziario in romeno. — 19.30: Notiziario in serbo-croato. — 19.45: Canzoni vecine e lombardesche. — 20: Segnale orario. — Giornale radio. — 20.15-20.58: Concerto sinfonico dell'Orchestra dell'Elar, diretta dal M. Upo Tassini; 1. Rossini: «La cenerentola», sinfonia dell'opera; 2. Corelli: «La follia»; 3. Góndar: «Al villaggio»; 4. Zandonati: «Colombina», introduzione sopra un tema popolare veneziano. — Nell'intervallo alle 20.30: Notiziario in greco (NR). Nelle serie in cui le stazioni del Primo Programma trasmettono un'opera con inizio prima delle ore 21, la parte speciale per la Grecia di questo programma terminerà in anticipo in modo da permettere di ascoltare tutta l'opera fin dall'inizio).

18.15-19.10 (Bari 1-2 RO 9-2 RO 15): SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. — Conversazione politica in arabo. — Notiziario in arabo. — Musica araba.

18.45-19.15 (Roma II): Cronache del turismo in spagnolo e norvegese.

19.15-20.30 (dalle 19.15 alle 19.55: Roma I - MI I - 2 RO 3 dalle 19.55 alle 20.30: Roma II - 2 RO 3): EUROPA CENTRO-OCIDENTALE. — 19.15: Notiziario in francese. — 19.28: Notiziario in inglese. — 19.41: Notiziario in spagnolo. — 19.55: Notiziario in ungherese. — 20.15-20.30: Notiziario in tedesco.

20.35-20.55 (2 RO 4-2 RO 6): SUD AFRICA. — Notiziario in inglese.

20.30-58 (Roma II - 2 RO 3): TURCHIA. — Conversazione per i greci. — Disci di musica turca. — Notiziario in turco (NR). Nelle serie in cui le stazioni del Secondo Programma trasmettono un'opera con inizio prima delle ore 21, questa trasmissione terminerà in anticipo in modo da permettere di ascoltare tutta l'opera fin dall'inizio).

21-30 (2 RO 9-2 RO 15): Cronache del turismo in spagnolo e norvegese.

20.45-23.30 (etere) (2 RO 4 in collegamento con Roma III): 1. Canzoni e ritmi; 2. Musiche brillanti; 3. Musica da ballo; 4. Concerto Terza Programmazione. — Negli intervalli (colloquio di 2 RO 4): Connenti in italiano, francese, tedesco e inglese.

21.20-21.45 (2 RO 9-2 RO 15): Notiziario per l'impero.

22.15-22.55 (2 RO 3-2 RO 6): EUROPA CENTRO-OCIDENTALE. — 22.15: Notiziario in francese. — 22.35-22.55: Notiziario in inglese.

23.30-25.45 (2 RO 8): Bollettino in spagnolo ritrasmesso dalla Sadep di Montevideo.

23.30-21 (2 RO 9-2 RO 15): EUROPA SUD-ORIENTALE. — 23.30: Notiziario in serbo-croato. — 23.45: Notiziario in greco.

24-1.55 (2 RO 3-2 RO 8): dalle 0.30 all'1.20 anche da RO II: AMERICA LATINA E PORTUGALLO. — 24: Rassegna del programma. — 0.7: Notiziario ritrasmesso da Radio Splendid. — 0.10: Rami da opere di Gioacchino Rossini; 1. «L'italiana in Algeri», introduzione; 2. «Sémiramide» (Del taglio lungo); 3. «La cenerentola» (Signore, una parola); — 0.30: Notiziario in portoghese. — 0.40: «Le sfilage italiane», conversazione. — 0.50: Orchestra d'archi di ritmi e dance diretta dal M. Mario Schjerve; 1. Marchesini: «E' stata una follia»; 2. Bernolli: «Canzone svingiana»; 3. Pacci: «Valzer delle sirene»; 4. Beccer: «Addio»; 5. Di Stefano: «Cosa sei dell'amor, pietosa»; — 1.10: Notiziario in italiano. — 1.20: Disci di cinema; 1. Marchesini: «Cavalleria rusticana»; 2. «L'elisir d'amore»; 3. «La cenerentola»; 4. «L'italiana in Algeri»; 5. «La cenerentola»; 6. «L'italiana in Algeri»; 7. «L'italiana in Algeri»; 8. «L'italiana in Algeri»; 9. «L'italiana in Algeri»; 10. «L'italiana in Algeri»; 11. «L'italiana in Algeri»; 12. «L'italiana in Algeri»; 13. «L'italiana in Algeri»; 14. «L'italiana in Algeri»; 15. «L'italiana in Algeri»; 16. «L'italiana in Algeri»; 17. «L'italiana in Algeri»; 18. «L'italiana in Algeri»; 19. «L'italiana in Algeri»; 20. «L'italiana in Algeri»; 21. «L'italiana in Algeri»; 22. «L'italiana in Algeri»; 23. «L'italiana in Algeri»; 24. «L'italiana in Algeri»; 25. «L'italiana in Algeri»; 26. «L'italiana in Algeri»; 27. «L'italiana in Algeri»; 28. «L'italiana in Algeri»; 29. «L'italiana in Algeri»; 30. «L'italiana in Algeri»; 31. «L'italiana in Algeri»; 32. «L'italiana in Algeri»; 33. «L'italiana in Algeri»; 34. «L'italiana in Algeri»; 35. «L'italiana in Algeri»; 36. «L'italiana in Algeri»; 37. «L'italiana in Algeri»; 38. «L'italiana in Algeri»; 39. «L'italiana in Algeri»; 40. «L'italiana in Algeri»; 41. «L'italiana in Algeri»; 42. «L'italiana in Algeri»; 43. «L'italiana in Algeri»; 44. «L'italiana in Algeri»; 45. «L'italiana in Algeri»; 46. «L'italiana in Algeri»; 47. «L'italiana in Algeri»; 48. «L'italiana in Algeri»; 49. «L'italiana in Algeri»; 50. «L'italiana in Algeri»; 51. «L'italiana in Algeri»; 52. «L'italiana in Algeri»; 53. «L'italiana in Algeri»; 54. «L'italiana in Algeri»; 55. «L'italiana in Algeri»; 56. «L'italiana in Algeri»; 57. «L'italiana in Algeri»; 58. «L'italiana in Algeri»; 59. «L'italiana in Algeri»; 60. «L'italiana in Algeri»; 61. «L'italiana in Algeri»; 62. «L'italiana in Algeri»; 63. «L'italiana in Algeri»; 64. «L'italiana in Algeri»; 65. «L'italiana in Algeri»; 66. «L'italiana in Algeri»; 67. «L'italiana in Algeri»; 68. «L'italiana in Algeri»; 69. «L'italiana in Algeri»; 70. «L'italiana in Algeri»; 71. «L'italiana in Algeri»; 72. «L'italiana in Algeri»; 73. «L'italiana in Algeri»; 74. «L'italiana in Algeri»; 75. «L'italiana in Algeri»; 76. «L'italiana in Algeri»; 77. «L'italiana in Algeri»; 78. «L'italiana in Algeri»; 79. «L'italiana in Algeri»; 80. «L'italiana in Algeri»; 81. «L'italiana in Algeri»; 82. «L'italiana in Algeri»; 83. «L'italiana in Algeri»; 84. «L'italiana in Algeri»; 85. «L'italiana in Algeri»; 86. «L'italiana in Algeri»; 87. «L'italiana in Algeri»; 88. «L'italiana in Algeri»; 89. «L'italiana in Algeri»; 90. «L'italiana in Algeri»; 91. «L'italiana in Algeri»; 92. «L'italiana in Algeri»; 93. «L'italiana in Algeri»; 94. «L'italiana in Algeri»; 95. «L'italiana in Algeri»; 96. «L'italiana in Algeri»; 97. «L'italiana in Algeri»; 98. «L'italiana in Algeri»; 99. «L'italiana in Algeri»; 100. «L'italiana in Algeri»; 101. «L'italiana in Algeri»; 102. «L'italiana in Algeri»; 103. «L'italiana in Algeri»; 104. «L'italiana in Algeri»; 105. «L'italiana in Algeri»; 106. «L'italiana in Algeri»; 107. «L'italiana in Algeri»; 108. «L'italiana in Algeri»; 109. «L'italiana in Algeri»; 110. «L'italiana in Algeri»; 111. «L'italiana in Algeri»; 112. «L'italiana in Algeri»; 113. «L'italiana in Algeri»; 114. «L'italiana in Algeri»; 115. «L'italiana in Algeri»; 116. «L'italiana in Algeri»; 117. «L'italiana in Algeri»; 118. «L'italiana in Algeri»; 119. «L'italiana in Algeri»; 120. «L'italiana in Algeri»; 121. «L'italiana in Algeri»; 122. «L'italiana in Algeri»; 123. «L'italiana in Algeri»; 124. «L'italiana in Algeri»; 125. «L'italiana in Algeri»; 126. «L'italiana in Algeri»; 127. «L'italiana in Algeri»; 128. «L'italiana in Algeri»; 129. «L'italiana in Algeri»; 130. «L'italiana in Algeri»; 131. «L'italiana in Algeri»; 132. «L'italiana in Algeri»; 133. «L'italiana in Algeri»; 134. «L'italiana in Algeri»; 135. «L'italiana in Algeri»; 136. «L'italiana in Algeri»; 137. «L'italiana in Algeri»; 138. «L'italiana in Algeri»; 139. «L'italiana in Algeri»; 140. «L'italiana in Algeri»; 141. «L'italiana in Algeri»; 142. «L'italiana in Algeri»; 143. «L'italiana in Algeri»; 144. «L'italiana in Algeri»; 145. «L'italiana in Algeri»; 146. «L'italiana in Algeri»; 147. «L'italiana in Algeri»; 148. «L'italiana in Algeri»; 149. «L'italiana in Algeri»; 150. «L'italiana in Algeri»; 151. «L'italiana in Algeri»; 152. «L'italiana in Algeri»; 153. «L'italiana in Algeri»; 154. «L'italiana in Algeri»; 155. «L'italiana in Algeri»; 156. «L'italiana in Algeri»; 157. «L'italiana in Algeri»; 158. «L'italiana in Algeri»; 159. «L'italiana in Algeri»; 160. «L'italiana in Algeri»; 161. «L'italiana in Algeri»; 162. «L'italiana in Algeri»; 163. «L'italiana in Algeri»; 164. «L'italiana in Algeri»; 165. «L'italiana in Algeri»; 166. «L'italiana in Algeri»; 167. «L'italiana in Algeri»; 168. «L'italiana in Algeri»; 169. «L'italiana in Algeri»; 170. «L'italiana in Algeri»; 171. «L'italiana in Algeri»; 172. «L'italiana in Algeri»; 173. «L'italiana in Algeri»; 174. «L'italiana in Algeri»; 175. «L'italiana in Algeri»; 176. «L'italiana in Algeri»; 177. «L'italiana in Algeri»; 178. «L'italiana in Algeri»; 179. «L'italiana in Algeri»; 180. «L'italiana in Algeri»; 181. «L'italiana in Algeri»; 182. «L'italiana in Algeri»; 183. «L'italiana in Algeri»; 184. «L'italiana in Algeri»; 185. «L'italiana in Algeri»; 186. «L'italiana in Algeri»; 187. «L'italiana in Algeri»; 188. «L'italiana in Algeri»; 189. «L'italiana in Algeri»; 190. «L'italiana in Algeri»; 191. «L'italiana in Algeri»; 192. «L'italiana in Algeri»; 193. «L'italiana in Algeri»; 194. «L'italiana in Algeri»; 195. «L'italiana in Algeri»; 196. «L'italiana in Algeri»; 197. «L'italiana in Algeri»; 198. «L'italiana in Algeri»; 199. «L'italiana in Algeri»; 200. «L'italiana in Algeri»; 201. «L'italiana in Algeri»; 202. «L'italiana in Algeri»; 203. «L'italiana in Algeri»; 204. «L'italiana in Algeri»; 205. «L'italiana in Algeri»; 206. «L'italiana in Algeri»; 207. «L'italiana in Algeri»; 208. «L'italiana in Algeri»; 209. «L'italiana in Algeri»; 210. «L'italiana in Algeri»; 211. «L'italiana in Algeri»; 212. «L'italiana in Algeri»; 213. «L'italiana in Algeri»; 214. «L'italiana in Algeri»; 215. «L'italiana in Algeri»; 216. «L'italiana in Algeri»; 217. «L'italiana in Algeri»; 218. «L'italiana in Algeri»; 219. «L'italiana in Algeri»; 220. «L'italiana in Algeri»; 221. «L'italiana in Algeri»; 222. «L'italiana in Algeri»; 223. «L'italiana in Algeri»; 224. «L'italiana in Algeri»; 225. «L'italiana in Algeri»; 226. «L'italiana in Algeri»; 227. «L'italiana in Algeri»; 228. «L'italiana in Algeri»; 229. «L'italiana in Algeri»; 230. «L'italiana in Algeri»; 231. «L'italiana in Algeri»; 232. «L'italiana in Algeri»; 233. «L'italiana in Algeri»; 234. «L'italiana in Algeri»; 235. «L'italiana in Algeri»; 236. «L'italiana in Algeri»; 237. «L'italiana in Algeri»; 238. «L'italiana in Algeri»; 239. «L'italiana in Algeri»; 240. «L'italiana in Algeri»; 241. «L'italiana in Algeri»; 242. «L'italiana in Algeri»; 243. «L'italiana in Algeri»; 244. «L'italiana in Algeri»; 245. «L'italiana in Algeri»; 246. «L'italiana in Algeri»; 247. «L'italiana in Algeri»; 248. «L'italiana in Algeri»; 249. «L'italiana in Algeri»; 250

I PROGRAMMI ESTERI DELLA SETTIMANA

CONCERTI

SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

- 18: Bucarest: Radiorchestra.
18.30: Lipsia: Mozart: «Concerto» n. 24 in do minore per piano e orchestra.
19: Burghard: Festival Ciaikovski.
19.15: Königsberg: Radiorchestra e solisti.
19.15: Madona: Concerto variato.
19.15: Monaco: Radiorchestra diretta da Winter: Musica d'opera.
19.30: Vienna: Radiorchestra e solisti: 1. Gluck: «Orfeo ed Euridice» (danza); 2. Händel: «Sera» (un'aria); 3. Schubert: «Sinfonia» in re maggiore (Allegretto); 4. Clementi: «Sonata» per due pianisti in si bemolle; 5. Rossini: «Shalou miter» (cantata); 6. Borodin: Danza dal «Principe Igor»; 7. Chopin: «Rondo» in do maggiore, op. 73, per due pianisti; 8. Una canzone di Ciaikovski; 9. Smetana: «Libussa» (preludio); 10. Liszt: «Concerto patetico» per due pianisti; 11. Kienel: «Der Evangeliumsmann»; a) Preludio del secondo atto, b) Un'aria; 12. Hammerdick: «Hansel e Gretel» (valzer).
19.45: Lipsia: Rimski-Korsakov: «Sheherazade» «suite» sinfonica per grande orchestra in mi minore, op. 35.
20.10: Kalundborg: Radiorchestra: 1. Beethoven: «Jean de Paris», ouverture; 2. Elgar: «Serenata» per orchestra d'archi (largo); 3. Bizet: «La bella ragazza di Perth» (danza zingana); 4. Ciaikovski: «Le schiacciate» (valzer); 5. Kalmus: «Le vole di Mondarte» (frammenti); 6. Supé: «Mattino, miraggio e sera a Vienna» (ouverture).
20.30: Amburgo: Radiorchestra.
20.30: Ankara: Concerto di musica turca.
20.45: Madona: Melodie di Delfes.
20.45: Zagabria: Concerto variato.
21: Bratislava: Concerto variato.
21: Sottens: Radiorchestra diretta da Amerant: 1. Mozart: Overture dal «Ratto dal serraglio».

DOMENICA 2 GIUGNO 1940-XVIII

TEATRO LIRICA E PROSA

- 19.15: Stoccarda: Ralmund: «Il contadino milionario», radiorecita.
20: Bucarest: Weber: «Il franco cacciatore», opera in tre atti.

Segue: CONCERTI

- glio»; 2. Mozart: «Concerto» in la maggiore; 3. Honegger: «Pastorale inedita»; 4. Reichel: «Divertimento» per piano e orchestra.
21: Stoccolma: Radiorchestra: 1. Haydn: «Divertimento» in mi bemolle maggiore per strumenti a fiato; 2. Mozart: «Eine kleine Nachtmusik»; 3. Mozart: «Die Dorfmusikanten», frammenti; 4. Mozart: «Serenata-Häufiger», frammenti.
21.30: Monteceneri: Radiorchestra: Musicisti italiani: 1. Rossini: «La scala di seta», sinfonia; 2. Sinigaglia: «Due pezzi caratteristici», op. 35, per orchestra d'archi; 3. Wolf-Ferrari: «I quattro rustighi», intermezzo; 4. Porcino: «Tre canzoni italiane»; 5. Busoni: «Canto della ronda degli spiriti», studio, op. 47; 6. Sinigaglia: «Danza piemontese», op. 31, n. 2.
22.15: Bratislava: Nostk: «Sonata eroica», op. n. 24.
22.15: Lubiana: Radiorchestra.
22.15: Poste Parisis: De Falla: «L'amore stregone» (trac.).
22.55: Burghard: Radiorchestra e coro.
23: Budapest: Beethoven: «Sinfonia n. IV» (trac.).

PROGRAMMI DIVERSI

VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

- 16: Beromünster: Musica leggera e da ballo.
18: Ankara: Musica da jazz.
18: Sofia: Musica leggera e da ballo.
18.15: Burghard: Musica leggera per organo.
18.20: Kalundborg: Musica caratteristica e leggera.
18.30: Bordeaux Sud Ovest: Musica d'opere.
18.45: Bordeaux Sud Ovest: Orchestra Musette.
18.45: Sottens: Musica leggera (trac.).
18.50: Monteceneri: Melodie argentine e brasiliane.
19: Ankara: Musica leggera turca.
19: Bordeaux Sud Ovest: Melodie dei tempi passati.
19.15: Berlino: Ritmi e melodie.
19.20: Bucarest: Musica da ballo per due pianisti.
19.30: Amburgo: Varietà musicale.
19.45: Radio Andorra: Musica leggera.
20.15: Poste Parisis: Programma variato: 1. I dettanti al microfono.
20.30: Budapest: Musica zingana.
20.30: Radio Tolosa: Serata di varietà.
20.30: Sofia: Musica d'opere.
20.35: Bordeaux Sud Ovest: Radiofantasia: «Cantate à l'inconnu».
20.45: Lubiana: Musica leggera.
20.45: Radio Andorra: Musica d'opere.
21: Vienna: Musica caratteristica e leggera.
21.15: Bordeaux Sud Ovest: Orchestra cubana.
21.20: Sofia: Musica leggera e da ballo.
21.30: Berlino: Musica leggera e caratteristica.
21.45: Radio Andorra: Musica brillante.
21.50: Radio Tolosa: Radiofantasia: «Il mare».
22: Belgrado: Musica leggera.
22: Bordeaux Sud Ovest: Varietà musicale: «Attraverso l'Alia».
22.15: Kalundborg: Musica da ballo.

MUSICA DA CAMERA SOLISTI - CANTO

- 17.30: Lubiana: Concerto corale.
18: Monteceneri: Concerto corale.
19: Sottens: Concerto per organo: 1. Purcell: «Ciaccona» in fa maggiore; 2. J. S. Bach: «Passacaglia e Thema fugatum».
19.30: Monteceneri: Concerto per piano e violino: 1. Gluck: Una melodia; 2. Debussy: Un minuetto; 3. Debussy: «The Little Shepherd».
19.40: Belgrado: Canzoni popolari.
20: Lubiana: Concerto corale.
20: Sofia: Violino e piano.
20: Zagabria: Concerto di piano.
20.40: Belgrado: Radiorchestra.
23.30: London Regional: Concerto per violoncello e piano.

Segue: PROGRAMMI DIVERSI

- 22.15: Radio Tolosa: Vecchi successi francesi.
22.20: Burghard: Musica leggera.
23: Bratislava: Musica zingana.
23: Radio Andorra: Musica di film e musica leggera.

- MUSICA DA BALLO: 17.15: Budapest - 18: Ankara - Belgrado - 20.55: Budapest II - 21.20: Madona - 22: Ankara - Sottens - 22.30: Bucarest - 22.35: Zagabria - 22.50: Belgrado - 23: Bordeaux S. O.

PROGRAMMI DIVERSI

VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

- 17: Vienna: Musica folcloristica.
16.45: Amburgo: Programma vario: Nelle nostre feste.
17: Beromünster: Musica caratteristica e leggera.
17.45: Belgrado: Musica leggera e caratteristica.
17.50: Kalundborg: Musica da ballo.
18.15: Sofia: Musica leggera e folcloristica.
18.30: Bordeaux Sud Ovest: Fisarmoniche.
18.30: Lipsia: Musica leggera e caratteristica.
18.45: Bordeaux Sud Ovest: Musica caratteristica.
18.45: Radio Tolosa: Melodie e canzoni.
19: Monteceneri: Musica brillante.
19: Sottens: Musica leggera.
19.30: Amburgo: Programma vario: Amore materno.
19.30: Radio Andorra: Musica caratteristica.
19.40: Belgrado: Quartetto hajajano.
19.45: Budapest: Concerto per chitarra.
19.45: Lipsia: Musica brillante (trac.).
19.50: Sofia: Musica leggera.
19.55: Beromünster: Musica caratteristica e leggera contemporanea.
19.55: Kalundborg: Melodie e danze.
20: Vienna: Musica leggera viennese.
20.15: Burghard: Varietà.
20.25: Bordeaux Sud Ovest: Orchestra Musette.
20.30: Radio Andorra: Musica d'opere, musica leggera e musica di film.
20.45: Bordeaux Sud Ovest: Orchestra cubana.
20.55: Budapest II: Orchestra zingana.
21.15: Radio Andorra: Musica caratteristica e canzoni.
21.30: Berlino: Ritmi e melodie.
21.30: Königsberg: Musica leggera.
21.30: Sofia: Musica leggera e da ballo.
21.30: Zagabria: Concerto di tamburizza.
21.50: Radio Tolosa: Varietà musicale.
22.15: Bratislava: Musica leggera.
22.30: Monteceneri: Musica leggera.

LUNEDÌ 3 GIUGNO 1940-XVIII

TEATRO LIRICA E PROSA

- 21.40: Burghard: Elton-Herbert Farjens: «The two bouquets», commedia con musica.

CONCERTI

SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

- 17.30: Amburgo: Concerto di musica svedese: I. Ruman: Due tempi di una sonata per cello e piano; 2. Canzoni popolari svedesi per soprano e piano; 3. Rangström: Notturno dalla «Musica per una fiaba orientale».
18: Ankara: Concerto di musica turca.
18: Madona: Concerto di musica classica.
18: Stoccarda: Concerto di musica francesi e tedeschi.
18.17: Bucarest: Radiorchestra e coro.
18.20: Belgrado: Radiorchestra.
18.45: Poste Parisis: Liszt: Fantasia ungherese (trac.).
19.15: Berlino: Radiorchestra e dischi.
19.15: Bratislava: Grande concerto variato.
19.15: Königsberg: Radiorchestra e solisti.
19.25: Bordeaux Sud Ovest: Banda militare.
19.30: Burghard: Concerto orchestrale.
20: Lubiana: Radiorchestra e tenore.
20.10: Budapest: Radiorchestra.
20.30: Amburgo: Radiorchestra.
20.30: Ankara: Radiorchestra.
20.30: Sofia: Concerto sinfonico.
20.35: Madona: Concerto di musica romantica.
20.40: Stoccolma: Banda militare.
21.30: Lubiana: Concerto di dischi.
21.45: Bucarest: Concerto di dischi.
22: Belgrado: Concerto di dischi.
22: Berlino: Radiorchestra.
23: Bordeaux Sud Ovest: Orchestra filarmonica.

Segue: PROGRAMMI DIVERSI

- 22.45: Radio Andorra: Musica d'opere e canzoni.
22.15: London Regional: Ritmi e danze (Jack Payne).
23.25: Budapest: Orchestra zingana.
23.50: Berlino: Musica leggera e caratteristica.

- MUSICA DA BALLO: 18: Ankara - 18.15: Sottens - 19.15: Monaco - 21.50: Ankara - 22.35: Zagabria.

MUSICA DA CAMERA SOLISTI - CANTO

- 17: Königsberg: Concerto per violino e piano: 1. Vivaldi: «Concerto» in la minore; 2. Suk: Quattro pezzi per violino e piano.
18.15: Beromünster: Concerto vocale.
18.30: Bratislava: Concerto di piano.
18.50: Madona: Canzoni lettoni.
18.55: Budapest II: Concerto corale.
19: Sofia: Concerto di piano.
19.15: Bucarest: Concerto corale.
19.30: Stoccolma: Concerto per quartetto.
20: Bucarest: Concerto di piano.
20: Sofia: Concerto vocale.
20: Zagabria: Concerto per cembalo.
20.10: Belgrado: Concerto per violoncello e piano.
20.25: Monaco: Mozart: «Jagdkvartett» in si bemolle maggiore.
20.30: Budapest: Quartetto.
20.30: Zagabria: Concerto corale.
20.50: Beromünster: Concerto di «Lieder».
21: Bratislava: Concerto per solisti.
21.25: Kalundborg: Concerto vocale.
21.30: Bratislava: Stravinski: «Suite italiana» per violoncello.
22.15: Kalundborg: Violino, viola e cello: 1. Schubert: Un tempo da un Quartetto; 2. Mendelssohn: Andante, scherzo, capriccio e fuga per quartetto d'archi, op. 81.
22.15: Lubiana: Canzoni popolari.
22.15: Stoccolma: Concerto per organo: 1. Lohbeck: «Preludio e Fuga» in mi maggiore; 2. J. S. Bach: «Preludio e Fuga» in la minore; 3. Franck: «Fantasia».
22.40: Burghard: Composizioni per piano di John Ireland.

CONCERTI

SINFONICI VARIATI BANDISTICI

- 15: Bratislava: Radiotelestra.
17: Beromünster: Radiotelestra.
17.15: Zagabria: Radiotelestra.
17.50: Kalundborg: Concerto di diachi.
18: Beromünster: Nuove composizioni di Jos. Lauber.
18: Lubiana: Concerto di diachi.
18: Stoccarda: Concerto di musiche francesi e tedesche.
18.20: Belgrado: Concerto di diachi.
18.30: Lipsia: Concerto variato.
19: Beromünster: Musica spagnola.
19.10: Bucarest: Radiotelestra e canto.
19.15: Ankara: Concerto di musica turca.
19.15: Berlino: Banda militare.
19.15: Madona: Concerto variato.
19.30: Amburgo: Concerto di diachi.
19.35: Sottens: Concerto di diachi.
20: Bucarest: Orchestra sinfonica.
20: Lubiana: Concerto notturno.
20.30: Amburgo: Radiotelestra.
20.30: Kalundborg: Radiotelestra: Musica d'opera: 1. Wagner: «Tristan und Isolde»; a) Overture, b) Un'aria; 2. «Wagner»: «I maestri cantori di Norimberga» (selezione); 3. Bordini: «Il principe Igor» (fragmenti).
20.30: Stoccarda: Radiotelestra.
20.40: Belgrado: Concerto orchestrale.
20.45: Lubiana: Radiotelestra.
21: Bratislava: Radiotelestra.
21: Monteceneri: Musica svizzera per strumenti a fiato.

TEATRO
LIRICA E PROSA

- 20: Beromünster (dal Teatro Municipale di Zurigo): Sutermeister: «Kunze» e «Güellett», opera.
20: Zagabria: Trasmissione d'opera.
20.15: Monaco: Anonimo: «Lena Christ», radiodiretta.
20.30: Sottens: Gairaud: «Le bonhomme-du-jour», commedia in quattro atti.
20.35: Stoccarda (dal Teatro Reale dell'Opera): Berg: «Engelbrekt», opera (primo e secondo atto).
21.35: Burghard: Una commedia con musica: «Dite la verità».

Segue: CONCERTI

- 21.30: Berlino: Radiotelestra.
21.30: Beromünster: Radiotelestra.
22.15: Lubiana: Concerto di diachi.
22.30: Radio Tolosa: Orchestra sinfonica.
24.45: Radio Tolosa: Concerto sinfonico: Franck: «Sinfonia in re minore».

PROGRAMMI DIVERSI

VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

- 17.15: Vienna: Programma vario: Ecco la Romania!
18: Ankara: Musica popolare d'Anatolia.
18: Sofia: Musica leggera e da ballo.
18.17: Bucarest: Musica folkloristica romena.
18.45: Radio Tolosa: Melodie e canzoni.
19.45: Sofia: Musica caratteristica e leggera.
19: Bordeaux Sud Ovest: Musica d'opere.
19.15: Königsberg: Musica leggera e caratteristica.
20: Monteceneri: Ritmi e melodie.
19.40: Bratislava: Quartetto jazz.
20.15: Berlino: Musica leggera (reg.).
20.20: Bratislava: Musica leggera.
20.25: Budapest II: Musica leggera.
20.30: Ankara: Musica caratteristica e leggera.
20.30: Radio Andorra: Canzoni e musiche esotiche.
20.40: Poste Parisiennes: Varietà: «Soir de Paris».
20.45: Bordeaux Sud Ovest: Pilsanismo e canzoni.
21: 15: Bordeaux Sud Ovest: Musica da jazz.
21.15: Radio Tolosa: Musica leggera.
21.20: Madona: Musica d'opere e leggera.
21.30: Monteceneri: Selezione d'opere (reg.).
21.35: Sofia: Musica leggera e da ballo.
21.50: Radio Tolosa: Radiofantasia: «Amour-toujours».
22.10: Budapest: Orchestra zigena.
22.15: Bordeaux Sud Ovest: Orchestra cubana.
22.15: Bratislava: Danze slovacche.

MUSICA DA CAMERA
SOLISTI - CANTO

- 17.45: Belgrado: Canzoni popolari.
18.10: Madona: Canzoni lettone.
19: Monteceneri: Concerto per piano e violino.
1. De Glavinski: «Sonata» in sol maggiore per violino e pianoforte; 2. Schubert: «Sonatina», op. 137, n. 2, per violino e piano.
19.40: Belgrado: Concerto corale.
20: Burghard: Concerto per soprano.
20: Sofia: Alcuni duetti.
20.10: Belgrado: Concerto vocale.
20.15: Vienna: Violino e piano: 1. Grieg: «Sonata» per violino e piano in do minore, op. 45; 2. Reger: «Berceuse»; 3. Sarasate: «Romanza andalusa»; 4. Chopin: «Un mot-torno»; 5. Ries: «Perpetuum mobile».
20.30: Sofia: Quartetto d'archi.
21.5: Sofia: Romanze russe.
21.15: Bratislava: Tenore, violino e piano.
21.30: Bucarest: Concerto per violino e piano.
22: Bucarest: «Suites» romene.

Segue: PROGRAMMI DIVERSI

- 21.15: Radio Andorra: Canzoni e musica d'opere.
21.15: London Regional: Ritmi e danze (Jack Payne).
21.35: Radio Andorra: Danze e musica caratteristica.
23.20: Berlino: Musica leggera e caratteristica.
MUSICA DA BALLO: 19.15: Budapest II - 19.25: Bordeaux S. O. - 21.50: Ankara - 22: Belgrado - Monteceneri - 22.15: Kalundborg - 22.30: Monteceneri - 23.20: Budapest.

CONCERTI

SINFONICI - VARIATI BANDISTICI

- 18: Stoccarda: Concerto di musiche francesi e tedesche.
18.20: Ankara: Concerto di musica turca.
19.15: Berlino: Radiotelestra e diachi.
19.15: Breslavia: Banda militare e cori. Nuove marce e canzoni.
19.15: Königsberg: Radiotelestra e solisti.
19.30: Amburgo: Radiotelestra e baritone.
1. Strakos: «Overture allegro»; 2. Ilin: «Tre lieder»; 3. Köhn: «L'isola nel mare (Hollands)»; 4. Jentsch: «Musica di festa campagnola».
19.40: Belgrado: Concerto di diachi.
19.43: Beromünster: Concerto bandistico di marce.
20: Bucarest: Radiotelestra.
20: Burghard: Beethoven: «Sinfonia» n. 3 in mi bemolle, detta «Eroica» (dirige Sir Adrian Boult).
20: Sottens: Concerto di musiche svizzere: 1. Vastar: «Philbert Berthelier», marcia; 2. Homocor: Overture della «Belle de Meudon»; 3. Lauber: «Inno»; 4. Delerose: «Marcia rossa»; 5. Ansermet: «Marcia militare».
20.25: Beromünster: Brahms: «Overture tragica».
20.25: Budapest: Radiotelestra.
20.45: Ankara: Radiotelestra: 1. Poppy: «Andalusia», valzer spagnolo; 2. Flotow: Overture da «Marta»; 3. Silvers: Selezione da «Bella addormentata nel bosco».
20.45: Madona: Composizioni di Paganini (reg.).
20.55: Beromünster: Radiotelestra.

MUSICA DA CAMERA
SOLISTI - CANTO

- 18.10: Budapest: Concerto per violino e piano.
18.30: Beromünster: Musica antica e moderna.
18.45: Madona: Canzoni di Kalains.
18.55: Sofia: Concerto di piano.
19: Sottens: J. S. Bach: «Tre piccoli preludi e fughe in do minore».
19.15: Bucarest: Antiche romanze di compositori romeni.
19.40: Bratislava: Concerto di due piani.
19.45: Lipsia: Concerto corale.
20.15: Monaco: Concerto vocale (reg.).
20.20: Budapest: Concerto vocale.
20.35: Beromünster: Concerto corale.
20.40: Sottens: Concerto corale.
21.5: Stoccarda: Concerto per piano, violino e canto: musiche nordiche.
21.10: Budapest: Concerto di piano.
21.30: Beromünster: Sonate italiane classiche per piano.
21.30: Bucarest: Concerto di piano.
21.40: Bratislava: Canzoni russe.
23.40: London Regional: Concerto per clarinetto e flauto.

Segue: CONCERTI

- 21.35: Burghard: Banda militare.
22: Berlino: Radiotelestra.
22.15: Bratislava: Concerto notturno.
22.15: Kalundborg: Concerto sinfonico: 1. Tarp: «Piccola suite», per orchestra, op. 23; 2. Glas: «Sinfonia» n. 3, in re maggiore.

PROGRAMMI DIVERSI

VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

- 17: Beromünster: Musica leggera moderna.
18: Sofia: Musica leggera.
18.17: Bucarest: Danze regionali.
18.30: Stoccarda: Musica leggera (reg.).
19: Ankara: Ritmi e melodie.
19: Bordeaux Sud Ovest: Melodie e canzoni.
19.10: Monteceneri: Musica leggera.
19.15: Madona: Musica d'opere.
19.25: Budapest: Orchestra zigena.
19.30: Burghard: Serata di varietà.
19.30: Vienna: Serata di varietà.
19.45: Radio Andorra: Canzoni e musiche campestri.
19.50: Stoccolma: Programma variato.
20.15: Radio Andorra: Musica d'opere e di film.
20.45: Bordeaux Sud Ovest: Musica leggera per il barismoide.
21: Poste Parisiennes: Varietà: «Simone-Magazine».
21: Sottens: Musica leggera.
21.15: Breslavia: Musica caratteristica e leggera.
21.20: Madona: Serata di varietà: «La Marina».
21.25: Sottens: Selezione d'opere e di commedie musicali di autori svizzeri.
21.30: Berlino: Ritmi e melodie.
21.30: Königsberg: Musica leggera e caratteristica.
21.30: Radio Andorra: Musica caratteristica.
21.50: Radio Tolosa: Fantasia radiofonica.

TEATRO
LIRICA E PROSA

- 17: Bratislava: O. J. Sander: «Pauline von Nasch», radiodiretta.
19.50: Sofia: Bizet: «Carmen», opera.
20: Belgrado: Trasmissione d'opera.
20: Lubiana: Trasmissione d'opera.
20: Zagabria: Trasmissione d'opera.
20.20: Sottens: Sibier: «Bisogna godere la primavera», radiodiretta.
20.30: Monteceneri: Trasmissione di una commedia (da stabilire).

Segue: PROGRAMMI DIVERSI

- 22: Bordeaux Sud Ovest: Musica d'opere.
22: Burghard: Serata di varietà.
22: Bucarest: Leggenda e ballate romene (reg.).
22.15: Radio Tolosa: Canzoni regionali.
22.30: Bordeaux Sud Ovest: Orchestra cubana.
22.30: Radio Andorra: Musica di film e musica viennese.
23: London Regional: Ritmi e danze (Ambrose e la sua orchestra).
23.20: Budapest: Orchestra zigena.
23.30: Berlino: Musica leggera e caratteristica.
MUSICA DA BALLO: 21.15: Bordeaux S. O. - 21.50: Ankara - 22: Sottens - 22.15: Stoccolma - 22.10: Budapest - 22.30: Monteceneri.

LE STAZIONI ESTERE DI CUI NORMALMENTE SI PUBBLICANO I PROGRAMMI

kHz	m	STAZIONE	kW	kHz	m	STAZIONE	kW	kHz	m	STAZIONE	kW
904	331.9	Amburgo (Germania)	100	583	514.6	Grenoble (Francia)	20	260	1154	Oslo (Norvegia)	60
182	1648	Ankara (Turchia)	120	180	1875	Hilversum I (Olanda)	120	959	312.8	Parigi P.P. (Francia)	60
696	437.9	Belgrado (Jugoslavia)	100	722	414.4	Hilversum II (Olanda)	120	695	431.7	Parigi P.T.T. (Francia)	120
841	356.7	Berlino (Germania)	100	995	301.5	Hilversum III (Olanda)	120	1456	206	Parigi Tour Eiffel (Francia)	120
556	539.6	Beromünster (Svizzera)	100	240	1250	Kalundborg (Danimarca)	60	638	470.2	Praga (Boemia)	120
1077	278.6	Bordeaux P.T.T. (Francia)	60	1031	291	Koenigsberg I (Germania)	100	1095	274	Radio Andorra (Andorra)	10
1084	219.6	Bordeaux Sud-Ovest (Francia)	35	1213	247.3	Lilla (Francia)	100	1393	215.4	Radio Lione (Francia)	25
1004	298.8	Bratislava (Slovacchia)	12.5	648	463	Lione P.T.T. (Francia)	100	1321	227.1	Radio Méditerranée (Francia)	27
758	395.8	Brema (Germania)	100	785	382.2	Lipsia (Germania)	120	182	1648	Radio Parigi (Francia)	80
950	314.8	Breslavia (Germania)	100	1149	261.1	London National (Inghilterra)	40	913	328.6	Radio Tolosa (Francia)	60
320	463.9	Bruxelles I (Belgio)	15	877	342.1	London Regional (Inghilterra)	60	1040	288.5	Rennes (Francia)	120
787	391.1	Bruxelles II (Belgio)	15	967	569.3	Lubiana (Jugoslavia)	6	1249	240.2	Saarbrücken (Germania)	17
823	364.5	Bucarest (Romania)	12	583	514.6	Madona (Lettonia)	100	850	352.9	Sofia (Bulgaria)	100
546	549.5	Budapest I (Ungheria)	120	749	400.5	Marsiglia P.T.T. (Francia)	100	574	522.6	Stoccarda (Germania)	100
359.5	534.5	Budapest II (Ungheria)	20	1113	269.5	Meinik (Boemia)	100	704	426.1	Stoccolma (Svezia)	55
1077	219.6	Burghard (Inghilterra)	60	1013	296.2	Midland Regional (Inghilterra)	70	787	391.1	Scottish Regional (Inghilterra)	70
858	453.9	Colonja (Germania)	100	740	405.4	Monaco di Baviera (Germania)	100	677	443.1	Sottens (Svizzera)	100
1178	255.1	Copenaghen (Danimarca)	10	1167	257.1	Monte Ceneri (Svizzera)	15	859	349.2	Strasburgo (Francia)	100
191	1571	Deutschlandsender (Germania)	150	1185	253.2	Nizza P.T.T. (Francia)	60	776	386.6	Tolosa P.T.T. (Francia)	120
900	1500	Droitwich (Inghilterra)	150	668	449.1	North Regional (Inghilterra)	70	592	506.8	Vienna (Germania)	100
1193	251	Francfort (Germania)	25	1149	261.1	North National (Inghilterra)	40	804	373.1	Welsh Regional (Inghilterra)	70

PROGRAMMI DIVERSI

TEATRO
LIRICA E PROSA

TEATRO
LIRICA E PROSA

CONCERTI

MÚSICA DA CAMERA
SOLISTI - CANTO

Segue: **CONCERTI**

CONCERTI

SINEGNICI • VARIATI • BANDISTICI

MUSICA DA CAMERA
SOLISTI • CANTO

PROGRAMMI DIVER

VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - C

TEATRO
LIRICA E PROSA

Seque: PROGRAMMI DIVERSI

CONCERTI

SINFONICI • VARIATI • BANDISTICI

PROGRAMMI DIVERSI
VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

TEATRO
LIRICA E PROSA

MUSICA DA CAMERA
SOLISTI • CANTO

segue: PROGRAMMI DIVERSI

22.10: Budapest: Orchestra zigrana.
22.10: Poste Parisis: Vedette di domani.
22.15: Bratislava: Musica zigrana.
22.15: Radio Tolosa: Musica d'opere.
22.30: Bordeaux Sud-Ouest: Musica inglese.
22.30: London Regional: Ritmi e danze (Jack Payne).
3.15: Radio Andorra: Fox e tango.
3.30: Berlino: Musica leggera e caratteristica.
UNICA DA BALLO: 21.15: Bordeaux S.O.
21.20: Madona - 21.55: Sottens - 22.15:
Kalundborg - Stoccolma - 22.50: Monteceneri
22.35: Zagabria - 22.50: Balgrado - 23.20:

che fare vi ho mandato a chiamare. Not to advance is to recede = Il non avanzare è retrocedere.

Vi sono alcuni verbi che fanno eccezione alla regola e portano, nella negazione, la particella not dopo il verbo (accade soprattutto nella poesia e nello stile biblico). Es.: He dares not to do it = egli non osa farlo. They know not what they say = Non sanno ciò che dicono.

In inglese non si possono usare due negazioni nella stessa proposizione. Quando dunque vi è nella proposizione un avverbio o un pronome negativo (never, nobody, nothing, ecc.) il verbo prenderà la forma affermativa. Es.: I sell nothing but books = non vendo altro che libri. I never forget = io non dimentico mai.

Dell'interrogazione. L'interrogazione dei verbi (esclusi gli ausiliari) si forma come la negazione col verbo to do. Il soggetto si colloca fra l'ausiliare do e il verbo principale, che resta sempre all'infinito; il pronome, in funzione di complemento oggetto, si pone sempre dopo il verbo. Es.: Do you see that man? Vedete voi quell'uomo? - Did he see you? Vi vide egli? - Do the children go out to-day? Escono oggi i ragazzi? - Does the captain play well? Suona bene il capitano?

VENERDI' 7 GIUGNO - ORE 19,35

CINQUANTOTESIMA LEZIONE

(Ventesimesima del Corso di perfezionamento).

Dal primo capitolo delle *Memorie* di Oscar Browning (continuazione della lezione precedente).

I.

Nothing could be more delightful than the English society in Rome those years. Rides in the *campagna*, picnics there, tea parties and balls were, every day occurrences. I do not remember that we ever visited the Pope. He was so constantly seen driving about the streets or in St. Peter that his appearance and bearing were quite familiar to us without a visit. I was never presented to His Holiness, but I paid three visits to Pius X, one to Benedetto XV, and Pius XI has written me a letter.

Traduzione:

Nulla potrebbe essere più piacevole della società inglese che viveva a Roma durante quegli anni. Cacciate in campagna, cene, collezioni campestri, riunioni per l'ora del tè e balli, erano avvenimenti giornalieri. Non ricordo di aver mai fatto visita al Papa. Era talmente frequente vederlo percorrere le strade in carrozza, oppure in San Pietro, che la sua presenza era diventata a noi familiare anche senza le visite. Non sono mai stato presentato a Sua Santità, ma ho fatto visita tre volte a Pio X, una volta a Benedetto XV, e Pio XI mi ha scritto una lettera.

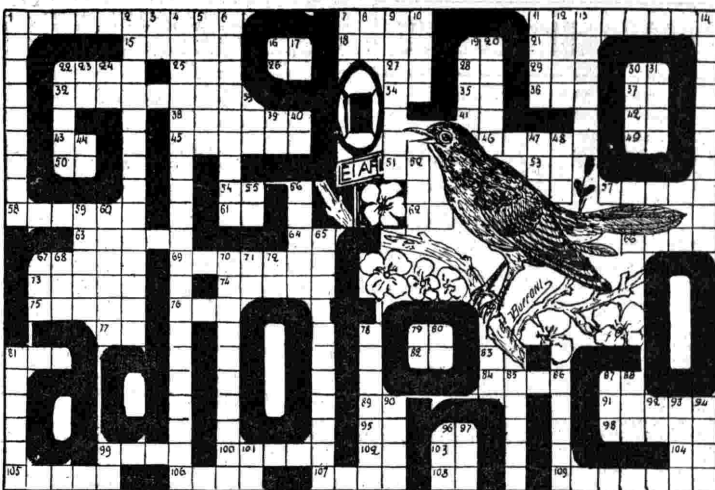
II.

These happy days came to an end after 1870 and the sceptre passed to Cannes, which in the twenties could undoubtedly boast the best society in Europe. People lived in comfortable houses with large gardens and entertained freely, but not extravagantly. Each house had some special attraction to offer. The society was mainly English, but the summits of other countries were waiting. Lord Acton and his family were at the head of it, and as I lived there as his guest, although not in his house, I had full access to the best of it. I saw much of him in different parts of Europe and thought that he was most distinguished man whom I had ever met. He had all the virtues and no faults. He was deeply conscientious, with the sternest sense of duty. His learning was prodigious and his memory unsurpassed: To took a thing out in Acton, as you would in a dictionary, was no figure of speech. The best idea of his capacity is to be got from «Acton» in his circle of friends by Cardinal Gasquet. His lectures at Cambridge, published by one of his pupils, are so carelessly produced that they give you no idea of him and are a libel on his memory.

Traduzione:

Questi giorni piacevoli ebbero fine dopo il 1870 e lo scettro passò a Cannes che, intorno al 1880, poteva indubbiamente vantare la migliore società europea. La gente viveva in case spaziose con grandi giardini e riceveva liberamente ma non stravagantemente. Ogni casa aveva speciali attrazioni da offrire. La società era principalmente inglese, ma non mancavano i migliori rappresentanti degli altri paesi. A capo di essa erano Lord Acton e la sua famiglia. E poiché io vi ho vissuto come suo ospite, benché non in casa sua, ho avuto accesso a ciò che vi era di meglio. Ebbi modo di notare molte cose di lui in diverse parti d'Europa e mi convinsi che era la più distinta persona che avessi mai incontrato. Aveva tutte le virtù e nessun peccato. Era profondamente coscienzioso, con il senso più irremovibile del dovere. La sua cultura era prodigiosa e la sua memoria insuperabile. Attingere una cosa in Acton, come se fosse in un dizionario, era veramente un modo di dire. L'idea migliore della sua capacità la si può avere dall'«Acton» e il suo circolo», edito dal Cardinal Gasquet. Le letture da lui tenute a Cambridge, e pubblicate da uno dei suoi discepoli, sono state così scarsamente riprodotte che non vi consentono di farvi di lui un concetto, e sono infamanti per la sua memoria.

KATHLEEN SANDERS LOVATELLI.



(Schema del cap. Buffoni cav. Vittorio - Roma)

giochi

PAROLE CROCIATE

ORIZZONTALI: 1. Moto eccentrico di un meccanismo — 7. Piazza popolare nell'antica Roma — 11. Complesso di leggi ai tempi di Giustiniano — 15. Celebre contrappuntista tedesco a nome Enrico — 16. Gigante biblico — 18. Strumento musicale, specie di plectro — 19. Un po' di foschia... — 21. Mendicante ucciso da Ulisse con un pugno — 22. Fiume in Germania — 25. Castello in Val d'Aosta (v=1) — 26. La città dotta — 27. Atributo reale — 28. Parte di grido inneggiante — 29. Fiume Persico, nel golfo omonimo — 30. Raddoppiamento — 32. Rettile sauro della famiglia dei geconidi — 34. Cento meno uno — 35. Preposizione — 36. Insidia subacquee — 37. Giada — 38. Infatti — 39. Lingua provenzale — 42. Siga di città meridionale costruita sul tufo — 43. Den. avversativa — 45. Villaggio etreico — 46. Diritto di assoluto dominio della terra prima del feudalesimo — 49. Città cinese in prov. di Suen-Si — 50. Forza presunta in elettro — 51. Affermazione Indiana — 53. Pronome — 54. Dio venerato dagli Assiri e dai Babilonesi — 57. Popoli celti che invasero l'Italia — 58. Sobborgo di Londra — 61. Simbolo dell'unità Angstrom — 62. Ha molto appreso a Salerno — 63. Il Cigno di Bussotto — 64. Nelle ricette: si prenda a piacere — 66. Il caffè antichico — 67. Solcava la terra — 69. Del del calcolo presso l'antica Roma — 73. Danza rapidissima — 74. Atributo dei capi cosacchi eletti dal popolo — 75. Abitanti di una regione centrale dell'antica Grecia — 76. Mezzo zigomo — 77. Residenza di Circe — 79. Pubblicata sicurezza — 81. Eolo dei Persiani — 82. Piombo — 84. Un cilindro di una tromba — 87. Le auto della vecchia Argirinto. — 89. Abbiativo — 91. Un compare della Cavalleria rusticana — 95. Precedeva il deputato — 96. Sovrano — 98. Regiar — 99. Il gas delle lagune luminose — 100. Piatto più basso della sfera celeste — 102. Le consonanti della città di Fra Jacopone — 103. Città calda — 104. Dio Cristo — 105. Seudo ed ubergio di Giove — 106. Il fatidico eroe virgiliano — 107. Semidio — 108. Dela della luna e della terra — 109. Cassettoni per abiti e per biancheria.

VERTICALI: 1. Le tette delle stazioni ferroviarie — 2. Impiego terapeutico della tiroida — 3. Arsenico — 4. Iniezione di cocaina per ottenere l'anestesia temporanea degli arti inferiori — 5. Trasparente — 6. Divinità buddista dei Mongoli — 7. Nota attiva — 8. Città della Russia, nel Turkestan — 9. Dolce liquore — 10. Pianta delle orticacee; famoso ciclista — 11. Fibre di agave — 12. Quinto figlio di Sem — 13. Generosa... moneta bolognese — 14. Lo è questo gioco — 16. Fiume siberiano — 17. Giochi giapponesi simili alla dama — 18. Credito commerciale — 20. L'opposto dei n. 5 verticale — 22. Fertile — 23. Precede il casato del nobile — 24. Un articolo romanesco — 30. Bestiame porcino — 31. Fibra

tessile — 33. Un poeta senza testa e senza... piedi — 39. Eletti — 40. La metà di otto... che non è quattro — 44. Preposizione — 47. Avellino — 48. Personaggio della Turandot — 52. Prode romano che si sacrificò per la Patria — 55. Articolo — 56. Sommo scultore greco, autore della celebre Minerva — 59. Fiume della Finlandia nel golfo di Finca — 60. Ostile per medicinali — 65. Recare nocumento — 67. Parola di banditori romani; età francese — 68. Gola dei Pirenei — 70. Affetto da mania di grandezza — 71. Congiunzione latina — 72. La nostra marina da guerra — 73. Padre della storia — 79. Pianissimo (in musica) — 80. Simbolo dell'antimonio — 81. Pala — 83. Antico do — 85. Pregiudizio superstizioso — 86. Uno dei governatori del nostro Impero — 87. Figlio di Giacobbe — 88. Fondatore di Troia — 90. Cordigliera americana — 92. Generale di Garibaldi caduto per l'unità polacca (iniz.) — 93. Ninfe delle paludi, dei boschetti e delle fonti — 94. Plutone... nelle fiabe — 96. Liquore alcolico — 97. Madre della vita — 99. Il sodio... nella città canora — 100. Affluente della Dvina presso Riga.

SOLUZIONI DEI GIOCHI PRECEDENTI

SILLABE CROCIATE (N. 19). — Orizzontali: 2. Riscia; 4. Fame; 5. Pio; 7. Dose; 8. Colazione; 10. Carato; 11. Recapito; 13. Forre; 14. Rata; 15. Car; 16. Nomade.

Verticali: 1. Fusi; 2. Rime; 3. Capitato; 4. Fase; 6. Ozio; 7. Dolore; 8. Dorato; 9. Negare; 10. Capitano; 12. Cara; 13. Forte; 15. Corde; 17. Mago.

FAVO MAGICO (N. 19). — 1. Calore; 2. Monie; 3. Larice; 4. Misero; 5. Cerere; 6. Temere; 7. Recipe; 8. Timone; 9. Teramo; 10. Catene; 11. Nepoti; 12. Potere.

FAVO MAGICO (N. 22): 1. Doge; 2. Gora; 3. Rodi; 4. Pace; 5. Lupa; 6. Pali; 7. Lama; 8. Mago; 9. Gara.

ITALIANI, MANGIATE PESCE!

PER VOI, MASSAIE

Come si cucina il pesce?

MELI IN GRATELLA ALLA MARINARA

Dopo aver lavato i pesci, togliete loro la testa e apriteli quasi completamente, levando loro la spina dorsale. Indi conditeli con sale, pepe, foglie di ramerino e olio, e lasciateli così conditi per una mezz'ora. Giunto il momento di cuocerli, ponete uno spicchetto d'aglio pestato in mezzo alle due parti del pesce che riunirete e involverete nel pan grattato. Quando saranno sulla gratella ungeteli col condimento avanzato.

Ascoltate tutti i GIOVEDÌ e le DOMENICHE alle ore 20 circa il notiziario del Comitato Nazionale per la pesca.

(Organizzazione SIPRA - Torino)

CORSO DI TEDESCO

LUNEDÌ 3 GIUGNO - ORE 19.25

CINQUANTESIMA LEZIONE PER PRINCIPIANTI

I. - Wiederholung der vorigen Lektion: 1. Die gemachte Deklination. - 2. Unterhaltung über das Thema "Reisevorbereitungen". - 3. Vortrag des Liedtextes: "Kommt ein Vogel geflogen..."

II. - Die Grammatik: Rissunto della declinazione del nome tedesco.

PROSPETTO GENERALE DELLE DESINENZE

N O M I M A S C H I L I									
Declinazione forte Caratteristica: (-e)s nel genitivo singolare						Declinazione debole Caratteristica: (-e)n in tutti i casi tranne nom. sing.		Declinazione mista Caratteristica: Singolare forte, plurale debole.	
1ª classe		2ª classe		3ª classe					
Sing.	Plur.	Sing.	Plur.	Sing.	Plur.	Sing.	Plur.	Sing.	Plur.
Nom.	-	-	-	-	-	-	-(e)n	-	-en
Gen.	-s	-	-(e)s	-e	-(e)s	-er	-(e)n	-(e)s	-en
Dat.	-	-n	-	-en	-(e)	-ern	-(e)n	-(e)s	-en
Acc.	-	-	-e	-e	-er	-	-(e)n	-	-en
Comprende i nomi maschili in -el, -en, -er. Es.: Apfel, Garten, Vater. Desinenza invariata nel plurale tranne il dativo.						Comprende sost. masch. in -e ed alcuni monosillabi che hanno perso la -e finale. Nomi di origine straniera. Es.: Knecht, Prinz, Soldat, Student.		Comprende alcuni nomi come der Staat e sostantivi di origine straniera in -er (der Doktor) col cambiamento dell'accento. Non c'è l'Umlaut.	
Non ci sono regole fisse per l'Umlaut »						Non c'è l'Umlaut »			
N O M I F E M M I N I L I									
Una sola classe forte (il gruppo dei femminili «irregolari»)						Declinazione debole		Declinazione mista	
Sing.		Plur.				Sing.	Plur.		
Nom.	-	-	-	-	-	-	-(e)n	La declinazione mista manca nei nomi femminili.	
Gen.	-	-	-e	-	-e	-	-(e)n		
Dat.	-	-	-en	-	-en	-	-(e)n		
Acc.	-	-	-e	-	-e	-	-(e)n		
Comprende una trentina di monosillabi e quei nomi femminili che escono in -nis e -st. Es.: die Hand, die Erlaubnis (il permesso), die Mithal (lo «santo»). Riceve l'Umlaut ».						Comprende la maggior parte dei nomi femminili (eccezion per lo più in desinenze tipiche: -heit, -ung, -in, -el, -er, -ion, ecc.). Inoltre un certo numero di monosillabi che hanno trascurato la -e finale.			
N O M I N E U T R I									
Declinazione forte						Declinazione debole		Declinazione mista	
1ª classe		2ª classe		3ª classe		La declinazione debole manca nei nomi neutri.		Sing.	Plur.
Sing.	Plur.	Sing.	Plur.	Sing.	Plur.				
Nom.	-	-	-	-	-er			-	-(e)n
Gen.	-(e)s	-	-(e)s	-	-(e)s			-(e)s	-(e)n
Dat.	-	-n	-(e)	-en	-(e)			-	-(e)n
Acc.	-	-	-e	-e	-ern			-	-(e)n
Comprende i nomi neutri in -el, -en ed er, i diminutivi in -chen e in -lein ed i collettivi col prefisso Ge-. Es.: Das Mittel (il mezzo), das Leben (la vita), das Fenster (la finestra), das Bildchen (il piccolo quadro), das Fräulein (la signorina), das Gebirge (la montagna). Non c'è l'Umlaut ».						Comprende la maggior parte dei monosillabi neutri. Es.: das Haus (la casa), das Kind (il bambino). Raddoppiamento delle vocali modificabili.		Comprende pochissimi nomi: das Bett (il letto), das Ohr (l'orecchio), das Auge (l'occhio). Non si adopera l'Umlaut ».	

Osservazioni: La declinazione mista manca nei nomi femminili e la declinazione debole nei nomi neutri. Fate attenzione all'Umlaut: nel plurale dei nomi forti maschili (per le due prime classi non esistono regole fisse), dei femminili irregolari e della terza classe dei nomi forti neutri. Spiegazione riassuntiva durante la lezione. Nella prossima lezione parleremo delle eccezioni alle regole di declinazione finora studiate.

III. - Ein kurzes Diktat: Gebet (Gustav Falke).

IV. - Die Aufgaben. - 1. Studieren Sie die Übersicht über die Deklinationsendungen (studiate il prospetto delle desinenze di declinazione), 2. Deklinieren Sie einige Beispiele und bilden Sie von allen die Plurale.

CINQUANTESIMA LEZIONE DEL CORSO DI PERFEZIONAMENTO

I. - Wiederholung der Grammatik: Der Gebrauch des Adjektivs.

II. - Vortrag des Gedichts: "Florenz" von Iselde Kurz.

III. - Die neue Grammatik: La sintassi dell'aggettivo. Nella frase gli aggettivi si fondono spesso con un

complemento in un concetto logico e sintattico. Generalmente precede il complemento. Es: Die Zugspitze ist ungefähr 3000 Meter hoch. Anche se gli aggettivi sono usati come qualificativi, essi vengono posti insieme al loro complemento innanzi al nome. Es: Ein vier Seiten langer Brief. Ein 12 Jahre alter Knabe. Eine mit Kindern reich gesegnete Familie.

Secondo il caso in cui sta il nome allegato distinguiamo quattro gruppi di aggettivi: Aggettivi collettivi, col dativo, col genitivo ed aggettivi seguiti da una preposizione.

1. Gli aggettivi che indicano misura, età, prezzo o peso si uniscono con sostantivi nell'accusativo. Es: alt (vecchio), breit (largo), gross (grande, alto), dick (grosso), lang (lungo), hoch (alto), wert (valore), schön (bello), schwer (pesante), tief (profondo), stark (forte). Dieser Brunnen (questo pozzo)

IV. - Eine Anekdote: "Das ist etwas anders". Ein Student will sich am Schluss des Semesters von einem Professor beschleunigen lassen, dass er dessen Vorlesungen regelmäßig besucht hat. "Ich kann mich gar nicht erinnern. Sie in meinen Vorlesungen gesehen zu haben", bemerkt der Professor. "Das kann nur mein Zwillingsbruder gewesen sein, der Sie nicht gesehen haben! Wir sehen uns nämlich zum Verwechseln ähnlich." "Ach, das ist allerdings etwas anderes", sagte der Professor freundlich und unterschrieb die Bescheinigung.

V. - Die Aufgaben. - Lernen Sie die Grammatik mit dem Beispielen und übertragen Sie die Anekdote ins Italienische!

GIOVEDÌ 6 GIUGNO - ORE 19.25

CINQUANTATREESIMA LEZIONE PER PRINCIPIANTI

I. - Allgemeine Wiederholung der Deklination des Substantivs.

II. - Das Diktat der letzten Stunde: "Gebet".

Herr, lass mich hungern dann und wann!
Satt sein macht feig und träge.
Und schick' mir Feinde, Mann um Mann!
Kampf hält die Kräfte rege.

(Gustav Falke).

Die Wörter: hungern (aver, sentir fame) dann und wann (di quando in quando), satt (sazio), feige (vile), träge (pigro), der Kampf (la lotta), halten (tenere), rege (attivo, vivo).

III. - Die Grammatik: Alcune particolarità nella declinazione del nome tedesco.

All'inizio dei nomi di origine straniera che abbiamo già studiati (der Student, der Doktor, die Nation), si potrebbe ascrivere alcuni altri alla seconda classe forte: der Friseur (il parrucchiere) - die Friseurin; der Schoffor (l'austrico) - die Schofforin; der Ingenieur (l'ingegnere) - die Ingenieurin; der Film - die Filme; das Instrument - die Instrumente. Per c'è un gruppo di nomi presi in prestito dal francese che sono forti nel singolare, ma che prendono nel plurale alla maniera francese, una -s che si pronunzia: das Hotel - die Hotels; das Kino (il cinema) - die Kinos; das Restaurant - die Restaurants; das Büro - die Büros; das Auto - die Autos.

2. Solo nel plurale si usano, die Eltern (i genitori) die Leute (la gente), die Ferien (le vacanze).

3. Non hanno il plurale proprio: das Blut (il sangue), das Erbe (l'eredità) der Rat (il consiglio), das Vieh (il bestiame), die Menschheit (l'umanità), die Liebe (l'amore), der Tod (la morte), das Glück (la fortuna), das Unglück (la disgrazia) ed altri nomi astratti come: der Dank (il ringraziamento), die Verunft (la ragione), der Verstand (l'intelletto) alcuni nomi che designano malattie: die Grippe (la febbre), das Kopfwirk (il mal di testa), die Fieber (l'infiammazione), ecc. Però si può mettere alcuni nomi di questo elenco nel plurale mediante i loro derivati oppure con composti: Die Dankensagen (i ringraziamenti), die Liebesangelegenheiten (gli amori), die Todesfälle (i casi di morte), die Glücksfälle, die Unglücksfälle, die Erbschaften, die Ratschläge.

4. Alcuni nomi hanno due plurali con significati diversi: die Bank - die Bänke (le panche) e die Banken (le banche); die Worte (le parole) e die Wörter (le parole, quanto al senso).

5. Altri nomi cambiano col genere il loro significato: der Verdienst (il guadagno) - das Verdienst (il merito); der Erbe (l'eredità) - das Erbe (l'eredità); der Leiter (il dirigente, il gerente) - die Leiter (la scala e i pioli) che formano i plurali: die Leiter, die Leitern; der Band (il volume) - die Bände, das Band (il nastro) - die Bänder; das Band (il legame, il vincolo) - die Bünde.

(Altre eccezioni seguiranno nella prossima lezione).

IV. - Ein Lied von Ludwig van Beethoven: Liebeslied.

Ich liebe dich, so wie du mich

am Abend und am Morgen.

Noch war kein Tag, wo du und ich

nicht teilten unser Sorgen.

Auch waren wir für dich und mich

geteilt leicht zu ertragen:

Du tröstetest im Kummer mich,

ich weint' in deine Klagen.

Drum Gottes Segen über dir,

du meines Lebens Freuden dir,

Gott schütze dich, erhalt dich mir,

schütz' und erhalt' uns beide!

(Worte von Herse)

Ti amo, così come tu mi ami

di sera e di mattina.

Non era ancora il giorno, quando tu ed io

non dividemmo le nostre preoccupazioni.

Pure esse divise erano per te e per me

facili a sopportare.

Tu mi consolavi nell'afflizione,

io piangevo nei tuoi lamenti.

Perché alla sopra di te la benedizione del Signore,

tu, gioia della mia vita!

Dio ti protegga, ti conservi a me,

proteggi e nutrenza noi due!

V. - Die Aufgaben. - 1. Lernen Sie die Ausnahmen

(le eccezioni) zur Deklination! - 2. Lernen Sie den

Text des Liebeslieds von Beethoven auswendig!



CONCORSO PRONOSTICI A PREMI PER IL 28° GIRO CICLISTICO D'ITALIA

Partecipate al **CONCORSO PRONOSTICI**
sul **Giro Ciclistico d'Italia** indetto dalla
S. A. LUIGI SARTI & FIGLI di Bologna
relativo alla tappa

VERONA - MILANO

1° PREMIO L. 2000 in Buoni del Tesoro 1949
e 10 premi consistenti in cassette di prodotti SARTI

- 1) - Al concorso possono partecipare tutti i radioascoltatori regolarmente abbonati alle radioaudizioni.
- 2) - Per partecipare al Concorso è sufficiente inviare alla Sipra - Concorso pronostici Sarti, Casella Postale 479 Torino - una cartolina postale col nome del presunto vincitore della tappa.
- 3) - Fra quanti avranno indicato l'effettivo vincitore, verranno estratti a sorte con le norme di legge gli anzidetti premi.
- 4) - Termine utile per l'arrivo delle cartoline alla Sipra: 8 Giugno.
- 5) - Il giudizio della Commissione è inappellabile.

(Organizzazione: SIPRA - Torino)

La **S. A. LUIGI SARTI & FIGLI** di Bologna
ricorda il grande Concorso indetto per il
CINQUANTENARIO DEL COGNAC SARTI
dotato di **L. 150.000 di premi**

Ogni tagliando di bottiglia di cognac, liquori o biancosarti dà diritto a partecipare al Concorso
L'estrazione verrà effettuata il 12 agosto 1940-XVII